



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI
ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2026**



INDICE ANALITICO

1. SCHEMI DI BILANCIO	4
2. PREMESSA.....	6
3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE... 7	7
3.1 Il contesto normativo	7
3.2 Il processo di costruzione del budget.....	11
4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ	15
4.1 Studenti	16
4.2 Ricerca Scientifica e Terza Missione	19
4.3 Interventi edilizi	22
4.4 Digitalizzazione	30
4.5 Sapienza e il PNRR	34
4.6 Il budget economico dei Centri di spesa.....	37
4.7 Rapporti con le aziende ospedaliero-universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea	44
5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE.....	46
5.1 PROVENTI OPERATIVI.....	47
I. Proventi propri.....	49
II. Contributi.....	60
III. Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio	79
IV. Altri proventi e ricavi diversi.....	80
V. Variazione rimanenze	83
VI. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	83
5.2 COSTI OPERATIVI.....	84
VIII. Costi del personale.....	86
IX. Costi della gestione corrente.....	105
X. Ammortamenti	118
XI. Accantonamenti per rischi ed oneri.....	121
XII. Oneri diversi di gestione.....	122
5.3 Proventi e oneri finanziari	124
5.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	124
5.5 Proventi e oneri straordinari	125



5.6	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	126
5.7	Risultato economico presunto.....	127
6.	INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.Lgs. n. 49/2012.....	129
7.	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI.....	131
8.	DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO.....	134
	APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITA'	135



1. SCHEMI DI BILANCIO

BUDGET ECONOMICO 2026	
VOCE	IMPORTO
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	164.961.652,82
1) Proventi per la didattica	124.956.551,01
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.509.032,30
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	28.496.069,51
II. CONTRIBUTI	776.969.468,08
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	744.009.971,84
2) Contributi Regioni e Province autonome	415.155,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	280.000,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	5.722.493,20
5) Contributi da Università	128.500,00
6) Contributi da altri (pubblici)	18.176.674,57
7) Contributi da altri (privati)	8.236.673,47
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	34.466.132,28
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	7.929.520,87
V. VARIAZIONI RIMANENZE	0,00
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	976.397.253,18
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	562.892.289,75
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	378.031.693,92
a) docenti/ricercatori	352.512.036,52
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	13.425.628,39
c) Docenti a contratto	5.280.355,00
d) Esperti linguistici	3.453.999,89
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.359.674,12
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	184.860.595,83
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	332.685.199,14
1) Costi per sostegno agli studenti	179.310.172,48
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	3.319.409,30
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.059.629,67
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	17.845.496,10
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.695.923,33
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	98.239.841,12
9) Acquisto altri materiali	3.085.259,49
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	11.751.234,63
12) Altri costi	7.378.233,02
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	34.128.860,94
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.415.139,32
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31.713.721,62
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.303.221,99
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	939.009.571,82
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	37.387.681,36
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.331.594,29
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.331.594,29
3) Utili e perdite su cambi	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.805.639,23
1) Proventi	0,00
2) Oneri	2.805.639,23
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	35.483.509,73
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-2.233.061,89
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	2.233.061,89
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

**BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026**

INVESTIMENTI	FONTI DI FINANZIAMENTO			
	Voci	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		171.774,41	3.742.879,93	3.856.660,20
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	57.720,00	-	5.000,00	
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	114.054,41	3.742.879,93	3.851.660,20	
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.690.810,00	2.000.000,00	12.936.825,09
1) Terreni e fabbricati	-	2.000.000,00	7.273.424,58	
2) Impianti e attrezzature	424.500,00	-	863.060,07	
3) Attrezzature scientifiche	1.266.310,00	-	3.661.000,00	
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	
5) Mobili e arredi	-	-	1.126.840,44	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	12.500,00	
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	
Totale		1.862.584,41	5.742.879,93	16.793.485,29



2. PREMESSA

La Nota Illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 è redatta ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.I. n. 925 del 10.12.15, sulla base dello Schema-tipo di Nota Illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio adottato con la quarta edizione del Manuale Tecnico Operativo con D.D. n. 1410 dell'8.10.2025.

Nella Nota Illustrativa sono riportate le informazioni relative ai criteri di stima dei proventi, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca ed ai contributi del MUR; essa illustra inoltre le modalità ed i criteri utilizzati per la previsione dei costi di esercizio e degli investimenti, focalizzandosi sulla programmazione degli interventi strategici in materia di:

- fabbisogno di personale;
- sostegno agli studenti;
- ricerca scientifica;
- terza missione;
- interventi edilizi;
- digitalizzazione.



3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

3.1 Il contesto normativo

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione 2026 è redatto in contabilità economico-patrimoniale, sulla base del dettato della Legge n. 240 del 30 Dicembre 2010, cd. “Legge Gelmini”, che ne dispone l’introduzione nelle Università, previa delega al Governo.

Il D.Lgs. n. 18 del 27.01.12 ha dato attuazione alla suddetta delega, delineando un nuovo quadro informativo economico-patrimoniale che, con riferimento alla fase di previsione delle Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, co. 2, della Legge 196/2009, prevede la predisposizione dei seguenti prospetti:

- Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;
- Bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- Bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- prospetto contenente la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione 2026 è stato quindi redatto sulla base del D.I. n. 19 del 14.01.14, novellato, da ultimo, dal D.I. n. 34 del 15.01.2025, che disciplina i principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università, e del D.I. n. 925 del 10.12.15, che disciplina gli schemi di budget economico e degli investimenti; i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della Nota Illustrativa, sono contenuti nella quarta edizione del Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, di cui all’art. 9 del D.Lgs. n. 18/2012, e adottato dal MUR nella sua versione definitiva con D.D. n. 1410 dell’8.10.2025.

Le suddette disposizioni prevedono una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli *stakeholders*, nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di



rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre ad esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun Ateneo.

Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19 del 14.01.14 (rivisto e aggiornato con D.I. n. 394 dell'8.06.17 e n. 34 del 15.01.2025) del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Gli schemi di budget tengono conto, altresì, che all'art. 2 (*Principi contabili e postulati di bilancio*), del suddetto Decreto Interministeriale, il principio "Equilibrio del bilancio" prevede che "... nel budget economico del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza".

Quindi, con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione, è stato previsto l'inserimento di due ulteriori voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

- 1) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale", inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza del presunto utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico-patrimoniale. La collocazione della voce dopo il "Risultato economico presunto" evidenzia che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate. L'inserimento di tale voce aggiuntiva, pur attenuando la comparabilità tra documento



previsionale e documento di consuntivazione, attribuisce maggiore trasparenza al budget economico del Bilancio unico di Ateneo di previsione.

2) “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria”, inserita tra la voce “Altri proventi e ricavi diversi”, al fine di dare evidenza dell’utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui attivi e passivi e dell’avanzo di amministrazione, in conformità all’art. 5, co. 1, lettere g) e j) del D.I. n. 19 del 14.01.14, del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze ss.mm. e ii.. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all’esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica. Lo schema di budget non implica né in fase di predisposizione del budget, né in fase di gestione del dato contabile in contabilità economico-patrimoniale, la distinzione tra costi coperti da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria e quelli a valere su ricavi di competenza. La regolamentazione è già prevista nel D.I. n. 19 del 14.01.14, del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, che prevede l’utilizzo delle riserve, libere o vincolate, derivanti dalla contabilità finanziaria, che produrrà ricavi dell’esercizio, ma solo fino all’esaurimento delle riserve stesse.

Per quanto attiene la previsione legata ai ricavi relativi ai progetti di ricerca ed ai connessi costi da sostenere, si è ritenuto indispensabile effettuare la previsione all’interno degli schemi previsti (budget economico e budget degli investimenti), in particolare:

- ricavi, in base alla natura dell’ente finanziatore (finanziatori esterni) o con utilizzo delle voci riferite a progetti autofinanziati/utigli di progetto;
- costi, in base alla loro natura (seppure tendenziale e presunta);
- investimenti, in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.

Tale impostazione intende, in coerenza con la contabilità adottata, garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica e degli investimenti) alle risultanze del



bilancio d'esercizio, in adesione al principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 (Principi contabili e postulati di bilancio) del D.I. n. 19/2014 e ss.mm. e ii. sopra richiamato.

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in piena coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne sulla base delle relative voci coerenti alla disponibilità rilevabile a livello patrimoniale.

Nell'ottica di preservare l'autonomia e la specificità di ciascun Ateneo si prevede la possibilità di adottare un'articolazione interna delle voci di cui si compongono gli schemi di budget, garantendo il rispetto della struttura obbligatoria, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi atenei.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dall'Italia alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, contiene al suo interno la riforma 1.15 denominata "Dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual", inserita nella Missione 1, componente 1; con tale obiettivo, in ossequio alla Direttiva 2011/85/UE, recepita dalla determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 35518 del 5 marzo 2020 che ha istituito, presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la struttura di governance per la definizione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per le pubbliche amministrazioni italiane, l'Italia si è impegnata a completare il percorso di attuazione della riforma entro il 2026. Successivamente, il comma 3 del Decreto Legge n. 113, del 9 agosto 2024, ha inserito le Università tra le amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, che prevede la riclassificazione delle risultanze per l'esercizio 2025 secondo gli schemi accrual. Di conseguenza, per l'adozione del budget economico e degli investimenti 2026 sono stati utilizzati gli schemi di cui al D.I. 19/2014, e ss.mm.e ii.



3.2 Il processo di costruzione del budget

Il budget economico e il budget degli investimenti sono stati predisposti in coerenza con le politiche definite nel Piano Strategico 2022-2027, lo strumento con cui Sapienza individua, da circa vent'anni, le linee di sviluppo da perseguire nel medio-lungo periodo. Il Piano Strategico di Sapienza è stato oggetto di aggiornamento al termine del 2025, con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 454/2025, alla luce dell'evoluzione del contesto rispetto al momento della prima emanazione.

Il processo di costruzione del budget, così come le linee metodologiche e di indirizzo che ne hanno guidato la costruzione, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 366/2025, in coerenza con i principi contabili vigenti per le università nonché con i criteri e le regole indicate dall'Amministrazione, sono coerenti con il quadro programmatico aggiornato e con il sistema di Obiettivi di Valore Pubblico definiti nell'ultima versione del Piano.

Il Piano Strategico, infatti, costituisce il riferimento per la programmazione annuale e pluriennale dell'Ateneo che, dal 2022, è confluita nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO); per il triennio 2025-2027, il documento di riferimento individua un sistema di obiettivi operativi declinato con una esplicita logica di *cascading* che garantisce sequenzialità attuativa tra i contenuti dei diversi livelli programmatici. Il sistema di obiettivi operativi individuato dal PIAO 2025-2027 è stato approvato dal Senato Accademico con delibera 77/2025 dell'8 aprile 2025 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera 115/2025 del 17 aprile 2025.

Il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico e degli investimenti, è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva di Sapienza Università di Roma, in applicazione del D.Lgs. n.18 del 27.01.12, "*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, co. 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 240/2010*".

Il budget 2026 è stato redatto ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 982 del 30.03.15, e successive modifiche, che definisce



le procedure finalizzate all'attività di predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale; in particolare, l'art. 30, co. 1, stabilisce che il Direttore Generale proceda alla predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e che il Rettore, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, lo proponga al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, sentito il Senato Accademico, per gli aspetti di competenza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 si compone dei seguenti prospetti:

- budget economico annuale autorizzatorio, che evidenzia la previsione relativa a costi e ricavi di competenza;
- budget degli investimenti autorizzatorio, che contiene la quantificazione e la composizione degli investimenti previsti nell'esercizio, evidenziandone la copertura economico-finanziaria.

In allegato è presente, altresì, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria predisposto al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Tale documento, redatto ai sensi del D.I. n. 19 del 14.01.14, come modificato dall'art. 4 del D.I. n. 394 dell'8.06.17, e dal D.I. 34 del 15.01.2025, prevede, tra l'altro, la sua redazione in termini di cassa e contiene la riclassificazione delle uscite per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 1, co. 2, della Legge n. 196 del 31.12.2009.

I Centri di spesa hanno formulato una proposta di budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, secondo il principio della competenza economica, sulla base dei soli ricavi propri, specificando i correlati costi per natura.

Inoltre, i dipartimenti e le facoltà hanno formulato la proposta di ripartizione relativa all'acconto del contributo di funzionamento dell'anno 2025, quantificato calcolando il 70% della dotazione ordinaria complessiva dell'anno 2024, ultimo anno di cui si conosce il dato consolidato.

Le proposte di budget dei Centri di spesa sono state elaborate a cura dei rispettivi Responsabili Amministrativi, sulla base delle disposizioni del responsabile di struttura e approvate dagli organi deliberativi del Centro stesso.



Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 315/14, il budget dei centri interdipartimentali ed interuniversitari è stato predisposto dal Referente Amministrativo del centro, approvato dagli organi deliberativi del centro e trasmesso al Responsabile Amministrativo del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del dipartimento stesso. In particolare, i centri interuniversitari hanno dichiarato che il proprio budget è determinato esclusivamente da finanziamenti di pertinenza dell'Ateneo.

Le aree organizzative dirigenziali hanno formulato la proposta di budget annuale e triennale, descrivendo le attività correlate agli stanziamenti e specificando i costi per natura.

La complessiva proposta di budget, inoltre, è stata oggetto di un'attenta analisi in sede di Commissione Bilancio, nella seduta del 10 novembre 2025.

Le proposte di budget dei Centri di servizio dei Centri di ricerca e servizi, del Sistema Bibliotecario Sapienza, del Polo Museale - Sapienza Cultura, della Scuola Superiore di Studi Avanzati, del Centro SPBA, del Centro Ce.Sa.Ri. e del Centro Infosapienza sono state formulate sulla base delle indicazioni dei rispettivi Presidenti/Direttori e vagliate dalla Direzione Generale e dalla Commissione Bilancio, relativamente alla quota in carico al bilancio di Ateneo.

La proposta di budget complessiva è stata trasmessa alla Direzione Generale, per il tramite dell'Area Contabilità, Finanza e Stipendi, al fine di avviare tutte le operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione del bilancio.

Il budget unico di Ateneo autorizzatorio annuale, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, è pertanto composto da:

- budget delle Aree Organizzative Dirigenziali, preliminarmente oggetto di una fase di confronto con la Direzione Generale e, successivamente, illustrati per una dettagliata analisi alla Commissione Bilancio di Ateneo nella seduta del 10 novembre 2025;
- budget dei Centri di spesa, preventivamente approvati dai rispettivi Organi deliberativi;
- budget del Centro Linguistico di Ateneo, del Centro Stampa dell'Università, del Centro SapienzaSport, del Cersites, di Saperi&Co, del Sistema Bibliotecario Sapienza, del



Polo Museale - Sapienza Cultura, della Scuola Superiore di Studi Avanzati, del Centro SPBA, del Centro Ce.Sa.Ri., del Polo Museale-Sapienza Cultura e del Centro Infosapienza;

- budget dei Centri interuniversitari con sede amministrativa in Sapienza, alla stessa integralmente riferibili.



4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici sono definiti dalla Rettrice e dalla Governance di Ateneo; questi sono contenuti nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, la cui attuazione avviene attraverso l'allocazione delle risorse in fase di programmazione finanziaria (Budget annuale 2026 e pluriennale 2026-2028) e la verifica degli obiettivi operativi contenuti nella programmazione operativa (PIAO – sezione Performance).

Il budget, quindi, non è da intendersi come mera previsione di grandezze economiche e patrimoniali, bensì come la traduzione in termini numerici delle politiche gestionali e strategiche programmate, in coerenza con le risorse disponibili.

Le scelte strategiche sono state attuate mediante un combinato disposto di sostenibilità e di prudenza, portando alla redazione di un budget per l'esercizio 2026 che da un lato rafforza le azioni in tema di esenzioni e agevolazioni contributive, dall'altro consolida gli investimenti per la ricerca scientifica e per l'edilizia.

In particolare, il 2026 sarà l'anno della conclusione dei progetti PNRR, per cui si è scelto di accompagnare la comunità accademica con una serie di investimenti a supporto delle attività di ricerca nazionale e internazionale dei docenti e ricercatori, in termini di continuità, anche con un adeguato reclutamento di personale di ruolo e a tempo determinato.

Nel seguito, viene analizzato l'andamento degli stanziamenti attribuiti negli ultimi due anni alle attività di rilevanza strategica.



4.1 Studenti

Sostegno agli studenti	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Programmi di mobilità e scambi culturali	9.019.010,00	9.183.641,00	164.631,00
Interventi di orientamento e tutorato e altre borse post-lauream	1.272.760,00	1.844.753,00	571.993,00
Borse tesi all'estero	451.360,00	451.360,00	-
Costi di gestione residenze universitarie	1.266.834,00	1.458.144,00	191.310,00
Iniziative sociali e culturali	190.000,00	190.000,00	-
Altri interventi a favore degli studenti	798.800,00	2.917.069,00	2.118.269,00
Borse di collaborazione part-time	3.027.350,00	3.150.480,00	123.130,00
Borse per l'incentivazione della frequenza dei corsi di studio	276.675,00	276.675,00	-
Sostegno agli studenti disabili	732.405,00	355.000,00	- 377.405,00
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	516.000,00	516.000,00	-
Borse scuole di specializzazione	531.760,00	4.140.196,00	3.608.436,00
TOTALE	18.082.954,00	24.483.318,00	6.400.364,00

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dall'Amministrazione Centrale

Il budget di previsione 2026 presenta complessivamente stanziamenti in aumento per oltre il 35% rispetto al 2025.

Si consolidano gli interventi di mobilità e scambi culturali, il cui incremento è dovuto alle mobilità nell'ambito del finanziamento del programma Erasmus+ e del Fondo sostegno giovani. In sensibile incremento i fondi destinati ad interventi di orientamento e tutorato, sia per effetto di correlati finanziamenti nazionali e internazionali, sia a carico del budget di Ateneo come quelli destinati ai Super tutor di facoltà e dei tirocini curriculari. La maggior parte di questi interventi si configurano come azioni di sistema che si realizzano in stretto raccordo con la Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Sapienza (CORET) e le singole facoltà, con il coordinamento dell'Area preposta.

Prosegue la partecipazione di Sapienza ai più importanti saloni di orientamento, rivolti a studenti delle scuole superiori, sia di placement; tra queste, si segnala il tradizionale appuntamento con la manifestazione "Porte aperte alla Sapienza".



I costi di gestione delle residenze universitarie aumentano in relazione alla entrata in funzione della residenza di Via Palestro, oltre a quelle già attive, presumibilmente da settembre 2026.

Gli altri interventi a favore degli studenti includono i costi correlati al Fondo di Finanziamento Ordinario destinato, in particolare, all'attivazione e al potenziamento di servizi di supporto. Inoltre viene qui incluso il contributo locazione, che da diversi anni l'Ateneo destina agli studenti fuori sede, e alle borse "100 ragazze STEM", oltre alle borse a carattere umanitario. L'importo destinato alle borse di collaborazione studentesche è lievemente aumentato (n.1842 borse contro n.1828 dell'anno 2025) in considerazione delle borse da assegnare al nuovo Polo di Rieti; a queste si aggiungono ulteriori n. 70 borse per la gestione del semestre aperto del corso di studio di Medicina e chirurgia.

Infine, l'importo relativo alle borse di specializzazione di area sanitaria e psicologica, non medica, aumenta per effetto dell'applicazione dell'art. 1, co. 339, della Legge di bilancio 2025 che ha previsto una borsa pari a Euro 4.773,00 da corrispondere agli iscritti alle suddette scuole (n. 633 iscritti).

La centralità del sostegno agli studenti si persegue soprattutto attraverso la politica di ausilio alle famiglie e alla valorizzazione degli studenti meritevoli; anche per l'a.a. 2025-2026 sono state confermate le esenzioni e agevolazioni dei contributi di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale, prime fra tutte l'esenzione totale dai contributi universitari agli studenti con un ISEE massimo pari a Euro 24.000,00. Per ulteriori approfondimenti in merito, si rimanda al capitolo dedicato alla contribuzione studentesca.

Lo stanziamento per i contratti di formazione specialistica, interamente correlato alle entrate dal Ministero dell'Economia, è previsto in lieve flessione ed è commisurato al numero dei reali immatricolati all'a.a. 2023/2024 (n. 629 contratti a fronte dei 777 previsti). Tale flessione si registra nonostante l'incremento destinati a tali contratti, a decorrere da novembre 2026 ai sensi dell'art. 1, co. 336, della L. n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di Bilancio 2025).

Nel 2026 prosegue, inoltre, l'investimento di Sapienza nei servizi rivolti agli studenti, attraverso la destinazione di risorse ai Centri di servizio.



Si segnala il finanziamento al Centro Bibliotecario Sapienza, per oltre 5 milioni di euro, 4,9 dei quali destinati all'acquisto di risorse elettroniche bibliografiche.

Il finanziamento per il Centro Linguistico di Ateneo è destinato, per un importo che supera il milione e mezzo di euro, ai contratti di dottorato per migliorare il processo di sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti e favorire l'internazionalizzazione; in Sapienza vengono infatti insegnate 40 lingue, che sono patrimonio di tutta la comunità.

Al Centro di servizi sportivi della Sapienza "SapienzaSport" sarà destinatario di un contributo di funzionamento di Euro 705.000,00, destinati al funzionamento e per consentire la realizzazione delle attività sportive e le opere di necessaria manutenzione e rimessa a norma degli impianti gestiti; si segnala che il Centro ha gestito una media annua di oltre 3.900 iscritti, per oltre 2.500 abbonamenti.

Nell'anno 2026 entrerà in attività il nuovo Centro Polo Museale - Sapienza Cultura, che unirà le competenze del Polo Museale, del Centro CREA e dell'Orto Botanico di Sapienza; finalità del nuovo Centro è quella di produzione, valorizzazione e diffusione della cultura e della conoscenza museale, sociale, artistica, naturalistica, botanica e nell'ambito dello spettacolo teatrale, coreutico, musicale, cinematografico e audiovisuale, anche a supporto delle attività di alta rilevanza istituzionale dell'Ateneo. Inoltre, la sua multidisciplinarietà contribuirà a favorire attività a scopo culturale, ricreativo e sociale e ad assumere iniziative per il tempo libero a favore degli studenti e del personale dell'Ateneo. La dotazione per l'anno 2026 si attesta in complessivi Euro 1.128.000,00.

Infine, una importante quota di budget è destinata agli studenti attraverso le azioni relative all'attività edilizia, che prosegue prioritariamente nella riqualificazione di spazi dedicati alla didattica e, più in generale, agli studenti, nell'ottica di un continuo e costante orientamento al miglioramento della qualità dei servizi e degli spazi di Sapienza (vedi capitolo dedicato).



4.2 Ricerca Scientifica e Terza Missione

Ricerca scientifica	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento	Scostamento %
Assegni di ricerca	743.922,24	430.021,44	-313.900,80	
Incarichi di ricerca	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	
Incarichi di ricerca post dottorato	0,00	1.017.348,58	1.017.348,58	
Borse di dottorato di ricerca	34.081.182,00	38.643.050,00	4.561.868,00	
Borse di dottorato di ricerca per stranieri	1.421.622,00	1.542.933,00	121.311,00	
Contributo di funzionamento dottorati di ricerca	8.130.466,00	7.388.798,00	-741.668,00	
Programma Sapiexcellence	1.400.000,00	1.850.000,00	450.000,00	
Progetti collaborativi Horizon Europe	150.000,00	500.000,00	350.000,00	
Bando per la ricerca di Ateneo	12.000.000,00	14.000.000,00	2.000.000,00	
Bando per iniziative di terza missione	745.000,00	1.270.000,00	525.000,00	
Totale	60.272.192,24	68.242.151,02	7.969.958,78	13,22%

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dall'Amministrazione Centrale

Il budget relativo alle attività di ricerca scientifica e Terza Missione aumenta complessivamente di oltre il 13%.

L'Ateneo ha stabilito di stanziare un importo di Euro 1.600.000,00 per incarichi di ricerca e un ulteriore milione di euro per incarichi di ricerca post-dottorato, a seguito dell'introduzione degli artt. 22 bis e 22 ter della L. 240/2010, in vigore con la Legge di conversione n. 79 del 5 giugno 2025. Tali fattispecie sostituiscono di fatto gli stanziamenti per assegni di ricerca, per i quali è prevista esclusivamente la proroga dei contratti in essere, essendo stati definitivamente aboliti al 31.12.2024.

Lo stanziamento relativo alle borse di dottorato aumenta per effetto dei ratei di borse finanziate in esercizi precedenti, per le quali non si è completato il triennio. Il numero di borse finanziate dall'Ateneo, infatti, si è ridotto a n. 501, per il 42° ciclo, rispetto alle n. 606 borse del 40° ciclo. Aumentano, al contrario, le borse di dottorato finanziate da enti pubblici e privati a testimoniare l'attrattività di Sapienza nei diversi ambiti; in particolare verranno finanziate:

- Enti pubblici: n. 115 borse del 40° e n. 113 borse del 41° ciclo (n. 228 borse totali).
- Enti privati: n. 47 borse del 40° e n. 52 borse del 41° ciclo (n. 99 borse totali).



- Strutture interne: n. 25 borse del 40° e n. 88 borse del 41° ciclo (n. 113 borse totali).

Tutti gli stanziamenti per le borse di dottorato includono la maggiorazione per viaggi. Diminuisce, proporzionalmente al numero di borse, il contributo di funzionamento dei dottorati, che verrà gestito dai Centri di spesa.

Il finanziamento del Programma Sapiexcellence risulta in aumento rispetto al 2025 per Euro 450.000,00; il finanziamento è finalizzato ad attrarre i ricercatori più promettenti incentivandoli a partecipare al programma ERC e MSCA del programma Horizon Europe, attraverso l'emanazione di quattro bandi: ADD, SEAL, Be4ERC e SEED; l'aumento sarà destinato al bando ADD e SEAL, essendo triplicata la platea dei potenziali beneficiari.

Inoltre, sempre nell'ambito della ricerca internazionale, si è reso strutturale il finanziamento del bando Award, finanziato fino al 2025 con utili di esercizio, per un importo di Euro 350.000,00, parallelamente al bando per il coordinamento proposte nell'ambito del programma Horizon Europe che mantiene il finanziamento a Euro 150.000,00.

Le risorse destinate alla ricerca di Ateneo si attestano in complessivi Euro 14.000.000,00; rappresenta il principale canale di finanziamento interno per la ricerca scientifica e prevede diverse linee di finanziamento: progetti dipartimentali, Grandi, Medi e Piccoli e una linea specifica, Avvio alla Ricerca, dedicata ai giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti e specializzandi), per favorire lo sviluppo della carriera internazionale e l'indipendenza scientifica. L'Ateneo inoltre incentiva il potenziamento delle apparecchiature di laboratorio, attraverso il bando per le Medie e Grandi attrezzature, con l'obiettivo di acquisire facilities per la comunità scientifica interna e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. In particolare, verrà aumentato l'importo attribuito al bando Grandi scavi, dedicato al finanziamento di ricerche archeologiche e geopaleontologiche, di interesse mondiale eseguite da team di Sapienza.

Il rilievo attribuito dalla Governance alle attività di Terza e Quarta missione si è concretizzato nell'istituzione di un'Area dirigenziale dedicata, a decorrere dal 20.12.2024; rappresenta parte di una precisa strategia di contribuzione all'innovazione e alla crescita sociale, culturale ed economica del Paese e della comunità internazionale attraverso il dialogo con la società e l'impegno a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'inclusione e la parità di genere.



Lo stanziamento destinato ai bandi per iniziative di Terza Missione, che aumenta rispetto allo stanziamento 2025, si articolerà, prioritariamente, in tre iniziative:

- bando per il finanziamento di progetti “bottom up” dei Centri di Sapienza, anche per introdurre dottorandi, specializzandi e assegnisti ai temi della Terza Missione, per Euro 570.000,00;
- bando per indirizzi strategici, per il finanziamento “top down”, sulla base di precise linee strategiche individuate dalla Governance, per Euro 75.000,00;
- bando per i prolungamenti dei progetti già avviati che si sono conclusi con successo di impatto e prospettive future, per Euro 150.000,00.

A tale stanziamento, si somma quello destinato alle iniziative di Terza Missione gestite dai Centri di spesa, per garantire:

- il bando Imprenditorialità Innovativa, III edizione, per un importo di Euro 150.000,00;
- il bando per le iniziative di imprenditorialità promosse da studenti, II edizione, per Euro 45.000,00; tale intervento non prevede finanziamenti dirette ai progetti ma interventi strutturati in forma di formazione e mentoring.

Inoltre, verrà finanziato con Euro 265.000,00, il bando per congressi, convegni e seminari finalizzato alla promozione dell’incontro e della condivisione delle conoscenze a livello nazionale ed internazionale.

Infine, un complessivo stanziamento di Euro 450.000,00 è finalizzato alla valorizzazione dei risultati della ricerca di Ateneo e alla promozione del trasferimento tecnologico, azioni legate a brevetti, spin off e start up. In particolare, l’importo relativo ai brevetti verrà finalizzato al mantenimento e incremento del portfolio brevetti, nonché alle estensioni ai paesi esteri.

Una parte significativa dei fondi per la ricerca viene stanziata da parte dei Centri di spesa, in relazione a contratti e convenzioni già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio. Il budget dei Centri di spesa esclusivamente destinato ad attività di ricerca, correlato alle entrate di competenza dei medesimi, ammonta a oltre 47,2 milioni di euro; esso è stato ripartito sulle voci di costo e di investimento sulla base della natura delle spese previste.



4.3 Interventi edilizi

Edilizia - investimenti	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento	Scostamento %
Fabbricati	25.471.815,64	9.273.424,58	-16.198.391,06	
Migliorie su beni di terzi	9.221.675,63	7.441.440,13	-1.780.235,50	
Mobili, arredi e dotazioni per uffici	453.815,02	126.940,00	-326.875,02	
Mobili, arredi e dotazioni per aule e laboratori	1.024.374,10	561.646,30	-462.727,80	
Mobili, arredi e dotazioni per residenze universitarie	151.234,59	205.197,87	53.963,28	
Altri stanziamenti	986.992,77	149.876,11	-837.116,66	
Totale	37.309.907,75	17.758.524,99	-19.551.382,76	-52,40%

Edilizia - costi di esercizio	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento	Scostamento %
Manutenzione ordinaria	10.109.689,39	10.294.453,90	184.764,51	
Manutenzione straordinaria	12.591.523,66	13.272.670,04	681.146,38	
Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati e impianti	1.354.200,00	1.661.537,77	307.337,77	
Interventi per la gestione e razionalizzazione dei consumi energetici	6.477.028,80	6.882.424,00	405.395,20	
Pulizia ordinaria	11.368.753,99	11.199.722,59	-169.031,40	
Riscaldamento e condizionamento	1.956.814,55	1.833.516,41	-123.298,14	
Utenze e canoni per acqua	1.500.000,00	1.800.000,00	300.000,00	
Utenze e canoni per energia elettrica	10.000.000,00	11.000.000,00	1.000.000,00	
Utenze e canoni per gas	2.700.000,00	3.500.000,00	800.000,00	
Servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura	3.849.827,05	4.379.306,62	529.479,57	
Altri stanziamenti	2.296.786,46	2.004.234,19	-292.552,27	
TOTALE	64.204.623,90	67.827.865,52	3.623.241,62	5,64%

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dall'Area Gestione Edilizia.

Il budget economico e degli investimenti, finalizzato agli interventi edilizi, è prevalentemente incentrato sul proseguimento delle attività programmate nel triennio precedente, sull'investimento di maggiori risorse nella manutenzione edilizia ed impiantistica degli edifici. Inoltre, la previsione di budget deve leggersi in combinato disposto dal Documento di Programmazione Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche, che va adottato ed approvato "in coerenza" con le previsioni di bilancio secondo quanto statuito dall'art. 37 del D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici). In attuazione a tale disposto, l'Allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo.", disciplina nel dettaglio gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi e la specificazione delle fonti di finanziamento.



L'attività dell'Area Gestione Edilizia, alla quale viene assegnato un budget di 85,5 milioni di euro, di cui oltre 29 milioni per utenze e servizi essenziali, sarà improntata alla prosecuzione e al completamento degli interventi di riqualificazione degli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca, già intrapresi nel corso degli esercizi precedenti.

Gli stanziamenti previsti nel budget **investimenti**, pari complessivamente a oltre 17 milioni di euro, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2025 (-52,40%), in funzione della capacità di realizzazione dell'anno. Nel dettaglio, si elencano le principali opere inserite nel budget 2026:

PROGETTAZIONI	Stanziamiento 2026
Realizzazione di un parcheggio multipiano presso la sede Sant'Andrea nel comparto Sapienza all'interno del complesso dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.A	139.568,00
LAVORI	Stanziamiento 2026
Lavori di riqualificazione delle serre espositive e degli spazi di accesso all'Orto Botanico	1.698.560,20
Riqualificazione terzo piano Villa Mirafiori	1.200.654,00
Riqualificazione degli ambienti del Museo di Scienze della Terra (MUST)	1.860.500,00
Riqualificazione laboratori dipartimento Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" piano II via Borelli 50 (RM057)	1.000.000,00
Consolidamento con miglioramento antisismico e interventi di prevenzione incendi dell'edificio CU008 per la riqualificazione degli ambienti situati al piano seminterrato per la realizzazione della nuova biblioteca del dipartimento di Biologia "Charles Darwin"	614.000,00
Lavori di completamento delle aree esterne relative al grande campus del polo pontino di Sapienza	500.000,00

In termini di stanziamenti complessivi previsti nel budget costi, pari complessivamente a oltre 67,8 milioni di euro, il 2026 rileva un aumento di oltre 3 milioni di euro (+ 5,64%) rispetto al 2025. Più nel dettaglio, il budget 2026 si presenta con:

- un maggior impegno di risorse per i servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura;
- un impegno lievemente in aumento di risorse finalizzate alla manutenzione preventiva degli immobili e degli impianti di tipo ordinario straordinario;
- un maggior impegno di risorse finalizzate ai consumi essenziali.

In linea con gli stanziamenti previsti per l'anno 2025, si mantengono costanti le previsioni per i servizi di pulizia e di riscaldamento e condizionamento.



Completamento e avvio di nuove opere

Tra gli interventi di completamento e di avvio di nuove opere, si segnalano, in particolare:

- l'avvio della procedura di affidamento per i lavori di Consolidamento con miglioramento antisismico e interventi di prevenzione incendi dell'edificio CU008 per la riqualificazione degli ambienti situati al piano seminterrato per la realizzazione della nuova biblioteca del dipartimento di biologia e biotecnologie "Charles Darwin";
- il completamento del "Progetto unitario di realizzazione del lotto 2 presso lo SDO Pietralata" relativo all'aggiornamento del P.F.T.E. con previsione di ulteriori stanziamenti nel triennio 2026-2028.

Inoltre, si segnala la prosecuzione delle attività legate al complesso dello SDO di Pietralata il cui stanziamento, finalizzato a tale opera, risulta pari a Euro 1.607.976,56, in considerazione degli ingenti stanziamenti già realizzati in esercizi precedenti.

Interventi di messa in sicurezza e per l'energia

Nella tabella che segue vengono illustrati i principali interventi connessi alla sicurezza e all'energia:

INTERVENTI	Stanziamento 2026
Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del Museo di Arte Classica-Gipsoteca	500.000,00
Lavori per adeguamento funzionale degli ambienti di Palazzo Baleani	633.424,00
Intervento di consolidamento e restauro di una porzione meridionale del muro di confine dell'Orto Botanico e verifica dello sperone fino a baita San Pancrazio	700.000,00
Lavori per la realizzazione di impianti fotovoltaici presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne di Sapienza	2.500.000,00

Interventi Cofinanziati dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

Nel rispetto del cronoprogramma concordato con la Banca Europea per gli Investimenti, il budget 2026 vede proseguire l'avvio esecutivo di alcuni progetti finanziati.

Gli stanziamenti previsti nel budget 2026, pari complessivamente a Euro 5.742.879,93, presentano un aumento rispetto al budget 2025, per effetto della revisione dei prezzi di cui ai Decreti Ristori, sugli interventi in corso di esecuzione che sono:

- palazzo dei Servizi Generali, Euro 2.000.000;



- residenze di Via Osoppo, Euro 1.500.000,00;
- autorimessa interrata presso Via Osoppo, Euro 2.242.879,93.

Attività di manutenzione

Per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'Ateneo ha definito di dotarsi in maniera sempre più sistematica ad Accordi quadro, per rendere maggiormente efficienti gli interventi per il mantenimento del patrimonio immobiliare. Complessivamente, gli accordi quadro previsti per il 2026 necessitano di stanziamenti per oltre 23 milioni di euro, tra rinnovi e nuovi accordi, e riguarderanno, in particolare, le seguenti attività:

- Accordo quadro triennale per i lavori di manutenzione stradale e infrastrutturale presso le sedi di Ateneo;
- Accordo Quadro triennale per la manutenzione straordinaria dei servizi igienici in uso agli immobili di Sapienza;
- Accordo Quadro per interventi su materiali contenenti amianto all'interno degli edifici di proprietà o in uso a "Sapienza";
- Servizio quinquennale di manutenzione del verde della Città Universitaria e delle sedi esterne;
- Accordo Quadro per la manutenzione e riqualificazione delle facciate e delle coperture degli edifici universitari della durata di 3 anni;
- Accordo Quadro triennale in due lotti per la realizzazione di lavori di manutenzione di natura lignea, plastica ferrosa, metallica, vetrosa ed edile presso gli immobili di proprietà o in uso a Sapienza;
- Accordo Quadro lavori di manutenzione di natura edile presso gli immobili di proprietà o in uso a Sapienza e per le aule e gli spazi dedicati agli studenti - sedi esterne ed esterne Città Universitaria;
- Accordo Quadro per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori della Città Universitaria e delle sedi esterne;
- Accordo Quadro quinquennale per il Servizio di Conduzione, Gestione, manutenzione e presidio delle cabine elettriche di trasformazione MT/BT della Città Universitaria e delle sedi esterne di proprietà ed in uso a Sapienza;
- Accordo Quadro per il servizio di manutenzione e presidio degli impianti e delle attrezzature antincendio della Città Universitaria e delle sedi esterne.

Utenze per energia elettrica, acqua e gas

Nel corso del 2025, l'Area Gestione Edilizia, tramite il Settore Riqualificazione ambientale e ottimizzazione dei consumi, ha curato l'affidamento e la gestione tecnico-amministrativa dei



contratti di fornitura elettrica per n. 82 punti di prelievo, di fornitura idrica per n. 151 punti di prelievo e di fornitura gas per n. 49 punti di prelievo di cui seguono i resoconti.

Forniture elettriche

La gestione delle forniture elettriche è stata garantita, oltre alle utenze attive sul mercato di Salvaguardia esercitato dal fornitore Enel Energia spa, con l'adesione alle Convenzioni vigenti CONSIP EE20-L10, EE20-L11, EE21-L10, EE21-L11, EE22-L10 e EE22-L11 con un costo medio dell'energia elettrica pari a 0,2853 €/kWh IVA e oneri accessori inclusi (contro lo 0,2703 del 2025).

I consumi consolidati delle annualità precedenti sono riportati nella tabella sottostante.

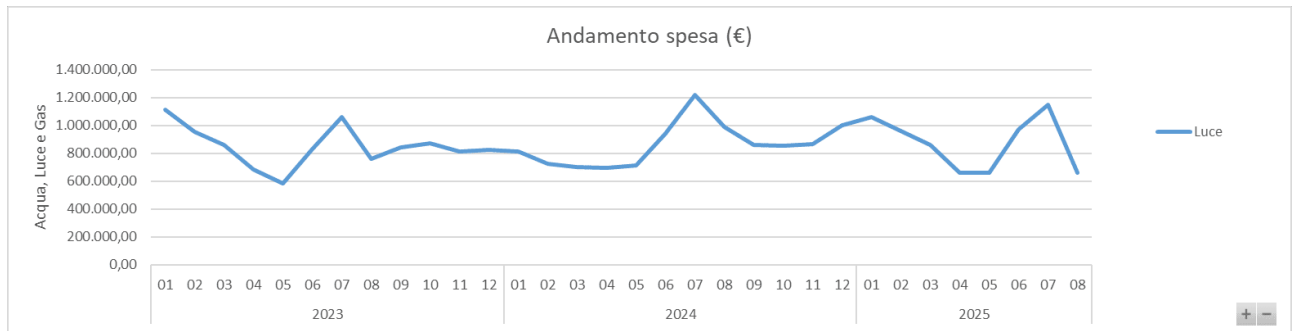
<i>Anno</i>	<i>Consumata da rete (kWh)</i>	<i>Totale TEP</i>
2017	33.833.444	6.327
2018	34.169.573	6.390
2019	37.451.985	7.004
2020	29.509.203	5.518
2021	33.306.413	6.228
2022	36.785.789	6.879
2023	36.886.860	6.898
2024*	37.522.398	7.012

*valore al netto dei conguagli

Per l'anno 2025 il consumo previsto è di 37.000.000 kWh mentre, al momento di redigere la previsione di bilancio 2026, l'Ateneo ha già speso circa Euro 7.010.000,00 a fronte di un consumo di circa 25.000.000 kWh fino al periodo di agosto 2025. La proiezione a fine anno della spesa complessiva è di circa 10 milioni di euro, utilizzando l'intero importo previsto a budget.

Per il 2026 si è stimata una spesa di circa Euro 11.000.000,00 coerentemente con i consumi e le tariffe 2025. Tuttavia, il perdurare dei conflitti militari in diverse aree strategiche per l'approvvigionamento energetico potrebbe determinare condizioni economiche più gravose al momento non quantificabili.

Nella figura riportata di seguito viene indicato l'andamento della spesa nell'ultimo triennio da cui è possibile dedurre il picco di consumi di luglio 2025, a fronte di una spesa sostanzialmente stabile del primo semestre.



Forniture idriche

La gestione delle forniture idriche è stata garantita dai rapporti commerciali con il fornitore Acea Ato 2, Acqualatina e Acqua Pubblica Sabina con un costo medio dell'acqua di 3,10 €/mc (IVA e oneri accessori inclusi), con un costo medio dell'acqua pari a 2,82 €/mc (IVA e oneri accessori inclusi).

I consumi consolidati delle annualità precedenti sono riportati nella tabella sottostante.

<i>Anno</i>	<i>Consumo (m³)</i>
2017	368.207
2018	581.395
2019	471.822
2020	465.554
2021	456.077
2022	462.319
2023	542.220
2024*	558.504

**valore al netto dei conguagli*

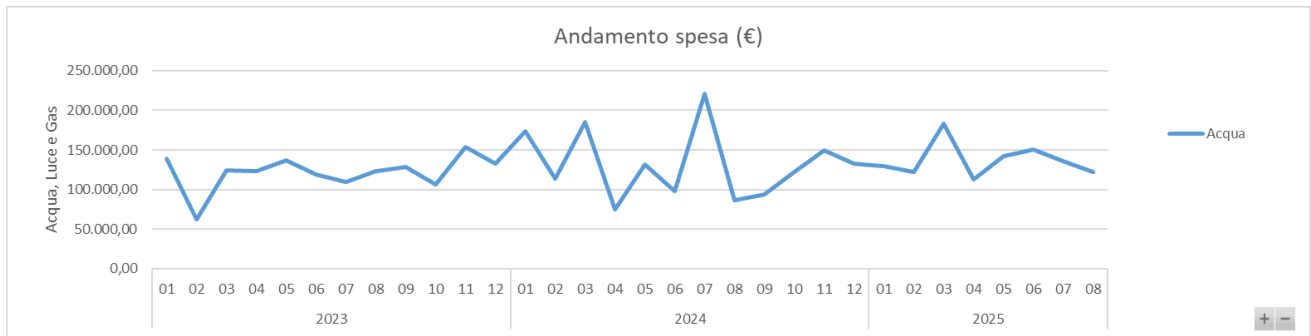
Per l'anno 2025 il consumo previsto è di 500.000 mc e, al momento di redigere la previsione per l'esercizio 2026, l'Ateneo ha già speso circa Euro 1.230.000,00 a fronte di un consumo di circa 400.000 mc fino al periodo di agosto 2025. La proiezione a fine anno della spesa complessiva è di circa Euro 1.670.000,00 a fronte di un impegno iniziale di Euro 1.500.000,00 pari allo stanziamento di budget. Lo scostamento tra la previsione e il consuntivo è associabile principalmente ai sovraconsumi contabilizzati e sono gestiti con i residui di impegni di budget straordinari precostituiti.

Per il 2026 si è stimata una spesa di Euro 1.800.000,00 coerentemente con i consumi e le tariffe 2025.



Nella figura seguente viene indicato l'andamento della spesa dell'ultimo triennio da cui è possibile desumere (curva di colore azzurro):

- l'andamento regolare dei consumi ad eccezione delle mensilità in cui i conguagli evidenziano extra consumi spesso ascrivibili a perdite occulte;
- un modesto ma progressivo aumento della spesa dal 2023 in poi.



Forniture gas metano

La gestione delle forniture gas è stata garantita attraverso l'adesione alla Convenzione CONSIP GN15bis-L6 e GN16-L7 con un costo medio dell'energia elettrica di 1,3585 €/kWh (a fronte dello 0,9855 del 2025) (IVA e oneri accessori inclusi).

I consumi consolidati delle annualità precedenti sono riportati nella tabella sottostante.

Anno	Consumo (Smc)	Totale TEP
2017	1.967.551	1.645
2018	1.884.551	1.575
2019	1.762.912	1.474
2020	1.518.111	1.269
2021	2.033.851	1.700
2022	1.791.987	1.498
2023	1.642.786	1.358
2024*	2.439.375	2.039

*valore al netto dei conguagli

Per l'anno 2026 il consumo previsto è di 2.250.000 Smc e, al momento di redigere la presente relazione, l'Ateneo ha già speso circa Euro 2.020.000,00 a fronte di un consumo di circa 1.490.000 Smc fino al periodo di agosto 2025. La proiezione a fine anno della spesa complessiva è di circa Euro 3.050.000,00 a fronte di un impegno iniziale di

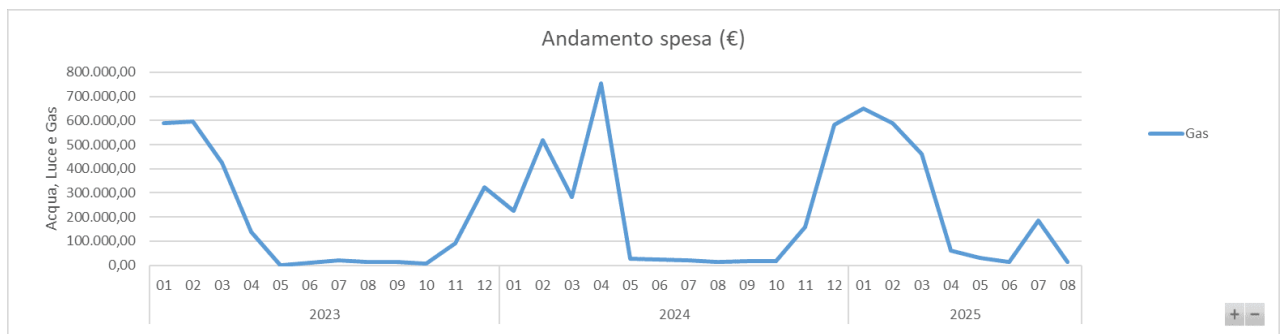


Euro 2.700.000,00 pari allo stanziamento di budget. Lo scostamento tra la previsione e il consuntivo è associabile principalmente al sensibile aumento.

Per il 2026 si è stimata una spesa di circa Euro 3.500.000,00 coerentemente coi consumi e le tariffe 2025. Tuttavia, il perdurare dei conflitti militari in diverse aree strategiche per l'approvvigionamento energetico potrebbe determinarsi condizioni economiche più gravose al momento non quantificabili.

Nel seguente grafico viene riportato l'andamento della spesa dell'ultimo triennio da cui è possibile desumere:

- l'andamento stagionale dei consumi;
- l'aumento della spesa media mensile nella stagione invernale 2024-2025.





4.4 Information and Communication Technologies - ICT

Information and Communication Technologies - ICT - investimenti	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Attrezzature informatiche	183.000,00	378.000,00	195.000,00
Totale	183.000,00	378.000,00	195.000,00

Information and Communication Technologies - ICT - costi di esercizio	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Licenze software	4.210.000,00	5.852.000,00	1.642.000,00
Assistenza informatica e manutenzione software	4.886.000,00	5.711.000,00	825.000,00
Noleggio e spese accessorie	484.000,00	709.000,00	225.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature	855.000,00	591.000,00	- 264.000,00
Utenze e canoni per telefonia	625.000,00	625.000,00	-
Materiale di consumo	187.000,00	158.000,00	- 29.000,00
Altri costi	270.000,00	226.000,00	- 44.000,00
Totale	11.517.000,00	13.872.000,00	2.355.000,00

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dal Centro InfoSapienza.

Il budget destinato alle attività di digitalizzazione, in costante crescita dall'anno 2020, è stato identificato a partire da un'accurata programmazione di dettaglio delle attività e delle procedure di acquisto previste a sostegno degli obiettivi di Ateneo.

Si è attentamente ponderata la realizzabilità di nuove iniziative di sviluppo ed innovazione, alla luce delle risorse umane e delle competenze in forza al Centro InfoSapienza, considerando che la struttura è già impegnata in maniera consistente su quattro progetti complessi:

- la ristrutturazione e l'ottimizzazione della rete di Ateneo sia cablata che wireless, con l'ulteriore obiettivo di rendere disponibile la connettività 5G (progetto denominato Net_Sapiens), da realizzarsi ricorrendo ad una partnership pubblico-privato (PPP), di importo stimato in circa 11,2 milioni di euro, di cui 5,6 milioni di euro a carico di Sapienza (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 221 del 18.07.2024);
- la realizzazione del nuovo Sistema della didattica e degli studenti, di durata quadriennale e di importo stimato in circa 6,8 milioni di euro (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 310 del 30.09.2021; obiettivo B.X del PIAO 2024);



- l'ammodernamento dell'architettura delle informazioni e della user experience del portale istituzionale *www.uniroma1.it*, che fa seguito ad analogo recente intervento sul portale *corsidilarea.uniroma1.it*, volto a rendere più agevole, efficace e coinvolgente l'interazione dei cittadini, dei potenziali studenti e dell'intera comunità universitaria con lo strumento primario di diffusione in rete delle informazioni riguardanti l'Ateneo e tutte le sue attività (obiettivo II.DG.3-13 del PIAO 2025);
- la digitalizzazione dei servizi e la gestione documentale per i processi amministrativi (obiettivo B.XI del PIAO 2024).

Da oltre nove anni, alla dotazione ordinaria di budget si sono aggiunte con regolarità ulteriori consistenti allocazioni di fondi, quali le riallocazioni di parte degli utili di esercizio o specifici finanziamenti del MUR, in virtù dei quali il budget effettivo gestito aumenta, rispetto al budget; nel 2025, il budget a disposizione si è attestato in 28,5 milioni di euro. Tali fondi hanno permesso (o permetteranno), oltre che di sovvenzionare parte dei progetti sopra menzionati, anche di avviare ulteriori investimenti nell'ambito dell'ammodernamento tecnologico e della transizione digitale (es. digitalizzazione dei processi): completata la parte progettuale, tutte queste iniziative comportano dei costi ricorrenti (sia diretti che indiretti) che chiaramente innalzano la spesa complessiva ordinaria di funzionamento nonché limitano la capacità residua di sostenere l'avvio di nuove iniziative.

Inoltre, l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 138 che recepisce la direttiva (UE) 2022/2555, meglio nota come Direttiva NIS2, finalizzata a realizzare una strategia comune di cybersecurity per tutti gli stati membri, elevando i livelli di sicurezza dei servizi digitali, pone delle incombenze urgenti sull'Ateneo, il quale – essendo stato classificato come un'infrastruttura “essenziale” nell'ambito del framework di sicurezza europeo – è obbligato a garantire il rispetto di determinati livelli minimi di compliance con gli standard della direttiva. Questo comporta la necessità di attuare una serie di interventi di adozione e incremento di misure e soluzioni di sicurezza informatica, sulle tre componenti organizzazione, processi e tecnologie, che richiedono un significativo innalzamento della spesa in tale ambito: la programmazione 2026-2028 prevede, infatti, di destinare circa 2,4 milioni di euro annui alla sicurezza informatica, con un incremento del 300% rispetto al 2025, determinando di conseguenza gli incrementi evidenziati sulle voci “Licenze software” e “Assistenza informatica e manutenzione software” rispetto al budget 2025.



L'adozione del cloud, in ossequio alle direttive AgID in materia, ed in generale un sempre più diffuso passaggio a modelli di erogazione (e vendita) di servizi in modalità as-a-service (c.d. XaaS) da parte dei produttori di tecnologie e dei service provider, aumenta con incidenza sempre più rilevante i costi di funzionamento; a queste tendenze tecnologiche e commerciali si affiancano poi gli inevitabili effetti inflazionistici, che comportano un ulteriore incremento dei costi base.

Infine, la transizione digitale portata avanti dall'Ateneo, con pervasività verso tutti i processi amministrativi e le funzioni istituzionali dell'Università, pur apportando crescenti benefici per l'organizzazione, richiede di corrispondere un crescente impiego di risorse umane per le attività di gestione, manutenzione e assistenza dei servizi e degli strumenti realizzati; tali risorse possono essere acquisite solo tramite outsourcing, andando a costituire una voce di costo significativa e in aumento.

È importante sottolineare come una quota di oltre il 15% del budget dell'anno 2026 copre costi contrattualizzati, ossia riferiti a quote annuali di contratti stipulati in esercizi precedenti, in coerenza con le programmazioni passate. Per la restante parte, il budget è destinato a garantire l'erogazione degli attuali servizi e il mantenimento in efficienza degli asset informatici e infrastrutturali a disposizione.

Di seguito si evidenziano le principali iniziative di spesa per ordine decrescente di importo stimato:

- servizio di desktop management di Ateneo: servizio centralizzato (già citato) di fornitura e gestione delle postazioni di lavoro, in sede e in lavoro agile, per tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università, con il rinnovamento tecnologico delle dotazioni strumentali impiegate – valore stimato 6,2 milioni di euro nel triennio, parte di un quadro economico quadriennale di importo complessivo pari a 9,4 milioni di euro, da porre a base d'asta di un nuovo affidamento tramite gara nel 2026;
- risorse per sviluppo e assistenza applicativi gestionali: acquisizione delle risorse professionali di sviluppo applicativo e di help desk necessarie per la manutenzione ordinaria, correttiva e piccola evolutiva e per l'assistenza tecnica agli utenti riguardo all'attuale sistema InfoStud, ai portali istituzionali di ateneo (*www.uniroma1.it*, *corsidilaurea.uniroma1.it*, ecc.), al sistema di Identity Management, all'infrastruttura HPC e ad altri applicativi minori per procedure amministrative informatizzate – valore



stimato 4,5 milioni di euro nel triennio, parte di un quadro economico quinquennale di importo complessivo di poco inferiore a 9 milioni di euro;

- licenze software Cineca: licenze di utilizzo (con annessa assistenza tecnica di secondo livello) di tutti i prodotti Cineca – valore stimato circa 1,55 milioni di euro l'anno, per ogni anno;
- licenze Google Enterprise for Education: licenze di utilizzo della suite Google Workspace for Education Plus già citata – valore stimato pari a Euro 720.000,00 l'anno, per ogni anno;
- manutenzione dei software applicativi Cantieri Informatici: servizi di manutenzione e assistenza (che includono le licenze d'uso) dei prodotti software forniti dalla società Cantieri Informatici, utilizzati a supporto dei processi amministrativi in numerosi ambiti, quali la mobilità internazionale, il reclutamento di studenti internazionali, i dottorati di ricerca, le borse di collaborazione e di studio agli studenti, i progetti di cooperazione internazionale – valore stimato oltre 520.000,00 euro l'anno, per ogni anno;
- piattaforma di gestione dell'offerta formativa: licenze di utilizzo della piattaforma (smart_edu) che permette la gestione dell'offerta didattica programmata ed erogata, dei piani di studio degli studenti e delle scuole di specializzazione – valore stimato circa 490.000,00 euro l'anno, per ogni anno;
- licenze Microsoft Campus: licenze di utilizzo dei tool di produttività personale Microsoft e dei sistemi operativi installati su postazioni di lavoro e server dell'Ateneo – valore stimato 430.000,00 euro l'anno, per ogni anno;
- piattaforma di sicurezza EPP/EDR: strumento per proteggere le risorse (endpoint) dell'infrastruttura (Endpoint Protection Platform), previo monitoraggio e identificazione delle minacce alla sicurezza informatica (Endpoint Detection and Response) – valore stimato 390.000,00 euro l'anno, per ogni anno;
- manutenzione di server e apparati: contratti di manutenzione relativi all'infrastruttura IT e di connettività di ateneo – valore stimato 330.000,00 euro l'anno, per ogni anno.



4.5 Sapienza e il PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per specifiche azioni che riguardano l'accelerazione verso la transizione ecologica e digitale, il miglioramento della formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e il conseguimento di una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

“Italia Domani” è un programma all'interno di Next Generation EU, e si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Inclusione e coesione;
- Salute.

Sapienza partecipa attivamente alla “Missione 4 - Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa” che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S), a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza. La missione ha tra i propri obiettivi:

- rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università, enti di ricerca e soggetti pubblici o privati impegnati in attività di R&S;
- sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- potenziare le infrastrutture di ricerca e innovative, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.

Gli obiettivi sono realizzabili attraverso la partecipazione alle seguenti linee di investimenti:

- INVESTIMENTO 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca;



- INVESTIMENTO 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies;
- INVESTIMENTO 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità";
- INVESTIMENTO 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione;
- INVESTIMENTO 3.4 – Didattica e competenze universitarie avanzate – Sub-investimento “Digitale Education Hubs”.

Sapienza partecipa inoltre all’avviso PNC Salute per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale che prevede il finanziamento di iniziative di ricerca con l’obiettivo di mettere a sistema, in chiave innovativa, il potenziamento della ricerca delle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure (incluse quelle riabilitative).

I progetti inseriti nelle iniziative di ricerca riguardano in particolare:

- robotica e strumenti digitali;
- monitoraggio a distanza;
- reingegnerizzazione dei processi;
- data mining.

Sapienza ha quindi aderito a Fondazioni e Scarl, ovvero i soggetti HUB che coordinano e gestiscono i progetti PNRR e PNC SALUTE, per un numero totale di n. 29 progetti finanziati.

Nello specifico:

- n. 13 Partenariati estesi, di cui uno con il ruolo di Soggetto Proponente;
- n. 5 Centri nazionali;
- n. 1 Ecosistema dell’innovazione, con il ruolo di Soggetto Proponente;
- n. 8 progetti per infrastrutture di ricerca e innovazione tecnologica;
- n. 1 progetto Piano Complementare Salute, con il ruolo di Soggetto Proponente;
- n. 1 un Partenariato in corso di definizione per le attività spaziali (tematica 15).



Le attività di rendicontazione hanno avuto inizio a partire dal 1° Luglio 2022 e proseguiranno fino alla scadenza del terzo anno di progetto (quarto per il solo PNC SALUTE), entro il 28.02.2026 (30.11.2026 per il solo PNC SALUTE), ed entro il 30.06.2026 per il progetto ALMA – Digital Education Hub.



4.6 Il budget economico dei Centri di spesa

I Centri di spesa di Sapienza sono strutture dotate di autonomia gestionale ed amministrativa. Essi sono rappresentati da Dipartimenti, Facoltà, Scuole, Centri di ricerca, Centri di servizio e Centri di ricerca e servizi, elencati di seguito:

ELENCO CENTRI DI SPESA	
Codice	Descrizione
UA.S.004	Dipartimento di Chimica
UA.S.008	Dipartimento di Fisica
UA.S.009	Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"
UA.S.010	Dipartimento di Ingegneria chimica, materiali, ambiente
UA.S.012	Dipartimento di Lettere e Culture Moderne
UA.S.013	Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
UA.S.014	Dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale
UA.S.019	Dipartimento Materno Infantile e Scienze Urologiche
UA.S.029	Dipartimento di Matematica
UA.S.031	Dipartimento di Scienze mediche e cardiovascolari
UA.S.038	Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
UA.S.039	Dipartimento di Psicologia
UA.S.040	Dipartimento di Scienze dell'antichità
UA.S.041	Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
UA.S.043	Dipartimento di Istituto italiano di Studi orientali - ISO
UA.S.047	Dipartimento di Scienze della terra
UA.S.048	Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica
UA.S.055	Dipartimento di Medicina sperimentale
UA.S.057	Dipartimento di Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"
UA.S.090	Dipartimento di Informatica
UA.S.099	Centro di Ricerca Interdipartimentale "The best interest of the child Centre" - CETM
UA.S.106	Dipartimento di Medicina traslazionale e di precisione
UA.S.108	Centro Interdipartimentale di scienza e tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico - CISTEC
UA.S.118	Dipartimento di Management
UA.S.126	Dipartimento di Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"
UA.S.129	Centro di servizi Sapienza Università Editrice - SUE
UA.S.137	Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive
UA.S.146	Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica
UA.S.151	Dipartimento di Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
UA.S.154	Centro di ricerca interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente - CITERA
UA.S.155	Dipartimento di Chirurgia
UA.S.156	Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica
UA.S.158	Centro di ricerca Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici - CERI
UA.S.180	Dipartimento di Scienze giuridiche
UA.S.190	Centro di ricerca per le Nanotecnologie applicate all'ingegneria - CNIS
UA.S.191	Centro di ricerca Neurobiologia "Daniel Bovet" - CRIN
UA.S.193	Centro di ricerca per il Trasporto e logistica - CTL
UA.S.196	Centro di ricerca de "La Sapienza" sulla valorizzazione e gestione dei centri storici minori relativi sistemi paesaggistico-ambientali - FOCUS
UA.S.199	CERSITES

**ELENCO CENTRI DI SPESA**

Codice	Descrizione
UA.S.202	Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco
UA.S.203	Centro di ricerca Aerospaziale de "La Sapienza" - CRAS
UA.S.207	Centro di ricerca reatino di Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio - CRITEVAT
UA.S.208	Centro di ricerca "ImpreSapiens"
UA.S.209	Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
UA.S.210	Dipartimento di Medicina clinica e molecolare
UA.S.211	Centro di ricerca Idrogeno: vettore energetico-ecologico alternativo - HYDRO-ECO
UA.S.300	Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'ingegneria
UA.S.301	Dipartimento di Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"
UA.S.302	Dipartimento di Biologia ambientale
UA.S.303	Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale
UA.S.304	Dipartimento di Scienze sociali ed Economiche
UA.S.307	Dipartimento di Medicina molecolare
UA.S.308	Dipartimento di Studi giuridici, filosofici ed economici
UA.S.309	Dipartimento di Neuroscienze Umane
UA.S.310	Dipartimento di Filosofia
UA.S.311	Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura
UA.S.313	Dipartimento di Economia e diritto
UA.S.315	Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
UA.S.316	Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali
UA.S.317	Dipartimento di Scienze statistiche
UA.S.318	Dipartimento di Organi di senso
UA.S.322	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni
UA.S.323	Dipartimento di Scienze medico-chirurgiche e di Medicina traslazionale
UA.S.325	Dipartimento di Scienze politiche
UA.S.326	Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive
UA.S.327	Dipartimenti di Ingegneria Elettrica ed Energetica
UA.S.328	Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura
UA.S.330	Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale
UA.S.331	Dipartimento di Architettura e Progetto
UA.S.332	Dipartimento di Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche
UA.S.333	Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale
UA.S.511	Centro di ricerca per le Scienze applicate alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali - CIABC
UA.S.514	Centro Interdipartimentale di ricerca DIGILAB
UA.S.515	Centro INFOSAPIENZA
UA.S.517	Centro di ricerca "Sapienza desing research"
UA.S.518	Centro Interdipartimentale di ricerca "cooperazione con l'Euroasia, Mediterraneo e Africa sub-Sahariana" - CEMAS
UA.S.521	Centro Interdipartimentale di ricerca "Cyber intelligence e information security" - CYBER INTELLIGENCE
UA.S.524	Centro di Servizi Sportivi della Sapienza "SapienzaSport"
UA.S.525	Centro Linguistico di Ateneo della Sapienza - CLA
UA.S.526	Centro di ricerca e servizi "Saperi & CO."
UA.S.527	Centro di ricerca "Sapienza information-based technology innovation center for health (STITCH)"
UA.S.529	Centro di Ricerca e Servizi Sperimentazione Preclinica e Benessere Animale di Sapienza (SPBA)
UA.S.530	Centro di Ricerca "A3TEX Archaeology and Archaeometry of Ancient Textil/Archeologia e Archeometria del Tessuto Antico"
UA.S.531	Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi "Teaching and Learning center Sapienza" (TLC-S)
UA.S.532	Centro di Ricerca SapienzaRieti (Ce.Sa.Ri.)
UA.S.533	Studi geopolitici e analisi territoriali
UA.S.616	Dipartimento di Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali



ELENCO CENTRI DI SPESA	
Codice	Descrizione
UA.S.623	Facoltà di ECONOMIA
UA.S.624	Facoltà di GIURISPRUDENZA
UA.S.635	Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
UA.S.651	Facoltà di ARCHITETTURA
UA.S.652	Facoltà di FARMACIA E MEDICINA
UA.S.653	Facoltà di INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
UA.S.654	Facoltà di INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA
UA.S.655	Facoltà di LETTERE E FILOSOFIA
UA.S.656	Facoltà di MEDICINA E EODONTOIATRIA
UA.S.657	Facoltà di MEDICINA E PSICOLOGIA
UA.S.658	Facoltà di SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
UA.S.661	Sistema Bibliotecario Sapienza - SBS
UA.S.711	Scuola Superiore di studi avanzati Sapienza - SSAS
UA.S.712	Scuola di Ingegneria Aerospaziale

Il budget economico e degli investimenti include, inoltre, il budget dei Centri interuniversitari con sede amministrativa in Sapienza, di seguito elencati:

ELENCO CENTRI INTERUNIVERSITARI	
Codice	Descrizione
UA.S.088	Centro di Ricerca Interuniversitario sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali ed antisociali - CIRMPA
UA.S.104	Centro Interuniversitario ECONA
UA.S.212	Centro interuniversitario di andrologia sperimentale - CASPER
UA.S.507	Centro Interuniversitario biodiversità, servizi ecosistemici e sostenibilità - CIRBISES
UA.S.509	Centro Interuniversitario di formazione internazionale - H2CU
UA.S.510	Centro Interuniversitario di ricerca in psicologia ambientale - CIRPA
UA.S.513	Centro Interuniversitario di ricerca "High tech recycling - HTR
UA.S.522	Centro Interuniversitario di ricerca "Ezio Tarantelli" - CIRET

Ai sensi del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, i Centri di spesa predispongono ed approvano la proposta del proprio budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, che trasmettono, tramite applicativo informatico, all'Amministrazione Centrale al fine di avviare le successive operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione.

Il budget dei Centri interdipartimentali è stato predisposto dal Referente Amministrativo del Centro, approvato dal Comitato Direttivo e trasmesso al Responsabile Amministrativo del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del Dipartimento stesso.



Analogo procedimento è stato adottato per le proposte di budget dei Centri Interuniversitari, i cui stanziamenti sono stati acquisiti totalmente nella pertinenza del budget del Dipartimento di riferimento, come da dichiarazioni sottoscritte dai Direttori degli stessi Centri.

Il budget economico dei Dipartimenti, delle Facoltà e della Scuola di Ingegneria Aerospaziale è formulato sulla base delle entrate proprie, intese come i ricavi derivanti da soggetti esterni all'Ateneo, oltre alla previsione relativa all'utilizzo dell'acconto della dotazione ordinaria prevista per il 2026.

Sono stati iscritti nel budget economico annuale esclusivamente i ricavi di competenza dell'esercizio 2026 che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo, in ottemperanza al postulato della prudenza nella formulazione del bilancio di previsione.

I ricavi derivanti da ricerca finanziata sono stati iscritti a fronte di contratti in essere o di certa sottoscrizione.

La stima dei ricavi derivanti da prestazioni tariffate tiene conto degli importi desunti dalle risultanze consuntive più recenti dei singoli Centri di spesa, nonché del trend calcolato da questi ultimi in relazione a tale tipologia di entrata.

Ai ricavi di competenza sono stati correlati i costi suddivisi per natura, ricalcando la struttura dei piani economici collegati alla singola tipologia di finanziamento.

I ricavi dei Centri di spesa ammontano complessivamente a Euro 50.960.673,83, di cui oltre 47,3 milioni di euro relativi a progetti di ricerca.

Le entrate proprie delle strutture produttive sono principalmente costituite da ricavi dei Dipartimenti (40,8 milioni di euro).

La tabella che segue rappresenta i suddetti ricavi suddivisi per natura.



Dettaglio ricavi correlati dei Centri di spesa	Stanziamiento 2026
Ricerche con finanziamenti competitivi	28.034.812,97
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi	12.100.759,59
Contratti/convenzioni/accordi-programma	3.798.036,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma per la ricerca	3.457.445,27
Altri proventi commerciali	2.584.120,00
Servizi di formazione	446.500,00
Contributi correnti	155.000,00
Finanziamento MUR per attività sportiva	150.000,00
Sponsorizzazioni	114.000,00
Donazioni	64.000,00
Contributi per investimenti	56.000,00
TOTALE	50.960.673,83

Si precisa che i ricavi sopra riportati sono comprensivi dei contributi correlati a spese per investimento che, in quanto tali, non sono stanziati nel budget economico.

La tabella sottostante rappresenta la composizione dei costi d'esercizio, per complessivi Euro 91.982.730,13, classificati per natura, stanziati dai Centri di spesa nel budget economico 2026.



Dettaglio costi Centri di spesa	Stanziamiento 2026
Ammortamenti centri di spesa	16.981.648,67
Materiale di consumo	16.272.534,40
Manutenzione hardware e software	7.245.545,95
Collaborazioni esterne scientifiche	6.643.465,35
Licenze software	6.121.731,92
Pubblicazioni e banche dati	5.950.766,63
Missioni, rimborsi e spese di trasferta e partecipazione congressi	5.656.573,60
Incarichi e contratti di ricerca	5.160.237,90
Borse di studio di ricerca	4.267.434,10
Altre competenze accessorie al personale	4.040.316,72
Acquisto di servizi e utenze	4.040.101,88
Manutenzione immobili	2.083.030,88
Trasferimenti a partner di progetto	1.832.320,19
Lettori di madrelingua	1.576.674,12
Assegni di ricerca	1.153.545,40
Organizzazione congressi, convegni e iniziative scientifiche e culturali	937.716,50
Pulizia	462.000,00
Vigilanza	251.400,00
Collaborazioni gestionali	242.000,00
Personale ricercatore a tempo determinato	218.310,00
Altra manutenzione	207.468,22
Oneri di gestione	189.600,97
Traslochi e facchinaggio	184.990,86
Formazione del personale tecnico amministrativo	173.765,87
Costi specifici per studenti	45.000,00
Altri costi	44.550,00
TOTALE	91.982.730,13

I costi sopra riportati sono comprensivi dell'utilizzo dell'acconto del contributo ordinario di funzionamento, quantificato, per ciascun Centro di spesa nella misura del 70% dell'assegnazione dell'anno 2024. Inoltre, la tabella riporta i costi stanziati dai Centri di servizio, non correlati a entrate proprie, gravanti sul budget di Ateneo, che ammontano a circa 23,3 milioni di euro.



Nella tabella seguente viene sintetizzata la composizione del budget dei Centri di spesa dell'Ateneo.

Dettaglio costi Centri di spesa	Stanziamento 2026
Dettaglio costi centri di spesa	91.982.730,13
Dettaglio ricavi correlati ai costi	49.098.089,42
Differenza (costi non correlati ai ricavi)	42.884.640,71
Costi centri di servizio non correlati	23.361.735,34
Acconto dotazione ordinaria a Dipartimenti e Facoltà nel budget economico	2.942.316,97
Ammortamenti	16.580.588,40



4.7 Rapporti con le aziende ospedaliero-universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea

In data 10.02.2016 è stato siglato il Protocollo di intesa tra l'Università e la Regione Lazio, pubblicato nel BURL del 21.06.2016, di disciplina delle modalità di reciproca collaborazione in ordine all'assistenza erogata dall'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e dall'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea.

Il Protocollo di intesa, che ha validità triennale dalla data di pubblicazione, è stato tacitamente rinnovato per ulteriori tre anni, sino al 30.06.2022, in quanto non disdetto da una delle parti entro sei mesi dalla scadenza, come previsto all'art. 35 del medesimo Protocollo di intesa e deve attualmente intendersi vigente in mero regime di proroga di fatto, nelle more della definizione di un nuovo protocollo.

L'accordo definisce, tra l'altro, le modalità di calcolo delle partite creditore e debitorie reciproche in ordine:

- al personale "ex prefettato", dedicato in via esclusiva all'attività assistenziale, che presta servizio presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e presso l'Azienda ospedaliero-universitaria S. Andrea, il cui costo è sostenuto interamente dall'Università;
- alle spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi per svolgere in via esclusiva attività di didattica e di ricerca all'interno del complesso Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e Azienda ospedaliero-universitaria S. Andrea.

I ricavi del budget economico 2026 comprendono i rimborsi attesi dalle Aziende per le retribuzioni da corrispondere al personale "ex prefettato", per un importo complessivo di Euro 2.600.000,00, di cui Euro 2.300.000,00 riferiti all'A.O.U. Policlinico Umberto I e Euro 300.000,00 riferiti all'A.O.U. S. Andrea.

Tali somme potrebbero comunque subire variazioni, sia per cessazioni del personale nel corso dell'anno che, per l'A.O.U. Policlinico Umberto I, all'esito della definizione relativa ai crediti maturati dopo il periodo preso in esame dalla sentenza n. 2797 pubblicata il 13.02.2017 (confermata in 2° grado con sentenza della Corte di Appello di Roma n.3105 del 03.05.2023), ovvero dal 01.11.2013 e sino al 10.02.2016 (data stipula Protocollo di Intesa).



Con cadenza trimestrale Sapienza ha provveduto ad inoltrare le relative richieste di rimborso alle due AA.OO.UU.. Alla data di stesura della presente relazione, la situazione è la seguente:

A.O.U. Policlinico Umberto I	Importo maturato	Importo rimborsato	Importo da rimborsare
Anno 2023	2.881.377,60	2.881.377,60	0,00
Anno 2024	2.567.196,47	2.567.196,47	0,00
Anno 2025 (al 30/09/2025)	1.378.943,68	1.378.943,68	0,00
Totale	6.827.517,75	6.827.517,75	0,00

A.O.U. S. Andrea	Importo maturato	Importo rimborsato	Importo da rimborsare
Anno 2023	268.946,36	125.025,52	143.920,84
Anno 2024	270.100,38	0,00	270.100,38
Anno 2025 (al 30/09/2025)	194.505,83	0,00	194.505,83
Totale	733.552,57	125.025,52	608.527,05

Ai sensi dell'art. 19, co. 9 del Protocollo d'Intesa Regione Lazio/Sapienza, quest'ultima è tenuta a corrispondere un contributo di funzionamento, con riferimento alle voci relative a energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia, da determinarsi congiuntamente sulla base della loro tipologia, del loro utilizzo orario nonché del costo standard determinato, tenendo conto delle tariffe di riferimento individuate dalla CONSIP, con riferimento agli spazi dedicati ad esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i Corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria. Negli anni passati, nelle more della quantificazione congiunta di tale contributo, era stata indicata la somma presuntiva di Euro 1.100.000,00, riferita ad entrambe le Aziende ospedaliere di riferimento.

In considerazione dei dati in possesso dell'Area Terza e Quarta Missione si ritiene, nelle more della quantificazione congiunta di tale contributo, indicata la somma presuntiva di Euro 1.100.000,00 per l'AOU Policlinico Umberto I.

Si precisa che per l'AOU S. Andrea non è necessario alcun accantonamento, a seguito della messa in funzione del nuovo edificio per la didattica e la ricerca della Facoltà di Medicina e psicologia, inaugurato il 14.07.2020, in quanto non si utilizzano più spazi dell'Azienda.



5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Il budget economico contiene la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio.

La quantificazione della previsione tiene conto dei postulati di bilancio enucleati all'art. 2, co. 1 del D.I. n. 19 del 14.01.14, (Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università), in particolare dei seguenti principi:

- **prudenza** → nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **competenza economica** → nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2023, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;
- **equilibrio** → il budget economico è redatto in pareggio, mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per assorbire lo squilibrio di competenza.

Il budget economico è redatto in conformità allo schema contenuto nel D.I. n. 925 del 10.12.15; esso ricalca lo schema di conto economico allegato al D.I. n. 19 del 14.01.14, come modificato dal D.I. n. 394 dell'8.06.17, nell'ottica di garantire la comparabilità tra i dati previsionali e le risultanze a consuntivo.



5.1 PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	151.712.690,02	164.961.652,82	13.248.962,80
II. CONTRIBUTI	735.059.909,19	776.969.468,08	41.909.558,89
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	31.409.435,74	34.466.132,28	3.056.696,54
TOTALE	918.182.034,95	976.397.253,18	58.215.218,23

Lo stanziamento relativo alla voce “Proventi Operativi” è pari a Euro 976.397.253,18 complessivi.

La differenza maggiormente significativa si riscontra tra i contributi, ed è rinvenibile, principalmente, nei seguenti scostamenti:

- Fondo di Finanziamento Ordinario – quota base, quota premiale e intervento perequativo (+71 milioni di euro); infatti, tenuto conto dell’andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario nell’anno 2024, la stima dell’assegnazione 2025 relativa alla quota base, alla quota premiale e all’intervento perequativo era stata quantificata in applicando una decurtazione del 4% rispetto all’assegnazione 2024, mentre la stima 2026 in relazione alle suddette quote è pari all’assegnazione 2025, che rispetto a quella 2024 include anche ulteriori finanziamenti consolidati per piani straordinari di reclutamento conclusi;
- Fondo di Finanziamento Ordinario – altri interventi con vincolo di destinazione (- 20 milioni di euro); la diminuzione della stima degli interventi con vincolo di destinazione è prevalentemente dovuta al consolidamento in quota base di ulteriori piani straordinari di reclutamento conclusi;
- proventi dal MEF per contratti di formazione specialistica (-8,2 milioni di euro).

La composizione dei ricavi, riportata nel grafico che segue, evidenzia il peso che rappresenta il Fondo di Finanziamento Ordinario sulla totalità delle entrate complessive (67,10%).

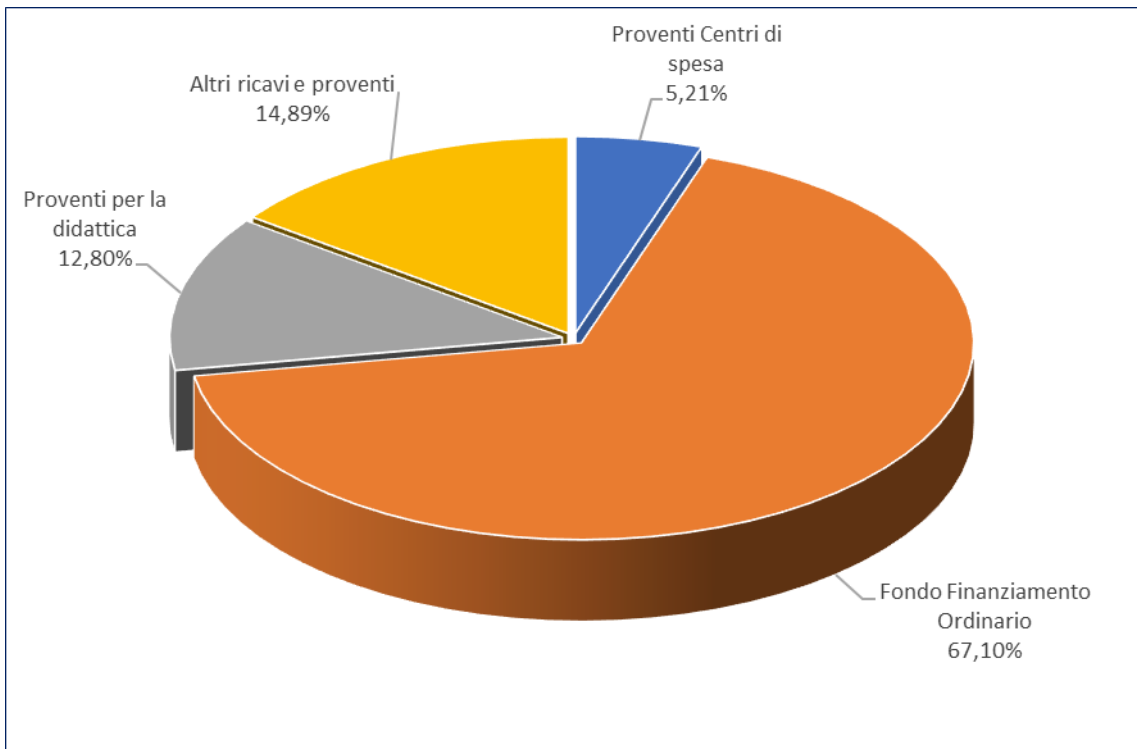
I proventi derivanti dalla contribuzione studentesca ammontano al 12,80% dei ricavi dell’Ateneo.

Gli introiti destinati ad attività di ricerca ammontano complessivamente al 5,21% del totale; in proposito è necessario specificare che la stima dei ricavi per ricerca scientifica effettuata



dai Centri di spesa è basata, prudenzialmente, sui soli contratti in essere o di certa sottoscrizione.

Gli “Altri ricavi e proventi”, pari al 14,89% del totale dei ricavi stimati, comprendono diverse fattispecie di poste in entrata tra le quali l'importo delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria a copertura del risultato economico presunto.





I. Proventi propri

PROVENTI PROPRI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
1) Proventi per la didattica	118.979.905,34	124.956.551,01	5.976.645,67
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.251.313,53	11.509.032,30	1.257.718,77
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	22.481.471,15	28.496.069,51	6.014.598,36
TOTALE	151.712.690,02	164.961.652,82	13.248.962,80

In questa voce, pari a complessivi Euro 164.961.652,82, confluiscono gli stanziamenti relativi ai “Proventi per la didattica”, ai “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” nonché ai “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi”; lo stanziamento è in aumento rispetto al 2024.

Proventi per la didattica

Proventi per la didattica	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
Corsi di laurea triennali	51.865.413,21	54.007.427,44	2.142.014,23
Corsi di laurea magistrali	48.071.720,13	50.384.697,57	2.312.977,44
Corsi post lauream	13.548.987,00	13.469.426,00	-79.561,00
Altri proventi per la didattica	5.493.785,00	7.095.000,00	1.601.215,00
TOTALE	118.979.905,34	124.956.551,01	5.976.645,67

Gli stanziamenti dell’aggregato “Proventi per la didattica” per l’esercizio 2026 ammontano a complessivi Euro 124.956.551,01.

Lo stanziamento più consistente risulta essere quello riferito ai “Proventi per corsi di laurea”, stimati in Euro 104.392.125,01.

Tale stima è stata effettuata considerando gli studenti iscritti per l’a.a. 2024/2025 ai corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99, rilevati alla data del 10/10/2025 dall’Area Supporto strategico e offerta formativa e dal Centro InfoSapienza, con l’applicazione delle regole di contribuzione vigenti per l’a.a. 2025/2026.

Il budget economico 2026 include la contribuzione riferita alla terza rata dell’a.a. 2025/2026 dei soli studenti regolari ed alla prima e seconda rata



dell'a.a. 2026/2027, nell'ambito della medesima popolazione studentesca, considerando gli studenti immatricolati/iscritti regolari e irregolari, comprensivi di quelli part-time. Il calcolo considera gli studenti irregolari per il solo versamento della prima rata.

Per ogni singolo studente è stato calcolato l'importo delle rate utilizzando il valore della curva di pagamento applicata per l'anno accademico 2024/2025, per tutti i valori ISEE degli studenti, per ogni gruppo contributivo di iscrizione.

Per la determinazione delle risorse, ci si è basati sulla normativa vigente, in particolare il D.M. n. 234/2020, emanato in applicazione del D.L. n. 19.05.2020 n. 34, "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", che ha individuato le modalità di incremento degli esoneri totali o parziali dal pagamento del contributo onnicomprensivo dovuto dagli studenti a decorrere dall'a.a. 2020/2021 e i criteri di riparto delle risorse finanziarie disponibili tra le Università a compensazione del minore gettito. Le principali disposizioni del D.M. predetto sono:

- l'innalzamento della soglia della c.d. "no-tax area" da Euro 13.000,00, indicati come limite dalla Legge n. 232/2016, da Sapienza elevati a Euro 14.000,00 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 219/2017, fino a Euro 20.000,00;
- b) l'incremento dell'entità dell'esonero parziale a favore degli studenti il cui Isee sia ricompreso tra Euro 20.000,00 e Euro 30.000,00, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione rispetto all'importo massimo del contributo unico dovuto, secondo la tabella indicata nello stesso D.M., ex art. 1 lettera b). Con riferimento ad entrambe le situazioni individuate dalle lettere a) e b) gli studenti devono essere in possesso dei requisiti di merito previsti dall'art. 1, commi 255, 256 e 257 della Legge n. 232/2016;
- c) la possibilità di ulteriori esoneri, autonomamente definiti dagli atenei secondo gli indirizzi e le priorità stabiliti nei seguenti punti:
 - i. ampliamento della No-tax area o incremento dell'esonero parziale per gli studenti con Isee fino a Euro 30.000,00;
 - ii. esonero totale o parziale per alcune specifiche categorie di studenti, individuate in base alla particolare condizione economica personale e tenuto conto della carriera universitaria individuale;
 - iii. esonero parziale a favore degli studenti con Isee inferiore a Euro 30.000,00 non in possesso dei requisiti di merito richiesti dalle precedenti lettere a) e b)



dell'art. 1 del D.M. n. 234/2020, tenuto conto di quanto già previsto dal comma 258 della Legge n. 232/2016; oppure con situazioni personali diverse da quelle ricadenti nel punto ii.

Inoltre, a compensazione dell'ulteriore minor gettito da contribuzione studentesca, a decorrere dall'anno 2021, il Fondo per il Finanziamento Ordinario delle Università statali è stato incrementato di 165 milioni di euro secondo i criteri indicati nel D.M. del 03.08.2021 (prot. n. 1014).

Per l'a.a. 2025/2026 resta confermato quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera n. 254 del 21.07.2020, con la quale è stata approvata l'estensione dei benefici previsti dal D.M. n. 234/2020 in materia di contribuzione studentesca, e dal D.M. n. 1014/2021, il tutto recepito dal "*Regolamento per la frequenza dei Corsi di laurea e laurea magistrale e di contribuzione studentesca per l'a.a. 2025-2026*", emanato con D.R. n. 2753 del 30.9.2025 e modificato con D.R. n. 2936 del 21.10.2025; attraverso quest'ultimo è stata recepita la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.09.2025, con la quale è stato approvato l'esonero dai contributi di iscrizione ai corsi di studio per le vittime dirette e indirette e per gli orfani di violenza di genere.

Rimangono, pertanto, confermate le seguenti agevolazioni:

- estensione della no-tax area agli studenti con Isee per il diritto allo studio universitario fino a Euro 24.000,00 (la soglia stabilita dal D.M. n. 1014/2021 è di Euro 22.000,00), in presenza dei requisiti di merito previsti dalla Legge n. 232/2016 e applicazione della tassazione attuale di Sapienza dai valori ISEE fino a Euro 30.000,00;
- dal 2° anno fuori corso, pagamento da parte degli studenti di Euro 200,00, se in possesso di un Isee fino a Euro 24.000,00 e dei necessari requisiti di merito, e in misura graduale da Euro 24.000,00 fino a Euro 30.000,00;
- pagamento del diritto fisso di Euro 30,00 annui in luogo dei contributi di iscrizione per coloro che rientrano in una particolare condizione di cui al "*Regolamento per la frequenza dei Corsi di laurea e laurea magistrale e di contribuzione studentesca per l'a.a. 2025-2026*".

Pertanto, la previsione riferita ai proventi per Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico tiene conto:



- di quanto disposto dalla Legge di bilancio n. 232 dell'11.12.2016, c.d. "no tax area", che ha ridefinito la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai suddetti corsi di studio delle università statali, e dai Decreti del Ministero dell'Università e Ricerca n. 234 del 26.06.2020 e n. 1014 del 3.08.2021;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254 del 21/07/2020 sopra specificata, nonché della delibera n. 293 del 19.07.2022 con la quale sono state confermate le regole di contribuzione;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 190/2023 del 30.05.2023 che ha apportato variazione nel calcolo della contribuzione studentesca e nei bonus a decorrere dall'a.a. 2023/2024;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2025 che ha approvato l'offerta formativa della Sapienza per l'anno accademico 2025-2026 contenuta nel "*Regolamento per la frequenza dei Corsi di laurea e laurea magistrale e di contribuzione studentesca per l'a.a. 2025-2026*".

Nella citata delibera n. 190/2023 è stato istituito il "bonus genitorialità", che prevede la riduzione del 50% dei contributi di iscrizione da studenti genitori, e che si aggiunge alle ulteriori agevolazioni già previste per gli scorsi anni accademici, tra le quali:

- agevolazioni per meriti di studio e meriti sportivi;
- esenzione completa per gli studenti con disabilità superiore al 66% o con certificazione prevista dall'art. 3 della Legge n. 104/92 ovvero con certificato con diagnosi di Dsa;
- bonus "Famiglia", che prevede riduzioni per tutti i componenti il nucleo familiare (fratello, sorella, genitore e figlio/a);
- bonus "Maturità 95-99";
- bonus "Percorso di eccellenza";
- passaggi di corso gratuiti nell'anno di immatricolazione (l'agevolazione è valida solo se non si sostengono esami).

Ai fini della stima del gettito delle entrate contributive per la previsione 2026 sono stati applicati i criteri di seguito descritti:

- esoneri e scontistica interna (ad esempio Bonus Famiglia) come da tassazione applicata per l'a.a. 2024/2025;



- suddivisione nelle fasce di calcolo per la tassazione tra Euro 24.000,00 e Euro 30.000,00 di ISEE, come da criteri acquisiti dal D.M. n. 234/2020 e in seguito ridefiniti e applicati da Sapienza a decorrere dall'a.a. 2021/2022;
- per gli studenti con ISEE > di Euro 30.000,00, sono state considerate le regole applicate per l'a.a. 2024/2025;
- applicazione del part-time;
- studenti full time che rientrano nei requisiti per l'esonero previsti dalla Legge n. 232/2016 (con ISEE portato da Sapienza sino a Euro 14.000,00), interamente esonerati;
- studenti full time che rientrano nell'ambito di altre riduzioni previste dalla Legge n. 232/2016, con contribuzione unitaria massima pari a Euro 200,00;
- studenti esonerati, regolari e irregolari, che non rientrano nei requisiti per l'esonero previsti dalla Legge n. 232/2016, con contribuzione unitaria pari a Euro 30,00.

Nelle tabelle sottostanti si riporta la sintesi del calcolo della stima dei proventi per Corsi di laurea iscritti in previsione 2026, con l'indicazione separata del gettito derivante da studenti regolari (in regola con il pagamento delle tasse), irregolari (studenti in debito della sola terza rata) ed esonerati, calcolati sulla base del proprio ISEE di appartenenza. Il gettito è stato calcolato applicando le regole sopra descritte alla popolazione di studenti iscritti all'a.a. 2024/2025, rilevati dall'Area Supporto strategico e offerta formativa alla data del 10.10.2025.

BUDGET 2026 - STUDENTI ISCRITTI ALL'A.A. 2024/2025			
Tipologia Studente		Numero iscritti	Gettito stimato
Regolari	Full-Time	85.426	99.650.518,55
	Part-Time	1.220	1.096.988,50
	Totale	86.646	100.747.507,05
Irregolari	Full-Time	2.112	1.009.030,92
	Part-Time	87	26.596,20
	Totale	2.199	1.035.627,12
Regolari/Irregolari	Esonerati	25.526	2.608.990,83
Totale complessivo		114.371	104.392.125,00

(La tabella riporta i dati relativi agli studenti iscritti ai corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99. I dati sono elaborati dall'Area Supporto strategico e Offerta Formativa)



Dalla rilevazione sopra descritta emerge che, alla data del 10.10.2025, il totale degli studenti iscritti all'a.a. 2024/2025 è pari a n. 114.371 unità, con un conseguente introito stimato in Euro 104.392.125,00; si ricorda che la stima degli introiti derivanti dalla contribuzione studentesca nel budget 2025 ammontava a Euro 99.937.133,34, quantificati sulla base di n. 114.918 studenti iscritti all'anno accademico 2023/2024:

BUDGET 2025 - STUDENTI ISCRITTI ALL'A.A. 2023/2024			
Tipologia Studente		Numero iscritti	Gettito stimato
Regolari	Full-Time	78.563	89.741.391,74
	Part-Time	1.239	1.081.280,60
	Totale	79.802	90.822.672,34
Irregolari	Full-Time	4.121	2.000.343,15
	Part-Time	114	32.277,00
	Totale	4.235	2.032.620,15
Regolari/Irregolari	Esonerati	30.881	7.081.840,85
Totale complessivo		114.918	99.937.133,34

Mettendo a confronto i due ultimi anni accademici alla data del 10 ottobre di ciascun anno, si registra una stabilità del numero degli iscritti all'a.a. 2024/2025 rispetto all'a.a. 2023/2024 (-547 unità, pari allo 0,048%) e ad un aumento del gettito stimato per il 2026 rispetto al 2025 (+ 4.454.992.00 euro, pari a +4,46%), non proporzionale al numero degli studenti.

RAFFRONTO TRA GLI ESERCIZI 2024 E 2025			
Tipologia Studente	2024	2025	Differenza +/-del 2025 rispetto al 2024
N. studenti regolari	79.802	86.646	6.844
N. studenti irregolari	4.235	2.199	-2.036
Esonerati regolari/irregolari	30.881	25.526	-5.355
Totale studenti	114.918	114.371	-547
Gettito complessivo	99.937.133,34	104.392.125,00	4.454.992

(La tabella riporta i dati relativi agli studenti iscritti ai corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99, rilevati alla data del 10 ottobre di ogni esercizio)



La variazione in incremento rispetto allo stanziamento 2025 è, quindi, prevalentemente dovuta alla diminuzione di oltre 5.000 unità del numero di studenti esonerati; inoltre, si determina per effetto di una costante, diversa distribuzione degli studenti nelle fasce ISEE, aumentando di fatto il gettito da contribuzione.

Complessivamente, si registra un trend in lieve flessione (-0,98%) sia delle immatricolazioni che delle iscrizioni all'a.a. 2025/26, come si evidenzia dalla tabella sottostante che riporta i dati rilevati alla data del 17 novembre di ciascun anno accademico:

Titolo	Immatricolazioni				Iscrizioni				Totali di Ateneo			
	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26*	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26*	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26*
TOTALE	28.277	28.441	28.195	27.216	74.118	77.366	77.619	77.566	102.395	105.807	105.814	104.782
1° livello	19.207	18.714	17.835	17.511	41.744	44.060	44.451	43.464	60.951	62.774	62.286	60.975
2° livello	6.009	6.449	6.939	7.789	15.559	16.204	15.854	16.553	21.568	22.653	22.793	24.342
Ciclo unico	3.061	3.278	3.421	1.916	15.363	15.828	16.200	16.523	18.424	19.106	19.621	18.439
Corsi ante dm 509/99					798	739	660	617	798	739	660	617
Corsi dm 509/99					654	535	454	409	654	535	454	409

* Anno con il semestre filtro di Medicina - (La tabella riporta i dati relativi agli studenti immatricolati ai corsi ex D.M. n. 270/04 e iscritti ai corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99, elaborati dall'Area Supporto Strategico il 17 novembre 2025, e riferiti ai confronti alla data del 17 novembre di ogni anno)

Analizzando le informazioni alla data di scadenza della prima rata di iscrizione, per ogni singolo anno accademico, si può desumere come le iscrizioni nel loro complesso risultino diminuite nell'a.a. 2025/26 (-979 immatricolati e -53 iscritti); è necessario però rimarcare come nel totale degli studenti immatricolati e iscritti a questo ultimo anno accademico non siano stati conteggiati gli studenti iscritti al semestre filtro di Medicina (n. 5.132 unità), che dovranno formalizzare la loro iscrizione da gennaio 2026. I posti complessivamente disponibili in Sapienza per i Corsi di Medicina e Odontoiatria sono pari a n. 1.807 unità.

Lo stanziamento di ricavo relativo ai proventi per corsi post-lauream (scuole di specializzazione, master e corsi di alta formazione), ammonta a Euro 13.469.426,00, dato in linea con l'anno 2025 (Euro 13.548.987,00).

La voce "Altri proventi per la didattica" presenta uno stanziamento complessivo in aumento rispetto l'anno 2024, pari a Euro 7.095.000,00, riferiti, per Euro 4.891.000,00, agli introiti



derivanti dalle prove di ingresso e ammissione ai Corsi di laurea, in diretta correlazione con il numero di studenti iscritti. Inoltre, vengono qui riclassificate anche le entrate derivanti dal pagamento di multe e more dovute dagli studenti per iscrizioni ai corsi di studio oltre i termini di scadenza, stimate in 2 milioni di euro, sulla base della media degli incassi effettivi dell'ultimo triennio.

RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 306 del 25.07.97 (*Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari*) e il successivo D.L. n. 95 del 06.07.12, convertito in Legge n. 135 del 07.08.12, hanno stabilito che *“La contribuzione studentesca degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) e comma 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537”*.

Il rapporto tra i ricavi da contribuzione studentesca e il Fondo di Finanziamento Ordinario, basato sulle stime contenute nel budget 2026, è pari al 10,64%, contenuto, pertanto, entro il limite stabilito dalla normativa sopra richiamata.

Il rapporto è calcolato considerando:

- al numeratore, la previsione relativa ai ricavi derivanti dalle iscrizioni ai corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99, al netto degli importi delle entrate contributive riferite agli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio e agli studenti extra comunitari e alla previsione riferita ai costi per rimborsi tasse;
- al denominatore, lo stanziamento di ricavo per il Fondo di Finanziamento Ordinario.

La tabella seguente riporta il calcolo effettuato:



RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO	
VOCE	STANZIAMENTO 2026
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (A)	623.286.635,00
Contribuzione studentesca	104.392.125,00
di cui studenti fuori corso	33.682.155,39
di cui studenti stranieri	3.200.163,27
Contribuzione netta	67.509.806,34
Rimborsi tasse	1.200.000,00
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	66.309.806,34
RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO (B/A)	10,64%

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

PROVENTI PROPRI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.251.313,53	11.509.032,30	1.257.718,77

Nella macrovoce “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” confluiscono i proventi derivanti dai contratti di ricerca commissionati da terzi che ammontano a complessivi Euro 11.509.032,30, iscritti totalmente tra i ricavi dei Centri di spesa, in aumento rispetto all’anno 2025.

Gli importi stimati per il 2026 sono stati definiti in relazione a contratti già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio.

Una quota di tali proventi, unitamente a ulteriori ricavi di carattere commerciale (riclassificati nella macrovoce “*Altri ricavi e proventi*”), per un importo pari a Euro 1.326.439,09, è stata correlata ai corrispondenti stanziamenti di spesa sulla base di quanto disposto dall’art. 6 del Regolamento per attività conto terzi realizzate nell’ambito di contratti e convenzioni stipulati con i soggetti pubblici e privati”, emanato con D.R:3062 del 30.10.2025:



DETTAGLIO ALLOCAZIONE PROVENTI CONTO TERZI	
Proventi con ricerca commissionate e trasferimento tecnologico	11.509.032,30
Proventi a carattere commerciale iscritti nella macrovoce "altri ricavi e proventi"	1.755.358,62
TOTALE	13.264.390,92
Percentuale correlata ad uscite	1.326.439,09
Dettaglio destinazioni:	
Fondo comune di Ateneo personale TA (58%)	769.334,67
Premialità personale TA (17%)	225.494,65
Sèese generali (25%)	331.609,77
TOTALE	1.326.439,09

(Il totale dei proventi comprende i proventi derivanti da attività in conto terzi correlati a investimenti, non stanziati nel budget economico pari a Euro 826.699,50)

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

PROVENTI PROPRI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	22.481.471,15	28.496.069,51	6.014.598,36

Nella macrovoce "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" confluiscono i proventi derivanti da ricerche e/o progetti a cui si accede mediante la partecipazione a bandi competitivi. Essi ammontano a complessivi Euro 28.496.069,51, dettagliati nella seguente tabella:

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	9.582.822,47	9.921.830,76	339.008,29
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti	1.682.885,42	1.175.566,54	-507.318,88
Assegnazioni MUR per progetti di ricerca	5.575.585,01	7.520.918,82	1.945.333,81
Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni pubbliche	4.601.017,25	7.395.247,26	2.794.230,01
Assegnazione altre Amministrazioni Centrali per Ricerca scientifica	1.039.161,00	2.482.506,13	1.443.345,13
TOTALE	22.481.471,15	28.496.069,51	6.014.598,36



La stima, in aumento rispetto all'esercizio 2025 di circa 6 milioni di euro, rispecchia il maggior carico di attività che i Centri di spesa affronteranno su ulteriori finanziamenti competitivi, vista la scadenza dei progetti PNRR in essere.



II. Contributi

CONTRIBUTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	702.843.365,70	744.009.971,84	41.166.606,14
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.206.265,46	415.155,00	-791.110,46
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	452.985,00	280.000,00	-172.985,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.948.226,83	5.722.493,20	774.266,37
5) Contributi da Università	90.000,00	128.500,00	38.500,00
6) Contributi da altri (pubblici)	19.304.412,61	18.176.674,57	-1.127.738,04
7) Contributi da altri (privati)	6.214.653,59	8.236.673,47	2.022.019,88
TOTALE	735.059.909,19	776.969.468,08	41.909.558,89

In questa voce, pari a complessivi Euro 776.969.468,08 confluiscono gli stanziamenti relativi ai contributi da ricevere, distinti in base al soggetto erogante.

Nella tabella che segue, i contributi vengono rappresentati nella distinzione tra contributi correnti e contributi agli investimenti.



CONTRIBUTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	699.424.833,36	740.467.143,12	41.042.309,76
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.206.265,46	415.155,00	-791.110,46
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	452.985,00	280.000,00	-172.985,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.948.226,83	5.722.493,20	774.266,37
5) Contributi da Università	90.000,00	128.500,00	38.500,00
6) Contributi da altri (pubblici)	19.304.412,61	18.176.674,57	-1.127.738,04
7) Contributi da altri (privati)	3.879.673,43	5.764.143,31	1.884.469,88
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	729.306.396,69	770.954.109,20	41.647.712,51
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	3.418.532,34	3.542.828,72	124.296,38
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	2.334.980,16	2.472.530,16	137.550,00
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	5.753.512,50	6.015.358,88	261.846,38
TOTALE	735.059.909,19	776.969.468,08	41.909.558,89

Contributi correnti

Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali

La previsione relativa ai contributi correnti sulla macrovoce “Contributi da MUR e altre Amministrazioni Centrali” ammonta ad Euro 740.467.143,12, di seguito dettagliata:



CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali			
Fondo finanziamento ordinario	608.602.333,36	655.176.929,12	46.574.595,76
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	88.685.000,00	79.957.823,00	-8.727.177,00
Finanziamenti da MUR per borse di studio	0,00	3.524.861,00	3.524.861,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	1.027.500,00	897.530,00	-129.970,00
Altri finanziamenti correnti dal MUR	900.000,00	470.000,00	-430.000,00
Altri finanziamenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	30.000,00	290.000,00	260.000,00
Finanziamento dal MUR per attività sportiva	180.000,00	150.000,00	-30.000,00
TOTALE	699.424.833,36	740.467.143,12	41.042.309,76

Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Fondo Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2026 è stato stimato in Euro 623.286.635,00, sulla base dell'assegnazione effettuata dal MUR per l'anno 2025, a seguito della pubblicazione del D.M. n. 595 del 07.08.2025, relativo ai criteri di ripartizione del FFO per l'esercizio 2025 e delle comunicazioni ministeriali inoltrate sino alla data di stesura della presente relazione.

Ad oggi, il Fondo Finanziamento Ordinario assegnato a Sapienza per l'anno 2025 ammonta a Euro 614.385.819,00 così composti:



FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	2025
Art. 2 – Quota base - Università	329.137.534,00
Art. 4 – Quota premiale	165.781.709,00
Art. 5 – Intervento perequativo	13.426.655,00
Integrazione quota base art. 238 del DL 34/2020 Art. 6 c. 2 lett i DM 595/2025	10.632.543,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo tetto max 6%	286.343,00
Importo una tantum 2025 da recuperare a Università di Cassino	90.236,00
Totale quota base + quota premiale + intervento perequativo (comprensivo di integrazioni e importi una tantum)	519.355.020,00
Art. 6 – Piani straordinari di reclutamento e di attività di ricerca	
c. 1 lettera i) Piano straordinario reclutamento personale universitario (DM 445/2022) - PIANO A	18.308.530,00
c. 1 lettera ii) Piano straordinario reclutamento personale universitario (DM 445/2022 e successivo DM 795/2023) - PIANO B	20.346.275,00
c. 1 lettera iii) Progressioni di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN secondo le modalità definite con DM 1673/2024	404.729,00
c. 2 lettera ii) Programmazione triennale delle Università - ripartizione del 25% secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 773/2024 e dal decreto ministeriale n. 561/2025 delle risorse per le finalità di cui all'art. 238, co. 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e dell'articolo 12, comma 1, del d.l. 9 agosto 2024, n. 113, convertito dalla l. 7 ottobre 2024, n.143, relative alla promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese	4.197.567,00
Art. 11 – Interventi a favore degli studenti	
lettera a) - borse dottorato e post lauream	14.817.240,00
lettera b) .1 - fondo sostegno giovani - mobilità internazionale (assegnazione finale dopo riattribuzione)	2.799.449,00
lettera b) .1 - fondo sostegno giovani - tutorato e attività didattiche integrative	581.772,00
lettera b) .1 - fondo sostegno giovani - classi di laurea di area STEAM	667.068,00
lettera d) - NO TAX AREA 2025 comprensivo delle risorse 2024 recuperate (euro 249.532,00)	6.890.616,00
lettera f) - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	1.908.387,00
Art. 12 – Interventi previsti da disposizioni legislative	
lettera a) quota dell'anno 2025 riferita alla Programmazione triennale delle Università, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 773/2024, relativo alle linee generali di indirizzo del triennio 2024-2026 e dal decreto ministeriale n. 561/2025	5.247.742,00
lettera b) - Dipartimenti di eccellenza - art. 1. commi 314-337 Legge 232 del 2016 (quota 2025)	18.361.424,00
lettera j) a favore delle università sedi delle scuole superiori d'Ateneo al fine del loro sostegno e potenziamento secondo quanto previsto con d.m. n. 231 del 31 marzo 2023, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 586, della legge 29 dicembre 2022, n. 197	500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FFO 2025	614.385.819,00

Si precisa che l'assegnazione 2025 sopra esposta, come segnalato dal MUR nella comunicazione di pubblicazione del D.M. 595 del 7/8/2025 (FFO 2025), è "al lordo delle somme che il Ministero provvederà a versare all'apposito conto entrate del bilancio dello



Stato, in attuazione dell'art. 1, comma 825, della legge 207/2024, come indicato dall'art. 13 del d.m. n. 595/2025. La quantificazione dell'importo da versare sarà effettuata con il decreto relativo alla determinazione delle facoltà assunzionali per l'anno 2025 come riportato – in coerenza con la circolare del MEF n. 8 del 7 aprile 2025 – nelle premesse dello stesso d.m. n. 595/2025".

Nel citato D.M. n. 595 del 07.08.2025, infatti, all'art. 13 "Disposizioni finali" viene indicato che "A valere sulle assegnazioni di cui agli articoli 2, 3 e 12 lett. g) del presente decreto viene altresì disposto il versamento delle somme derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 825, della legge 207/2024, nei termini indicati in premessa".

Con il successivo D.M. 719 del 9 ottobre 2025, di determinazione del contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2025, il quale all'art. 4 (Attuazione dell'articolo 1, co. 834, legge 207/2024), ha rammentato e precisato al comma 1 che "Il versamento dovuto all'Erario ai sensi dell'articolo 1, comma 834, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, è quantificato nella misura del 25% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2024 per il personale a tempo indeterminato, con esclusione dei ricercatori, ed è calcolato sulla base del costo medio nazionale per ciascuna categoria di personale, espresso in termini di punti organico, avendo quale unità di misura il costo medio nazionale di 1 Professore di I fascia, come indicato in premessa" e al comma 2 che "Il versamento di cui al comma 1 a carico di ciascun Ateneo è indicato nella Tabella 2, allegata al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale, e viene effettuato a valere sulle assegnazioni relative alla quota base del Fondo di finanziamento ordinario di cui alla richiamata legge n. 537/1993 per l'anno 2025", l'importo da versare allo stato, trattenuto sul FFO 2025, è stato quantificato per Sapienza in Euro 4.005.367,00, come da tabella 2 allegata al medesimo D.M. .

L'importo complessivamente assegnato a Sapienza nel 2025 per la quota base, la quota premiale e l'intervento perequativo (comprensivo dell'integrazione di cui all'art. 238 del D.L. n. 34/2020 e all'art. 6, co. 2, lett. i) del D.M. 595/2025 e delle riattribuzioni una tantum a valere sulla quota base), al lordo del sopra descritto importo di Euro 4.005.367,00 da versare al Bilancio dello Stato, ammonta a Euro 519.355.020,00, in aumento rispetto all'assegnazione 2024 per Euro 49.587.428,00:



COMPONENTE FFO	2024	2025	Scostamento
QUOTA BASE	300.702.384,00	340.146.656,00	39.444.272,00
Costo standard	156.452.318,00	177.392.752,00	20.940.434,00
Criterio storico	115.062.963,00	111.253.597,00	-3.809.366,00
Consolidamento scatti biennali docenza universitaria ex art. 1, c. 631, L.205/2017	9.346.629,00	9.346.629,00	0,00
Consolidamento valorizzazione personale tecnico amministrativo ex art. 1, c. 297, lett. b, L.234/2021	3.851.083,00	3.851.083,00	0,00
Integrazione quota base art. 238 del DL 34/2020 e art. 12, lettera i, punto a) del D.M. 1170/2024 e art. 6 c. 2 lett i DM 595/2025	10.205.737,00	10.632.543,00	426.806,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 0% nel 2024 e 6% nel 2025	266.146,00	286.343,00	20.197,00
Importo una tantum 2025 da recuperare a Università di Cassino	318.418,00	90.236,00	-228.182,00
Riattribuzione importi recuperati su PRO3 21-23	1.797.176,00	0,00	-1.797.176,00
Integrazione quota base in attuazione dei DD.MM. 1673 del 29 ottobre 2024 e 1676 del 31 ottobre 2024	3.401.914,00	0,00	-3.401.914,00
Consolidamento piani straordinari conclusi	0,00	27.293.473,00	27.293.473,00
QUOTA PREMIALE	157.617.486,00	165.781.709,00	8.164.223,00
VQR	95.098.376,00	99.060.813,00	3.962.437,00
Politiche di reclutamento	32.059.312,00	32.593.603,00	534.291,00
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	30.995.461,00	34.127.293,00	3.131.832,00
Rettifiche riparto quota premiale in attuazione dei DD.MM. 1673 del 29 ottobre 2024 e 1676 del 31 ottobre 2024	-535.663,00	0,00	535.663,00
INTERVENTO PEREQUATIVO	11.447.722,00	13.426.655,00	1.978.933,00
Perequativo ex Policlinici	6.579.342,00	6.880.625,00	301.283,00
Salvaguardia	0,00	0,00	0,00
Quota accelerazione	5.134.526,00	6.832.373,00	1.697.847,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 0% nel 2024 e 6% nel 2025	-266.146,00	-286.343,00	-20.197,00
TOTALE FFO QUOTA BASE + QUOTA PREMIALE + INTERVENTO PEREQUATIVO	469.767.592,00	519.355.020,00	49.587.428,00

La quota base complessivamente aumenta rispetto al 2024 per circa 39,4 milioni di euro a fronte di un aumento dell'importo destinato per tale quota all'intero sistema universitario pari a Euro 678.394.426,00.

Su tale incremento incide il consolidamento in quota base, per il 2025, del finanziamento relativo ai seguenti piani straordinari di reclutamento conclusi, per un importo pari a Euro 27.293.473,00:

Piano straordinario	Assegnazione
D.M. 168/2018 Piano straordinario ricercatori tipo b 2018	3.986.207,00
D.M. 204/2019 Piano straordinario ricercatori tipo b 2019	4.809.863,00
D.M. 364/2019 Progressioni carriera RT indeterminato con ASN	387.600,00
D.M. 84/2020 e 561/2021 Progressioni carriera RT indeterminato con ASN	1.717.500,00
D.M. 83/2020 Primo piano straordinario RTDB 2021	5.104.328,00
D.M. 856/2020 Secondo piano straordinario RTDB 2021	11.287.975,00
Totale	27.293.473,00

Sapienza vede incrementata la quota ripartita sulla base del costo standard per studente in corso del 13,38% (Euro 20.940.434,00), a fronte di un aumento della corrispondente voce



per l'intero sistema universitario dell'11,36% (Euro 250.000.000,00), grazie all'aumento del numero degli studenti iscritti entro il 1° anno fuori corso e all'incremento del costo standard unitario; migliora, dunque, rispetto al 2024 anche il peso di Sapienza sul sistema, che passa dal 7,11% al 7,24%:

Quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso	2024	2025	Scostamento
Importo complessivo assegnato	156.452.318,00	177.392.752,00	20.940.434,00
Studenti iscritti entro il 1° anno fuori corso 2022/2023 (FFO 2024) e 2023/2024 (FFO 2025)	90.368	92.246	1.878
Costo standard unitario	7.476,00	7.949,00	473,00
Peso sul sistema	7,11%	7,24%	0,13%

Si rammenta che la quota base ripartita sulla base del criterio del costo standard di formazione per studente, definito per il triennio 2024-2026 con il D.M. n. 1166 del 7 agosto 2024, passa dal 34% del 2024 al 36% del 2025 dell'FFO al netto degli interventi con vincolo di destinazione, così come già definito con il medesimo D.M. 1166/2024 del quale si ricordano alcuni aspetti di rilievo:

- aumento della quota percentuale di riferimento ai fini della ripartizione del FFO quota base, che passerà dal 34% nel 2024, al 36% nel 2025 e al 38% nel 2026;
- gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi studio, se in CdS di diversi atenei vengono considerati con peso pari a 1, altrimenti vengono considerati con peso massimo pari a 0,75;
- all'articolo 4 si specifica che verranno considerati anche agli studenti iscritti ai corsi di dottorato (solo quelli con borsa); gli iscritti ai corsi di dottorato in consorzio o convenzione con altri Atenei verranno conteggiati per una quota proporzionale al numero delle borse assicurate da ciascun Ateneo partecipante;
- il meccanismo di calcolo non sembra abbia subito modifiche, sono stati aggiornati i coefficienti per la determinazione della componente perequativa (sia quelli di natura reddituale sia quelli di natura infrastrutturale e di accessibilità) del costo standard (fino ad un massimo del 6,5%).

La quota distribuita sulla base del criterio cd "storico" diminuisce per circa 3,8 milioni di euro rispetto al 2024; su tale diminuzione ha sicuramente influito la diminuzione in termini % della quota base ripartita con il criterio in esame; infatti, la percentuale di quota base distribuita



con il criterio del costo standard per studente in corso, come precedentemente descritto, passa dal 34% del 2024 al 36% del 2025.

Si precisa che l'importo distribuito nel 2025 sulla base del criterio "storico" comprende la quota di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziata a decorrere dal 2025 a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente ai sensi dell'art. 15, comma 1-quinquies del D.L. 71/2024 (cd "piano straordinario C").

L'Art. 2 "Interventi quota base – Università" del D.M. 595/2025 destina, infatti, quale quota base per le Università Euro 4.681.682.549, *"ivi compresa la quota di € 48.600.000 di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziata a decorrere dal 2025 a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente ai sensi dell'art. 15, comma 1-quinquies del D.L. 71/2024"*.

Anche nell'anno 2025, la quota base comprende i finanziamenti consolidati per scatti biennali da parte della docenza universitaria ex art. 1, co. 631, L. 205/2017, pari a Euro 9.346.629,00, e per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo ex art. 1, c. 297, lett. b), L. 234/2021, pari a Euro 3.851.083,00.

In merito all'integrazione della quota base (art. 238 del D.L. 34/2020) si segnala che la quota attribuita nel 2025 è comprensiva dell'importo di Euro 287.521,00 del quale Sapienza beneficia in virtù del rispetto del limite del fabbisogno finanziario programmato per il 2024. L'art. 1, co. 977, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, infatti, prevede che *"nel caso in cui il comparto delle università nel suo insieme non rispetti, per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025, i limiti di cui al comma 971, per gli enti che non hanno rispettato il fabbisogno finanziario programmato, il Ministero dell'università e della ricerca prevede, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie di ciascun anno successivo a quello di riferimento, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, nel rispetto del principio di proporzionalità"*.

Si precisa che Sapienza ha registrato un utilizzo del fabbisogno pari al 92,22% della relativa assegnazione finale nel 2024, collocandosi in tal modo tra le sole 15 università che non hanno subito penalizzazioni.



Nello scostamento tra l'assegnazione della quota base 2025 rispetto al 2024 incidono, altresì, gli importi, presenti nel solo FFO 2024, di Euro 1.797.176,00 riferito agli importi una tantum recuperati su PRO3 21-23 e riattribuiti in quota base proporzionalmente alle assegnazioni di cui all'art. 2, lett. a) e art. 3, lett. a) e b) del D.M. 1170/2024 - Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024 (si veda *TABELLA 2 - Quota base FFO 2024* allegata al D.M. 1170/2024) e di Euro 3.401.914,00 relativo all'integrazione della quota base per l'anno 2024 in attuazione dei DD.MM. n. 1673 del 29 ottobre 2024 e n. 1676 del 31 ottobre 2024.

La quota premiale per Sapienza risulta in aumento rispetto al 2024 per circa 8,16 milioni di euro (+5,18%), a fronte di un contestuale incremento dell'assegnazione per il sistema universitario nel suo complesso di 100 milioni di euro, rispetto all'anno precedente (+4,17%). Si precisa che nel calcolo dell'incremento di Sapienza è stata considerata per il 2024 la rettifica di riparto della quota premiale in attuazione dei DD.MM. n. 1673 del 29 ottobre 2024 e n. 1676 del 31 ottobre 2024, pari a Euro -535.663,00.

Nella tabella seguente si riportano per gli anni 2024 e 2025 le componenti della quota premiale:

	2024	2025	Scostamento
QUOTA PREMIALE	157.617.486,00	165.781.709,00	8.164.223,00
VQR	95.098.376,00	99.060.813,00	3.962.437,00
Politiche di reclutamento	32.059.312,00	32.593.603,00	534.291,00
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari corretta per PNRR	30.995.461,00	34.127.293,00	3.131.832,00
Rettifiche riparto quota premiale in attuazione dei DD.MM. 1673 del 29 ottobre 2024 e 1676 del 31 ottobre 2024	-535.663,00	0,00	535.663,00

L'aumento del finanziamento complessivo ha determinato l'incremento della quota assegnata sulla base della valutazione della qualità della ricerca, in quanto sono stati utilizzati i medesimi criteri di ripartizione del 2024 (VQR 2015-2019).

La quota premiale distribuita sulla base delle politiche di reclutamento rimane sostanzialmente invariata aumentando di 0,5 milioni di euro rispetto all'anno 2024 (+1,67%).

A tale proposito si segnala che per la ripartizione della suddetta quota sono stati utilizzati, nel 2024 e nel 2025, i seguenti indicatori:



- $\frac{3}{4}$ IRAS2 riferito al personale docente reclutato dall'ateneo o incardinato in una fascia superiore nel quinquennio 2017-2021 (6,50%) per il 2024 e nel quinquennio 2018-2022 (6,53%) per il 2025;
- $\frac{1}{4}$ IRAS2 riferito ai professori reclutati negli anni 2022-2023 non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (7,73%) per il 2024 e professori reclutati negli anni 2023-2024 non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (6,99%) per il 2025.

Infine, la quota premiale ripartita in base alla "Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari" aumenta per circa 3,1 milioni di euro rispetto al 2024. A tale proposito si riassumono i criteri di ripartizione utilizzati nei due anni:

- 2024 - indicatori di risultato di cui all'art. 6, co. 4 e allegato 2 del D.M. n. 773 del 10 giugno 2024, relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2024-2026, ponderati con un fattore correttivo compreso 1 e 1,03, relativo al grado di utilizzo delle risorse assegnate agli Atenei entro il 31 dicembre 2022 a valere sul PNRR e rendicontate alla data del 31 dicembre 2023;
- 2025 - indicatori di risultato di cui all'art. 6, co. 4 e allegato 2 del D.M. n. 773 del 10 giugno 2024, relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2024-2026, ponderati con un fattore correttivo compreso tra 1 e 1,05, relativo al grado di utilizzo delle risorse assegnate agli Atenei entro il 31 dicembre 2023 a valere sul PNRR e rendicontate alla data del 31 dicembre 2024.

Nella tabella seguente vengono sintetizzati gli andamenti del peso % di Sapienza sul sistema universitario relativamente alla quota premiale di FFO:

	2024	2025	Scostamento
QUOTA PREMIALE	6,59%	6,63%	0,04%
VQR	6,73%	6,73%	0,00%
Politiche di reclutamento	6,81%	6,64%	-0,17%
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari corretta per PNRR	6,58%	6,96%	0,38%

L'intervento perequativo rispetto al 2024 registra un incremento di circa 1,98 milioni di euro (+17,29%).



	2024	2025	Scostamento
INTERVENTO PEREQUATIVO	11.447.722,00	13.426.655,00	1.978.933,00
Perequativo ex Policlinici	6.579.342,00	6.880.625,00	301.283,00
Salvaguardia	0,00	0,00	0,00
Quota accelerazione	5.134.526,00	6.832.373,00	1.697.847,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 0% nel 2024 e 6% nel 2025	-266.146,00	-286.343,00	-20.197,00

Il finanziamento complessivo di sistema è passato da Euro 136.000.000,00 nel 2024 a Euro 141.000.000,00 nel 2025 (+3,68%), con un aumento pari a 5 milioni di euro. Tale incremento ha determinato lo scostamento positivo riferito alla quota di accelerazione.

Si specifica che la clausola di salvaguardia applicata dal MUR è passata dal -4% 0% del 2024 al +1% +6% del 2025, in netta controtendenza rispetto all'anno precedente.

Anche per l'anno 2025, come per l'anno 2024, Sapienza non ha usufruito della clausola di salvaguardia in quanto l'assegnazione per quota base + quota premiale + piani straordinari + intervento perequativo per l'anno 2025 è risultata superiore del 4,8% rispetto alle medesime quote attribuite nel 2024:

Calcolo clausola di salvaguardia	
FFO 2024 (base + premiale + piani straordinari+ perequativo): assegnazione finale	534.251.809,00
FFO 2025 (teorico) = Quota Base + Quota Premiale + piani straordinari+ perequativo	560.193.546,00
Quota salvaguardia FFO 2025 (+1% FFO 2024)	539.594.327,00
Importo a salvaguardia	0,00

Il peso di Sapienza sull'intero sistema in relazione al FFO complessivo è pari al 6,74%, in incremento rispetto alla percentuale del 2024 (6,65%).

Tenuto conto dell'andamento del FFO sopra descritto, la stima dell'assegnazione 2026 relativa alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo è stata quantificata, in linea con l'assegnazione 2025, in Euro 519.355.020,00.

Alla previsione del FFO relativa alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo si sommano gli stanziamenti previsionali riferiti a diverse quote a destinazione vincolata, stimati sulla base dell'importo dell'ultima assegnazione disponibile.



In particolare, lo stanziamento relativo al Fondo di Finanziamento Ordinario comprende:

- il finanziamento a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca, per effetto dell'applicazione della cd "no tax area", stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2025;
- il finanziamento a compensazione per l'ulteriore minor gettito da contribuzione studentesca stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2024;
- il finanziamento per borse post-lauream e dottorato, stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2025;
- il finanziamento per gli studenti disabili stimato dalla competente Area;
- il finanziamento al Fondo giovani stimato dalle competenti Aree;
- il finanziamento per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla L. 31 marzo 2005, n. 43;
- il finanziamento per il sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai sensi dell'art. 1-ter del d.l. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 e della legge 14 marzo 2025, n. 26, ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria, stimato dalla competente Area;
- il finanziamento per il piano straordinario di reclutamento di personale universitario (art. 1, co. 297, lett. a) della Legge n. 234 del 30.12.2021), secondo le modalità definite con il D.M. n. 445 del 06.05.2022 (PIANO A);
- il finanziamento per il piano straordinario di reclutamento di personale universitario (art. 1, co. 297, lett. a) della Legge n. 234 del 30.12.2021), secondo le modalità definite con il D.M. n. 445 del 06.05.2022 e con il D.M. n. 795 del 26.06.2023 (PIANO B);
- il finanziamento per il piano straordinario di reclutamento di personale universitario (art. 1, co. 297, lett. a) della Legge n. 234 del 30.12.21), secondo le modalità definite con il D.M. n. 445 del 06.05.2022 e D.M. n. 795 del 26.06.2023 (cd Piano D); nelle more dell'emanazione dello specifico D.M. di ripartizione delle risorse, l'importo previsto per il 2026 è stato quantificato utilizzando la percentuale applicata dal MUR per il calcolo della quota variabile di cui al D.M. n. 795/2023 Piano B (6,30%) al finanziamento complessivo di sistema per quanto in argomento, pari a Euro 50.000.000,00;



- il finanziamento per il sostegno e la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del Sistema universitario (rete GARR) stimato dalla competente Area applicando al finanziamento di sistema la % di peso di Sapienza sulla quota premiale del FFO 2025 – (art. 9 punto 2 D.M. n. 595/2025 FFO 2025);
- il finanziamento per il quarto anno del quinquennio 2023-2027 dei Dipartimenti di Eccellenza secondo le modalità definite con il D.M. n. 230 del 14.02.2022;
- il finanziamento per le Progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN secondo le modalità stabilite da D.M. 1673/2024;
- Programmazione triennale delle Università - QUOTA 2026 Obiettivo E;
- Programmazione triennale delle Università, - QUOTA 2026 Obiettivo C;

Tanto premesso, la stima del FFO 2026 è stata effettuata al netto del versamento dovuto all'Erario ai sensi dell'articolo 1, comma 834, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, quantificato nella misura del 25% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2024 per il personale a tempo indeterminato, con esclusione dei ricercatori.

Con Decreto Ministeriale n. 719 del 09/10/2025 tale importo è stato quantificato per Sapienza in Euro 4.005.367,00.

Si riassume di seguito la specifica del dato previsionale 2026:



FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	2026
Quota base + quota premiale + intervento perequativo (assegnazione 2025 comprensiva del finanziamento degli scatti biennali docenza universitaria ex art. 1, c. 631, L. 205/2017 (9,3 milioni di euro), della valorizzazione del personale tecnico amministrativo (3,8 milioni di euro), della quota di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziata a decorrere dal 2025 a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente ai sensi dell'art. 15, comma 1-quinquies del d.l. 71/2024 (cd "piano straordinario C"))	519.355.020,00
Ulteriori interventi con vincolo di destinazione	107.936.982,00
Compensazione esenzione no tax area (assegnazione 2025)	6.890.616,00
Compensazione ulteriore minor gettito contribuzione studentesca (assegnazione 2024)	9.465.506,00
Borse di studio post lauream e dottorato (assegnazione 2025)	14.817.240,00
Sostegno studenti disabili	881.000,00
Fondo sostegno giovani (orientamento e tutorato)	576.000,00
Fondo sostegno giovani (mobilità internazionale)	2.700.000,00
Fondo sostegno giovani (classi di laurea di area STEAM)	667.068,00
Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, ai sensi dell'art. 1-ter del d.l. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla L. 31 marzo 2005, n. 43	1.900.000,00
Sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai sensi dell'art. 1-ter del d.l. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 e della legge 14 marzo 2025, n. 26, ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria	105.000,00
Piano straordinario reclutamento personale universitario (DM 445/2022) - PIANO A	18.308.530,00
Piano straordinario reclutamento personale universitario (DM 445/2022 e successivo DM 795/2023) - PIANO B	20.346.275,00
Piano straordinario reclutamento personale universitario (DM 445/2022 e successivo DM 795/2023) - PIANO D	3.150.000,00
GARR (quota sistema universitario 2025 proporzionata al peso della quota premiale del FFO 2025 - art. 9 punto 2 FFO 2025)	397.800,00
Dipartimenti di Eccellenza quarto anno quinquennio 2023 - 2027	18.361.424,00
Progressioni di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN secondo le modalità stabilite da DM 1673/2024	404.729,00
Programmazione triennale delle Università - QUOTA 2026 Obiettivo E	6.069.479,00
Programmazione triennale delle Università - QUOTA 2026 Obiettivo C	2.896.315,00
Versamento al Bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 1, c. 834, L. 207/2024	-4.005.367,00
STIMA FFO IN PREVISIONE 2026	623.286.635,00



Si precisa che gli importi sopra elencati sono stati integrati con gli stanziamenti a copertura dei costi del personale già reclutato a valere sui finanziamenti assegnati in annualità precedenti derivanti dai piani straordinari di reclutamento e Dipartimenti di Eccellenza, per un importo complessivo pari a Euro 31.890.294,12.



Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali			
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	88.685.000,00	79.957.823,00	-8.727.177,00

Nella voce “Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica” è iscritto lo stanziamento pari a Euro 79.957.823,00 che si riferisce al finanziamento, da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, dei contratti di formazione specialistica attribuiti ai sensi del D.Lgs. n. 368/99. Detto stanziamento risulta in diminuzione rispetto all’anno 2025 in quanto è stato diminuito il numero dei contratti assegnati a Sapienza per l'a.a. 2025/2026.

Finanziamenti da MUR per borse di studio

Lo stanziamento è pari a Euro 3.524.861,00 ed è destinato a finanziare borse di studio nelle scuole di specializzazione di area medica e psicologia, come stabilito dalla Legge di Bilancio 2025 all'art.1, co. 339

Altri finanziamenti correnti dal MUR

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali			
Altri finanziamenti correnti dal MUR	900.000,00	470.000,00	-430.000,00

La previsione sulla voce “Altri finanziamenti correnti dal MUR” comprende esclusivamente lo stanziamento relativo ai fondi ministeriali assegnati alle università a vocazione collegiale (“Fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale”) e sarà utilizzabile per le spese di gestione della “Residenza Serrianni”. Lo stanziamento è in diminuzione in quanto la residenza è già avviata.

Finanziamenti da MUR per attività sportiva

Nel conto “Finanziamenti da MUR per attività sportiva” è iscritto il contributo atteso dal MUR per spese inerenti all’attività sportiva universitaria, pari a Euro 150.000,00; il finanziamento viene gestito dal Centro di servizi sportivi della Sapienza – Sapienza Sport, e destinato alle spese di gestione degli impianti sportivi e ad altri interventi a favore degli studenti (es. partecipazione a tornei esterni, etc.).



Gli importi residuali presenti nella macrovoce “Contributi da MUR e altre Amministrazioni Centrali” riportano le previsioni per contributi finalizzati ad attività di ricerca svolta dai Centri di spesa.

Contributi Regioni e Province autonome

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.206.265,46	415.155,00	-791.110,46

La macrovoce “Contributi Regioni e Province autonome” presenta uno stanziamento complessivo di Euro 415.155,00 ascrivibile totalmente ai Centri di spesa.

Contributi altre Amministrazioni locali

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	452.985,00	280.000,00	-172.985,00

La macrovoce comprende prevalentemente finanziamenti provenienti da Comuni, destinati ai Centri di spesa per attività di ricerca e complessivamente ammonta a Euro 280.000,00.

Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.948.226,83	5.722.493,20	774.266,37

La macrovoce è complessivamente pari a Euro 5.711.493,20 ed è prevalentemente ascrivibile all'Amministrazione Centrale a fronte di finanziamenti dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ per i programmi di mobilità per studio e tirocinio, per Euro 5.175.000,00. Inoltre, Euro 367.493,20 dello stanziamento totale, sono riferibili ai Centri di spesa per finanziamenti per la ricerca scientifica.



Contributi da Università

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
5) Contributi da Università	90.000,00	128.500,00	38.500,00

L'importo, in aumento rispetto alla previsione 2025, comprende principalmente lo stanziamento di Euro 100.000,00, stimato in previsione di un solo Ateneo aderente alla convenzione per la promozione dell'attività di ricerca, destinate alla sede di New York presso il "TATA Innovation Center"; tale importo è interamente destinato al sostenimento delle spese connesse alla locazione e gestione del suddetto immobile.

Contributi da altri (pubblici)

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
6) Contributi da altri (pubblici)			
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti pubblici	9.033.081,00	10.546.062,00	1.512.981,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie	2.299.390,00	2.562.530,00	263.140,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.	4.551.961,45	2.239.008,84	-2.312.952,61
Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di Ricerca	3.061.280,76	2.437.073,73	-624.207,03
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma	270.700,00	323.000,00	52.300,00
Contributi correnti da donazioni	82.999,40	64.000,00	-18.999,40
Contributi correnti da imprese pubbliche	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE	19.304.412,61	18.176.674,57	-1.127.738,04

La macrovoce, complessivamente pari a Euro 18.176.674,57, è riconducibile per Euro 10.546.062,00 al finanziamento di borse di dottorato e contratti per formazione specialistica da Enti pubblici.

Inoltre, lo stanziamento relativo a contratti, convenzioni per prestazioni sanitarie, pari a Euro 2.562.530,00, in aumento rispetto all'anno 2025, si riferisce alle entrate derivanti dalle convenzioni per prestazioni di carattere sanitario con l'IRCCS Neuromed, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, l'IDI IRCCS e la ICOT di Latina.

Lo stanziamento di Euro 2.239.008,84 relativo a contratti e convenzioni con altre Pubbliche amministrazioni e lo stanziamento di Euro 2.437.073,73 relativo a contratti e convenzioni



con altri Enti di Ricerca, complessivamente in diminuzione rispetto l'anno precedente, sono ascrivibili ai soli Centri di spesa per attività proprie, convenzionate, prevalentemente di ricerca.

Contributi da altri (privati)

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
7) Contributi da altri (privati)			
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati	50.000,00	0,00	-50.000,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma per professori e ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati	16.000,00	0,00	-16.000,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati	2.890.477,00	5.141.054,00	2.250.577,00
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma, per la ricerca scientifica	269.910,00	184.000,00	-85.910,00
Altri ricavi per ricerca da contratti/convenzioni/accordi programma	480.286,43	329.089,31	-151.197,12
Contributi correnti da imprese private	90.000,00	110.000,00	20.000,00
Contributi correnti da istituzioni sociali private	80.000,00	0,00	-80.000,00
Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	3.000,00	0,00	-3.000,00
TOTALE	3.879.673,43	5.764.143,31	1.884.469,88

La macrovoce "Contributi da altri (privati)" presenta un importo relativo a contributi correnti pari a Euro 5.764.143,31.

L'importo di Euro 5.141.054,00 in forte aumento rispetto alla previsione del 2025, si riferisce a finanziamenti privati a copertura di borse di studio per i dottorati di ricerca, che a differenza dell'anno precedente si stimano in aumento (n. 52 borse per il 41° ciclo a fronte di n. 47 borse per il 40° ciclo computate nel budget 2025). Si aggiunge inoltre una maggiorazione del 50% dell'importo base della borsa di dottorato (previsto dal D.M. 226/2021 art. 9 co. 3) per i viaggi all'estero destinati ai dottorandi già iscritti.



CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali			
Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali	3.418.532,34	3.542.828,72	124.296,38
TOTALE	3.418.532,34	3.542.828,72	124.296,38

Lo stanziamento presente nella voce “Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali” si riferisce al finanziamento MUR per la realizzazione delle residenze e dei servizi correlati presso il comune di Latina.

Contributi da altri (privati)

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
7) Contributi da altri (privati)			
Contributi per investimenti da donazioni	2.016.530,16	2.016.530,16	0,00
Contributi per investimenti da istituzioni sociali private	318.450,00	456.000,00	137.550,00
TOTALE	2.334.980,16	2.472.530,16	137.550,00

Lo stanziamento di Euro 2.016.530,16 relativo alla voce “contributi per investimenti da donazioni” si riferisce a contributi per investimenti da donazioni riscontati a copertura di costi di ammortamento per fabbricati residenziali destinati ad attività istituzionali conferiti dal demanio. Il rimanente importo di Euro 456.000,00 riferito al conto “contributi per investimenti da istituzioni sociali private” si riferisce all’entrata derivante dalla Convenzione Fondazione Sanità e Ricerca, per lavori di adeguamento e ristrutturazione dell’edificio denominato "Ex Falegnameria" per attività di didattica e ricerca della Facoltà di Farmacia e Medicina presso il Polo di Latina.

III. Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.



IV. Altri proventi e ricavi diversi

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	31.409.435,74	34.466.132,28	3.056.696,54
TOTALE	31.409.435,74	34.466.132,28	3.056.696,54

Lo stanziamento per l'anno 2026 è pari a Euro 34.466.132,28 in aumento rispetto all'anno precedente e include l'importo relativo alle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, a copertura del risultato economico presunto, pari a Euro 7.929.520,87.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	12.135.484,30	7.929.520,87	-4.205.963,43
Altri recuperi e rimborsi	5.514.420,00	12.763.091,00	7.248.671,00
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	5.495.184,40	5.495.184,40	0,00
Altri proventi di carattere commerciale	2.250.185,22	2.387.846,81	137.661,59
Rimborsi oneri di gestione - Fabbricati	1.058.000,00	1.035.000,00	-23.000,00
Rimborsi per personale comandato	569.443,50	576.504,07	7.060,57
Servizi di formazione	600.311,00	751.318,00	151.007,00
Fitti attivi da fabbricati	316.000,00	266.000,00	-50.000,00
Analisi e prove commerciali e altre prestazioni tariffate	654.734,00	570.000,00	-84.734,00
Proventi Merchandising e sponsorizzazioni	618.000,00	594.000,00	-24.000,00
Proventi per utilizzo spazi	817.000,00	604.500,00	-212.500,00
Proventi da Musei e Orto Botanico	842.400,00	1.007.500,00	165.100,00
Proventi da iniziative sociali	278.273,32	225.667,13	-52.606,19
Royalties brevetti di Ateneo	70.000,00	60.000,00	-10.000,00
Altri proventi istituzionali	120.000,00	140.000,00	20.000,00
Pubblicazioni	30.000,00	20.000,00	-10.000,00
Iscrizione a congressi e convegni	40.000,00	40.000,00	0,00
TOTALE	31.409.435,74	34.466.132,28	3.056.696,54

Lo stanziamento sul conto "Altri recuperi e rimborsi" è pari a Euro 12.763.091,00; la previsione comprende, tra l'altro, le seguenti stime:



- Euro 2.600.000,00, relativi al recupero dalle Aziende ospedaliere universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea, degli oneri sostenuti a titolo di retribuzione del personale cosiddetto ex-prefettato;
- Euro 250.000,00 corrispondenti ai rimborsi attesi dal MEF per possibili soccombenze giudiziarie per debiti della cessata Azienda Policlinico Umberto I derivanti sia da responsabilità medica che da forniture di beni e servizi;
- Euro 365.000,00, relativi ai rimborsi di costi di gestione, common charges, pilot charges e spese bancarie relative all'immobile denominato "College Italia" a New York, attesi dalle università comproprietarie.

L'incremento rispetto al budget 2025 è riferito prevalentemente a maggiori recuperi attesi dalle strutture decentrate.

L'importo di Euro 5.495.184,40 si riferisce a contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti a copertura di costi di ammortamento di fabbricati acquisiti per mezzo di contributi finalizzati a investimento.

Lo stanziamento complessivo per "Altri proventi di carattere commerciale" risulta in lieve aumento, rispetto allo stanziamento per l'anno 2025; la voce più rilevante, pari a Euro 1.353.100,00, si riferisce a entrate relative alla concessione di servizi di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati all'interno dei locali di Sapienza.

Inoltre, è presente lo stanziamento relativo al canone di concessione all'Istituto Cassiere del servizio di tesoreria, per Euro 366.001,22;

Sono, inoltre, presenti i seguenti ulteriori ricavi:

- Euro 78.000,00 relativi ai proventi per la gestione del parcheggio interrato nella Città Universitari;
- Euro 382.945,59 stimati dal Centro sportivo SapienzaSport e relativi alle quote di iscrizione al centro medesimo.

I proventi relativi ai "Rimborsi oneri di gestione – Fabbricati", restano pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono ai rimborsi delle spese di gestione da parte di soggetti terzi che utilizzano gli spazi di proprietà.



La voce “Rimborsi per personale comandato” si riferisce allo stanziamento relativo al rimborso dovuto per i comandi di n. 16 unità di personale, di cui n. 14 unità sono già autorizzati e n. 2 unità per le quali si prevede la possibilità del rinnovo per il prossimo anno. Il conto “Servizi di formazione”, che ammonta complessivamente a Euro 751.318,00, si riferisce a proventi iscritti dai Centri di spesa, per Euro 246.500,00, e dall’Amministrazione Centrale per attività proprie di formazione, per Euro 504.818,00.

Lo stanziamento sul conto “Fitti attivi da fabbricati”, pari a Euro 266.000,00, è relativo ai canoni di locazione attivi degli immobili di proprietà siti in Roma, di cui al seguente elenco:

Tipologia immobiliare	Ubicazione
Negozi	Via Ripetta 124/125
Negozi	Via Ripetta 126/127
Negozi	Via Ripetta 122
Appartamento	Via Ripetta 120
Appartamento	Via Ripetta 121, int. 1
Appartamento	Via Lago di Lesina 21, int.14
Appartamento	Via Zara 23
Appartamento	Via Livenza
Appartamento	Via Acqua Bullicante 175
Attività commerciale - Poste Italiane	Piazzale Aldo Moro 5
Attività commerciale - Coop. Nuova Cultura	Piazzale Aldo Moro 5
Locali "Hotel Gabriella"	Via Palestro 88
Cabina Elettrica (Areti)	Piazzale delle Scienze
Cabina Elettrica (Acea)	Via Caserta
Cabina Elettrica (Acea)	Via Volturmo

A tale proposito si fa presente che la stima è in ribasso, rispetto all’anno 2026, in quanto alcuni immobili sono stati rilasciati nel corso del 2025; per taluni è prevedibile una futura messa a reddito ma, prudenzialmente, non sono stati considerati nel budget 2026; per altri si procederà con il cambio di destinazione d’uso, come, ad esempio, i locali dell’ex Ufficio postale, destinati ad uso istituzionale.



L'importo di Euro 570.000,00 stanziato alla voce "Analisi e prove commerciali e altre prestazioni tariffate" si riferisce a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni erogate dai laboratori scientifici della Sapienza presso i Centri di spesa.

I conti relativi a "Proventi da Merchandising e sponsorizzazioni" e "Proventi da Musei e Orto Botanico" presentano complessivamente uno stanziamento in aumento rispetto al 2025, in considerazione dell'effettivo andamento di tali tipologie di entrata negli ultimi esercizi, a differenza del conto "Proventi da utilizzo spazi" la cui previsione è in continua flessione.

Il conto "Proventi da iniziative sociali" riporta per la maggior parte i ricavi relativi alle rette di frequenza all'asilo nido, stimati in Euro 225.667,13.

L'importo relativo alle Royalties per brevetti di Ateneo è diminuito rispetto all'anno 2025.

Gli importi stanziati alla voce "Altri proventi istituzionali", relativi alle entrate da terzi per l'utilizzo della foresteria, sono stati stimati in Euro 100.000,00, in aumento rispetto al precedente anno, sulla base delle entrate registrate nel periodo gennaio-settembre del 2025. L'importo restante è relativo alle entrate per Spin Off e Start Up.

Infine, l'importo relativo alla "Pubblicazioni", in lieve diminuzione, è relativo ai ricavi stimati dal Centro di servizi Sapienza Università Editrice.

V. Variazione rimanenze

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

VI. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

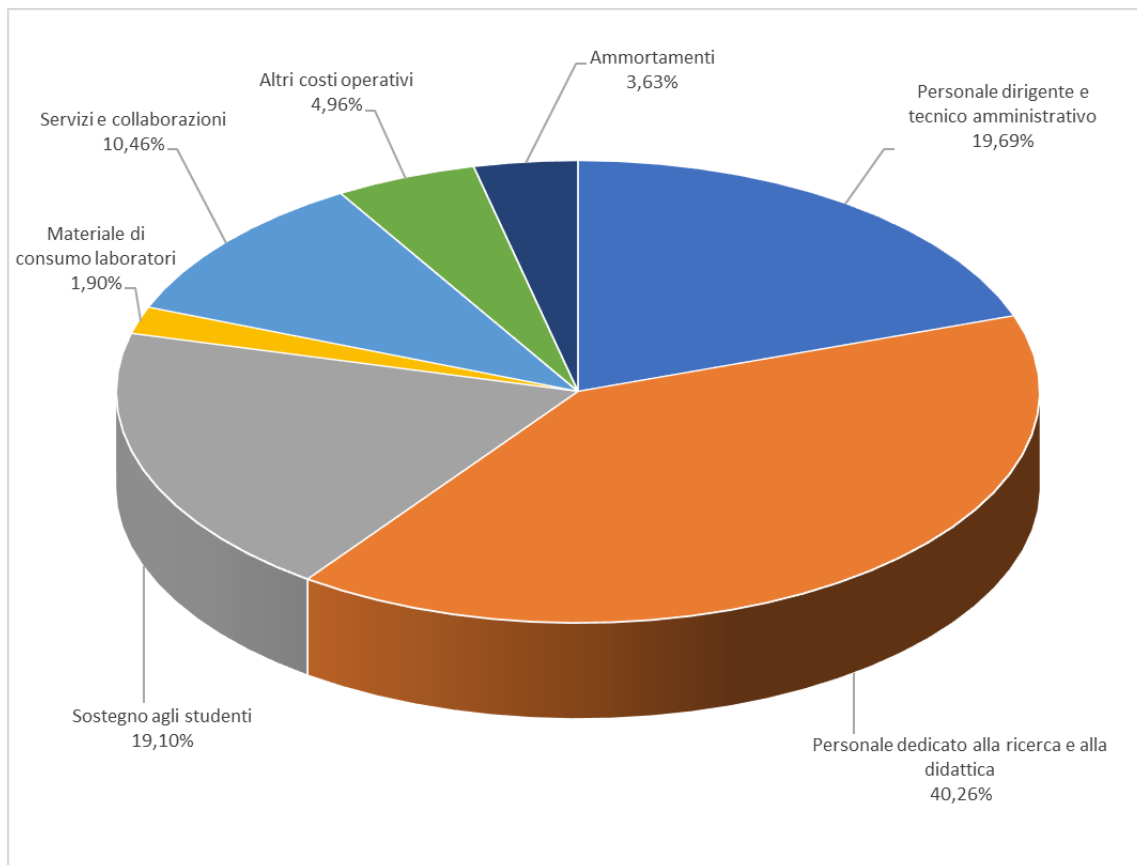


5.2 COSTI OPERATIVI

I costi operativi complessivamente stanziati nel budget economico 2026 ammontano a Euro 939.009.571,82.

La composizione dei costi iscritti nel budget economico, schematizzata nel grafico di seguito esposta, evidenzia un quadro di sostanziale rigidità degli stessi, in quanto le principali voci di spesa sono costituite da costi fissi.

In particolare, i costi del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo costituiscono circa il 60% del totale.





Di seguito si riporta per aggregati sintetici il dettaglio dei costi operativi:

COSTI OPERATIVI	Stanziamiento 2026
Personale dirigente e tecnico amministrativo	184.860.595,83
Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	378.031.693,92
Sostegno agli studenti	179.310.172,48
Materiale di consumo laboratori	17.845.496,10
Servizi e collaborazioni	98.239.841,12
Altri costi operativi	46.592.911,43
Ammortamenti	34.128.860,94
TOTALE	939.009.571,82

Lo stanziamento relativo ai costi operativi risulta in incremento per circa 46 milioni di euro rispetto al dato 2025:

COSTI OPERATIVI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
VIII. COSTI DEL PERSONALE	546.013.212,94	562.892.289,75	16.879.076,81
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	306.287.403,19	332.685.199,14	26.397.795,95
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.310.338,02	34.128.860,94	5.818.522,92
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.443.134,69	9.303.221,99	-3.139.912,70
TOTALE	893.054.088,84	939.009.571,82	45.955.482,98

Le determinanti di tali aumenti saranno evidenziate nei rispettivi paragrafi di dettaglio.



VIII. Costi del personale

Programmazione fabbisogno di personale

Normativa di riferimento per la programmazione

La normativa vigente definisce i criteri per l'attribuzione delle facoltà assunzionali da parte del MUR (D.lgs. 49/2012) e fissa il limite delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente utilizzabili.

Le università statali possono reclutare personale a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato nel limite di una spesa percentualmente prefissata di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente.

Per il 2026 la percentuale è del 75% per le risorse derivanti dalle cessazioni 2025 di ricercatori a tempo indeterminato e del 100% per il restante personale, in applicazione dell'art. 110 della Legge di Bilancio 2025.

Si sottolinea che il 25%, derivante dai risparmi di spesa per il personale ricercatore a tempo indeterminato, deve essere versato in un apposito conto del Bilancio dello Stato. Il relativo importo è stato calcolato considerando il 25% dei punti organico derivanti dalle cessazioni di ricercatori a tempo indeterminato e applicando il valore del P.o. pari a Euro 123.517,59, come indicato in Proper e riferito al 2024. La decurtazione verrà effettuata direttamente dal Ministero dell'Università e ricerca in sede di assegnazione delle facoltà assunzionali.

Per tale assegnazione il Ministero utilizza parametri di sistema, solo in parte noti e, quindi, non considerabili in fase di stima delle risorse assunzionali; infatti, vengono ripartite le risorse derivanti dal totale delle cessazioni di personale docente e tecnico amministrativo a livello nazionale. Però le università possono determinare le risorse garantite e immediatamente utilizzabili dal 1° gennaio di ciascun anno, pari al 50% delle cessazioni dell'anno precedente (punti organico base).

Riguardo al personale tecnico amministrativo, l'indennità di vacanza contrattuale è stata incrementata come indicato dall'art. 1 comma 128 della Legge di Bilancio 2025, con coefficiente 1%.

La stima di spesa è stata calcolata sui costi medi elaborati sui liquidati di settembre 2025.



Normativa di indirizzo per il triennio

L'art. 1-ter della Legge n. 43/2005 definisce con cadenza triennale gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono il quadro di insieme entro il quale l'Università può valorizzare la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca. In riferimento al triennio 2024-2026, in data 22 giugno 2025 è stato pubblicato il DPCM contenente gli "Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026".

Programmazione delle risorse 2026

1 - Determinazione delle risorse

Per la determinazione delle risorse, è stata utilizzata la percentuale del 100% delle cessazioni dell'anno 2025 del personale docente e tecnico amministrativo, ad eccezione dei ricercatori a tempo indeterminato per i quali la percentuale è del 75%, in ottemperanza all'art. 1 co. 825 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025).

Le cessazioni previste per l'anno 2025 in termini di unità di personale e i punti organico derivanti sono i seguenti:

Ruolo	Cessazioni	Punti organico
Personale docente	142	98,35
Personale tecnico-amministrativo	220	63,10
TOTALE	362	161,45

Risulta, quindi, un totale complessivo di risorse disponibili pari a 161,45 P.o. (100% di 145,70 + 75% di 21,00).

Al fine della determinazione delle risorse assunzionali, si utilizza l'80% (129,16 P.o.) dei punti organico disponibili, come stabilito dalla Commissione Bilancio.

Infatti, considerando l'andamento della percentuale di riattribuzione di risorse degli ultimi anni e gli indicatori di bilancio di Sapienza rispondenti ai limiti normativi, si ipotizza l'assegnazione di una quota aggiuntiva di risorse assunzionali (cosiddetto Δ premiale) rispetto ai punti organico base (50%).



2 - Ripartizione delle risorse

Per la ripartizione delle risorse assunzionali tra personale docente e tecnico amministrativo, la Commissione Bilancio ha destinato il 70% delle risorse al personale docente e il 30% al personale tecnico amministrativo, con un plafond rispettivamente di 90,41 P.o. e di 38,75 P.o.

3 - Utilizzo delle risorse per il personale docente

L'ipotesi di utilizzo delle risorse assunzionali per il personale docente (90,41 P.o.) è stata definita tenendo in considerazione:

- 8,20 P.o. per n. 41 *tenure track*; infatti, si ricorda che nel 2026 sono previsti potenziali passaggi a professore associato di n. 41 ricercatori a tempo determinato di tipo b) in *tenure track*, pari a 8,20 P.o. (0,20 P.o. per ciascuna posizione);
- 7,95 P.o. per chiamate dirette.

La quota residua di risorse destinate ad assunzioni risulta, quindi, pari a 74,26 P.o. (90,41 - 8,20 - 7,95).

4 - Utilizzo delle risorse per il personale tecnico-amministrativo

Per il personale tecnico amministrativo, le risorse per reclutamento sono pari a 38,75 P.o.

5 - Aumenti retributivi per il personale docente

Si ricorda che gli oneri derivanti dagli adeguamenti del trattamento economico per professori e ricercatori universitari sono posti a carico del bilancio di ateneo.

Per l'anno 2026 si è applicato un incremento del 2,4% calcolato sui costi medi elaborati a settembre 2025.

6 - Aumenti retributivi per il personale tecnico-amministrativo

L'attuale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro è giunto a scadenza e alla data di stesura del presente documento è stata firmata la bozza di intesa, ma non si hanno indicazioni circa la registrazione e l'entrata in vigore.

In ragione di quanto previsto dall'art. 1 comma 128 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), l'indennità di vacanza contrattuale è stata incrementata dell'1% a partire dal 1° luglio 2025 e l'aumento retributivo per il 2026 è stato considerato nella misura del 2,4%.



7 - Decorrenze prese di servizio

Per il personale docente e per il personale tecnico amministrativo sono state ipotizzate le seguenti date di presa di servizio:

- 1° marzo;
- 1° settembre;
- 1° novembre.

8 - Costo complessivo 2026 fabbisogno personale docente

La determinazione del costo complessivo del fabbisogno di personale docente, per l'anno 2026, è stata ottenuta sommando:

- a) il costo al 1° gennaio del personale in servizio;
- b) gli importi per le assunzioni al 1° marzo;
- c) gli importi per le assunzioni tenure track e chiamate dirette al 1° settembre;
- d) gli importi per le assunzioni al 1° novembre;
- e) la spesa per le classi e scatti;
- f) la spesa per aumenti retributivi;
- g) l'importo da versare al Bilancio dello Stato sulla base della Legge di Bilancio 2025.

Alla spesa così calcolata sono stati sottratti i risparmi stimati derivanti dalle cessazioni.

I calcoli relativi al personale docente si basano sui costi medi determinati dall'Ufficio Stipendi nel mese di settembre 2025 comprensivi degli aumenti stabiliti per il 2025 (0,61%), riportati in tabella:

Ruolo	Costo medio
Professori ordinari a tempo pieno	136.141,00
Professori ordinari a tempo definito	85.535,00
Professori associati a tempo pieno	91.582,00
Professori associati a tempo definito	60.120,00
Ricercatori universitari a tempo pieno	81.354,00
Ricercatori universitari a tempo definito	50.580,00
Assistenti a tempo pieno	91.582,00
Assistenti a tempo definito	60.120,00



Nel seguito il dettaglio dei calcoli relativi alle singole componenti.

a) Personale in servizio 1° gennaio

Il valore del costo del personale al 1° gennaio, si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio.

Le unità di personale in servizio al 1° gennaio 2026 sono state determinate considerando il personale in servizio al 1° gennaio 2025 (al netto di quello collocato in aspettativa senza assegni), cui sono state sommate le assunzioni e sottratte le cessazioni avvenute/previste nell'anno 2025 (rilevate ottobre 2025).

Ruolo	Unità	Costo medio	Importo
Professori ordinari a tempo pieno	955	136.141,00	130.062.655,00
Professori ordinari a tempo definito	80	85.535,00	6.842.800,00
Professori associati a tempo pieno	1604	91.582,00	146.949.528,00
Professori associati a tempo definito	99	60.120,00	5.951.880,00
Ricercatori universitari a tempo pieno	160	81.354,00	13.020.640,00
Ricercatori universitari a tempo definito	27	50.580,00	1.365.660,00
Assistenti a tempo pieno	1	91.582,00	91.582,00
Assistenti a tempo definito	0	60.120,00	0,00
TOTALE	2926		304.284.745,00

Si precisa che nel computo finale della spesa è stato incluso il personale in aspettativa senza assegni, con un costo di Euro 4.000,00 pro capite.

Ruolo	Unità	Importo
Professori ordinari	12	48.000,00
Professori associati	13	52.000,00
Ricercatori universitari	1	4.000,00
TOTALE	26	104.000,00

Assunzioni

I punti organico per assunzioni sono stati distribuiti nel corso dell'anno 2026, in ragione dei tempi tecnici di espletamento dei concorsi.



b) Assunzioni 1° marzo

Al 1° marzo 2026 è stato ipotizzato l'impiego di n. 24,90 punti organico derivanti da Programmazioni precedenti, in considerazione dei tempi tecnici per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Il calcolo del costo complessivo (per 10/12mi) è riportato nella tabella che segue:

Punti organico	Costo medio	Importo (10/12mi)
24,90	136.141,00	2.824.925,00

c) Assunzioni tenure track e chiamate dirette

Nel 2026, n. 41 ricercatori a tempo determinato di tipo B o tenure track, in caso di possesso dei requisiti e di valutazione positiva, saranno inquadrati nel ruolo di professore associato. Per tale finalità sono necessari 8,20 P.o. (0,20 P.o. per ciascuna posizione). L'importo per le tenure track è calcolato con il costo iniziale del professore di II fascia a tempo pieno, considerando il mese previsto di presa servizio.

Le assunzioni per chiamate dirette sono calcolate con decorrenza convenzionale al 1° settembre 2026; la spesa è computata per 4/12mi utilizzando il costo medio del professore di I fascia a tempo pieno (valore di riferimento).

Ruolo	Punti organico	Costo medio	Importo
Tenure track	8,20		1.213.461,00
Chiamate dirette	7,95	136.141,00	360.774,00
TOTALE	16,15		1.574.235,00

d) Assunzioni 1° novembre e relativo costo

Le risorse per le assunzioni previste con decorrenza 1° novembre 2026 sono espresse in punti organico e sono determinate con la seguente procedura di calcolo:

- 26,18 P.o. = maggiori Facoltà assunzionali 2024
- 78,10 P.o. = 70% Facoltà assunzionali 2025
- 74,26 P.o. = risorse 2026



Punti organico	Costo medio	Importo (2/12mi)
26,18	136.141,00	594.028,00
78,10	136.141,00	1.772.102,00
74,26	136.141,00	1.684.972,00
178,54		4.051.102,00

e) *Classi e scatti*

L'aumento retributivo del personale docente per passaggi di classe e scatti è stato determinato utilizzando la procedura informatica Whatlf, che esegue i calcoli sulle retribuzioni effettive dei potenziali beneficiari applicando la normativa vigente.

Ruolo	Importo
Professori ordinari	4.368.704,00
Professori associati	4.463.152,00
Ricercatori universitari	424.425,00
TOTALE	9.256.281,00

f) *Aumento retributivo*

Per il 2026 si è ipotizzato, in via prudenziale, un aumento nella misura del 2,4%, con un costo complessivo stimato pari a Euro 7.689.217,00.

g) *Versamento al Bilancio dello Stato*

È stato calcolato l'importo da versare al Bilancio dello Stato considerando il 25% dei punti organico derivanti dalle cessazioni dell'anno 2025 dei ricercatori a tempo indeterminato e il corrispondente valore in Euro del P.o., indicato in Proper per l'anno 2024, pari a Euro 648.467,00.



h) Cessazioni 1° novembre

Al fine di determinare la spesa complessiva per il personale docente nel 2026, sono stati stimati i risparmi derivanti dalle cessazioni previste per l'anno.

La decorrenza di riferimento delle cessazioni del personale docente è al 1° novembre; il risparmio è stato calcolato utilizzando i costi medi di ciascun ruolo, considerati per 2/12mi.

Ruolo	Unità	Costo medio	Risparmio (2/12mi)
Professori ordinari	47	136.141,00	1.066.438,00
Professori associati	15	91.582,00	228.955,00
Ricercatori universitari	23	81.354,00	311.857,00
TOTALE	85		1.607.250,00

Il costo complessivo per l'anno 2026 del fabbisogno di personale docente si ottiene, quindi, sommando gli importi calcolati ai punti precedenti e sottraendo i risparmi da cessazioni:

Ruolo	Importo
Professori ordinari a tempo pieno	133.364.921,00
Professori ordinari a tempo definito	6.842.800,00
Professori associati a tempo pieno	151.183.725,00
Professori associati a tempo definito	5.951.880,00
Ricercatori universitari a tempo pieno	13.133.208,00
Ricercatori universitari a tempo definito	1.365.660,00
Assistenti a tempo pieno	91.582,00
Assistenti a tempo definito	0,00
Assunzioni	8.450.262,00
Incrementi retributivi	7.689.217,00
Versamento al Bilancio dello Stato	648.467,00
TOTALE	328.721.722,00



9 - Programmazione di spesa per ricercatori a tempo determinato di tipo "B"

La spesa omnicomprensiva stanziata dall'Amministrazione Centrale ammonta a Euro 1.314.831,73, a copertura del costo annuo di n. 7 posizioni a tempo pieno al 100% e n. 14 posizioni a tempo pieno al 120%.

Non vi sono stanziamenti riferiti ai Centri di spesa.

10 - Programmazione di spesa per ricercatori a tempo determinato di tipo "A"

La spesa omnicomprensiva stanziata dall'Amministrazione Centrale ammonta a Euro 602.276,93, a copertura del costo annuo di n. 8 posizioni a tempo pieno e n. 4 posizioni a tempo definito.

La spesa stanziata dai Centri di spesa, correlata a finanziamenti competitivi e altri contributi per la ricerca, ammonta a Euro 218.310,00 comprensivi dei contributi a carico ente e dell'IRAP.

11 - Programmazione di spesa per ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT)

La spesa omnicomprensiva stanziata dall'Amministrazione Centrale ammonta a Euro 14.368.114,73, a copertura del costo annuo di n. 289 posizioni a tempo pieno e n. 7 posizioni a tempo definito.

Inoltre, è stata stanziata una ulteriore spesa di Euro 1.988.831,16, a copertura di n. 34 posizioni in essere e di n. 2 nuove posizioni a valere sul finanziamento ai Dipartimenti di eccellenza 2023-2027.

12 - Programmazione di spesa per Contratti di ricerca

La spesa complessiva per contratti di ricerca ex art. 22 L. 240/2010 ammonta a Euro 5.098.375,40.

Tale importo è stato interamente stanziato dai Centri di spesa, correlato a finanziamenti per la ricerca scientifica.

13 - Programmazione di spesa per Incarichi di ricerca e Incarichi post doc

Lo stanziamento complessivo per incarichi di ricerca ex art. 22 ter L. 240/2010 ammonta a Euro 2.586.862,50; di questi, Euro 1.600.000,00 sono stanziati dall'Amministrazione Centrale a copertura di n. 58 posizioni da attribuire ai Dipartimenti, e ulteriori Euro 925.000,00 si riferiscono alla spesa stimata per incarichi di ricerca a valere sui bandi ADD, SEAL, BE-FOR-ERC e SEED.



La spesa per incarichi di ricerca stanziata dai Dipartimenti a valere su fondi esterni ammonta a Euro 61.862,50.

Lo stanziamento per incarichi post dottorato, ex art. 22 bis della L. 240/2010, come modificata dal Decreto legge del 7 aprile 2025, ammonta a complessivi Euro 1.017.348,58; tale importo è stato definito per garantire una posizione per ciascun dipartimento, al netto delle disponibilità residue 2025 e dell'assegnazione 2025 derivante dai proventi da 5x1000, che è stata destinata alla copertura di tali incarichi.

14 - Costo complessivo 2026 fabbisogno personale tecnico-amministrativo

La determinazione del costo complessivo del fabbisogno di personale TA per l'anno 2026 è stata ottenuta sommando:

- a) il costo al 1° gennaio del personale in servizio;
- b) l'importo per l'indennità di vacanza contrattuale;
- c) il costo per le assunzioni al 1° marzo;
- d) il costo per le assunzioni al 1° settembre;
- e) il costo per le assunzioni al 1° novembre;
- f) la spesa per aumenti retributivi.

Alla spesa così calcolata sono stati sottratti i risparmi stimati derivanti dalle cessazioni.

a) Costo del personale tecnico-amministrativo in servizio 1° gennaio

Il valore del costo del personale al 1° gennaio 2026, si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio.

Le unità di personale previste in servizio al 1° gennaio 2026 sono state determinate considerando il personale in servizio al 1° gennaio 2025, cui sono state sommate le assunzioni effettuate e sottratte le cessazioni avvenute/previste nell'anno 2025 (rilevazione ottobre 2025).

Si è ipotizzata la conclusione al 31 dicembre 2025 delle procedure di assunzione in itinere.

I costi medi sono stati determinati dall'Ufficio Stipendi nel mese di settembre 2025 ai quali sono stati sommati gli aumenti previsti per il 2025 (2,4%), riportati nella tabella seguente distinti per aree di personale.



Area	Costo medio
Dirigenti	68.906,00
Elevate professionalità	51.503,00
Funzionari	42.899,00
Collaboratori	36.608,00
Operatori	34.131,00
CEL	21.012,00

Il valore del punto organico, Euro 136.141, corrisponde al costo medio del professore ordinario a regime di impegno a tempo pieno, determinato dall'Ufficio Stipendi nel mese di settembre 2025.

La spesa per il personale tecnico amministrativo al 1° gennaio si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio.

Nella tabella sono indicati i costi per ciascuna area.

Area	Unità	Importo
Dirigenti	12	826.872,00
Elevate professionalità	185	9.528.055,00
Funzionari	1.791	76.832.109,00
Collaboratori	1.442	52.788.736,00
Operatori	183	6.245.973,00
CEL	94	1.975.128,00
TOTALE	3.707	148.196.873,00

Assunzioni

I punti organico per assunzioni sono distribuiti nel corso dell'anno 2026, in ragione dei tempi tecnici di espletamento dei concorsi e sono stati decurtati della quota parte destinata all'incremento del fondo di trattamento accessorio per 11,47 punti organico.

Si ipotizza un utilizzo delle risorse dei Piani di reclutamento per il personale tecnico amministrativo per il 50% a marzo e il 50% a settembre.

Le facoltà assunzionali destinate al personale tecnico amministrativo per l'anno 2026 (38,75 P.o.) sono considerate a partire da novembre 2026.



b) Costo assunzioni 1° marzo

Al 1° marzo 2026 è stato previsto l'utilizzo del 50% dei punti organico residui dei Piani di reclutamento precedenti. La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.

Punti organico	Costo medio	Importo (10/12mi)
27,25	136.141,00	3.091.535,00

c) Costo assunzioni 1° settembre

Al 1° settembre 2026 è stata prevista la presa di servizio della restante quota parte dei Piani di reclutamento precedenti. La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.

Punti organico	Costo medio	Importo (4/12mi)
27,26	136.141,00	1.237.068,00

d) Costo assunzioni 1° novembre

Al 1° novembre 2026 è stato previsto l'utilizzo delle risorse per reclutamento 2026 pari a 38,75 P.o.

La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.

Punti organico	Costo medio	Importo (2/12mi)
38,75	136.141,00	879.244,00

e) Costo aumenti retributivi

L'aumento retributivo per il 2026 è stato considerato nella misura del 2,4%, con una spesa stimata pari a Euro 3.622.909,00.



f) *Indennità di vacanza contrattuale*

L'Indennità di vacanza contrattuale è stata incrementata come indicato dall'art. 1 comma 128 della Legge di Bilancio 2025, con il coefficiente 1%, con una spesa complessiva prevista pari a Euro 1.252.410.

g) *Risparmi da cessazioni*

Al fine di definire il costo complessivo del personale tecnico amministrativo nel 2026, sono stati stimati i risparmi derivanti dalle cessazioni previste per l'anno. La decorrenza di riferimento delle cessazioni del personale tecnico amministrativo è al 30 giugno; il risparmio è stato determinato utilizzando i costi medi di ciascuna area, considerati per 6/12mi.

Area	Unità	Importo (6/12mi)
Dirigenti	0	0,00
Elevate professionalità	13	334.770,00
Funzionari	66	1.415.667,00
Collaboratori	35	640.640,00
Operatori	1	17.066,00
CEL	4	42.024,00
TOTALE	119	2.450.167,00

Il costo complessivo per l'anno 2026 si ottiene aggiungendo al costo al 1° gennaio gli importi per le assunzioni al 1° marzo, 1° settembre, 1° novembre, l'Indennità di Vacanza Contrattuale, gli aumenti retributivi e sottraendo i risparmi da cessazioni.

Area	Importo
Dirigenti	834.659,00
Elevate professionalità	9.267.662,00
Funzionari	76.056.482,00
Collaboratori	52.599.777,00
Operatori	6.283.536,00
CEL	1.957.000,00
Assunzioni	5.207.847,00
Incrementi retributivi	3.622.909,00
TOTALE	155.829.872,00



Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di riclassificato relative ai costi del personale, confrontato con i corrispondenti stanziamenti del budget 2025.

VIII. COSTI DEL PERSONALE	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	369.320.773,63	378.031.693,92	8.710.920,29
a) docenti/ricercatori	346.161.813,06	352.512.036,52	6.350.223,46
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	12.272.167,42	13.425.628,39	1.153.460,97
c) Docenti a contratto	4.689.995,99	5.280.355,00	590.359,01
d) Esperti linguistici	4.088.194,84	3.453.999,89	-634.194,95
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.108.602,32	3.359.674,12	1.251.071,80
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	176.692.439,31	184.860.595,83	8.168.156,52
TOTALE	546.013.212,94	562.892.289,75	16.879.076,81

In questa voce, pari a complessivi Euro 562.892.289,75, confluiscono gli stanziamenti relativi ai “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” e ai “Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo”.

Inoltre, ai sensi del D.L. n. 394 dell’8.06.2017, vengono qui riclassificati i costi per indennità di missione e i rimborsi spese di trasferta del personale.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

I “costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” registrano un incremento pari a circa 8,6 milioni di euro rispetto allo stanziamento dell’esercizio 2025.

a) Docenti e ricercatori

Di seguito è riportato il dettaglio della voce relativa alle spese stimate per il personale docente e ricercatore, a confronto con i medesimi stanziamenti del budget 2025.



a) docenti/ricercatori	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
Competenze fisse e contributi a carico ente professori	273.024.878,06	294.603.466,96	21.578.588,90
Competenze fisse e contributi a carico ente ricercatori a tempo indeterminato	17.501.222,53	13.603.876,14	-3.897.346,39
Competenze fisse e contributi a carico ente ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	3.051.788,84	770.763,53	-2.281.025,31
Competenze fisse e contributi a carico ente ricercatori a tempo determinato di tipo "B"	14.713.966,07	1.234.996,95	-13.478.969,12
Competenze fisse e contributi a carico ente Ricercatori a tempo determinato in tenure track RTT	13.653.937,69	15.363.775,05	1.709.837,36
Contratti di ricerca	2.704.810,00	4.851.256,32	2.146.446,32
Competenze accessorie	7.579.792,78	6.873.714,04	-706.078,74
Indennità finanziate da strutture sanitarie convenzionate	2.145.200,00	2.390.800,00	245.600,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta	11.780.717,09	12.819.387,53	1.038.670,44
Altri costi per docenti e ricercatori	5.500,00	0,00	-5.500,00
TOTALE	346.161.813,06	352.512.036,52	6.350.223,46

La previsione 2026 per docenti e ricercatori comprende l'importo stimato per i contratti di ricerca previsti dalla Legge n. 79 del 2022, stanziato interamente dai Centri di spesa e correlato a finanziamenti per la ricerca scientifica.

La voce relativa alle competenze accessorie comprende i compensi master e per attività commerciale a professori e ricercatori, oltre allo stanziamento pari a circa 1,5 milioni di euro finalizzato a remunerare la didattica autonoma svolta dai ricercatori a tempo indeterminato. Per informazioni di dettaglio relative all'andamento della spesa per competenze fisse al personale docente e ricercatore, nonché ai criteri di stima della stessa, si fa rimando alla precedente sezione concernente la programmazione delle spese di personale.

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori assegnisti ecc.)

La spesa per collaborazioni scientifiche comprende gli oneri contrattualmente dovuti agli assegnisti di ricerca, nonché gli emolumenti stimati per collaborazioni scientifiche di tipo occasionale e professionale.

In particolare, la voce relativa agli assegni di ricerca comprende esclusivamente la spesa stimata per il rinnovo delle posizioni in scadenza nell'anno 2026.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento, raffrontati con i medesimi valori stanziati nel budget 2025:



b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
Assegni di ricerca	4.667.525,18	1.583.566,84	-3.083.958,34
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	3.077.875,41	4.261.551,71	1.183.676,30
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo professionale	4.072.766,83	3.592.810,76	-479.956,07
Incarichi di ricerca	0,00	2.586.862,50	2.586.862,50
Incarichi di ricerca post dottorato	0,00	1.017.348,58	1.017.348,58
Missione e rimborsi spese di trasferta collaboratori scientifici	454.000,00	383.488,00	-70.512,00
TOTALE	12.272.167,42	13.425.628,39	1.153.460,97

Come evidenziato nella tabella soprastante, il dato previsionale 2026 comprende la stima degli oneri per incarichi di ricerca e incarichi di ricerca post dottorato, di cui agli artt. 22 bis e 22 ter L. 240/2010, così ripartita:

Voce	Stanziamiento 2026
Incarichi di ricerca a carico del bilancio dell'Amministrazione Centrale	1.600.000,00
Spesa stimata incarichi di ricerca a valere sui bandi ADD, SEAL, BE-FOR-ERC e SEED	925.000,00
Incarichi di ricerca Centri di spesa, a valere su finanziamenti esterni	61.862,50
Incarichi di ricerca post dottorato a carico del bilancio dell'Amministrazione Centrale	1.017.348,58
TOTALE	3.604.211,08

c) Docenti a contratto

L'importo stanziato per il finanziamento di contratti di docenza a titolo oneroso risulta in incremento rispetto al budget 2025, in quanto nell'esercizio 2026 si prevede per le figure in argomento una retribuzione oraria pari a circa 48 euro, rispetto all'attuale compenso che ammonta in media a circa 35 euro orari.

Voce	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
c) Docenti a contratto	4.689.995,99	5.280.355,00	590.359,01

d) Esperti linguistici

Di seguito si riporta l'andamento degli stanziamenti per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua rispetto alla previsione 2025:



d) Esperti linguistici	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	3.873.194,84	3.243.999,89	-629.194,95
Indennità di fine servizio e TFR per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	215.000,00	210.000,00	-5.000,00
TOTALE	4.088.194,84	3.453.999,89	-634.194,95

Si evidenzia che la quantificazione del budget relativa all'anno 2025 teneva conto, in via prudenziale, della necessità di proseguire le trattative con la Delegazione di parte sindacale, con il conseguente stanziamento di ulteriori possibili incrementi del trattamento accessorio riconosciuto ai CEL.

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

La spesa per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, che comprende i costi stimati per collaborazioni esterne scientifiche, lettori di scambio e professori visitatori, risulta in significativo incremento rispetto agli stanziamenti 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
Collaborazioni Coordinante e Continuative per attività strumentali	162.480,00	160.000,00	-2.480,00
Lettori di madre lingua e lettori di scambio	843.337,32	1.576.674,12	733.336,80
Professori Visitatori per la didattica	100.000,00	110.000,00	10.000,00
Professori Visitatori per la ricerca	875.000,00	1.240.000,00	365.000,00
Missione e rimborsi spese di trasferta	127.785,00	273.000,00	145.215,00
TOTALE	2.108.602,32	3.359.674,12	1.251.071,80

In particolare, si specifica che lo stanziamento per lettori di madre lingua e lettori di scambio è stato calcolato sulla base di n. 43 contratti complessivi, rispetto ai 23 contratti computati nella previsione di budget per l'anno 2025.



Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Il budget relativo a tale voce registra un incremento pari a Euro 8.168.156,52 rispetto al 2025, come dettagliato di seguito:

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Differenza
Competenze fisse e contributi a carico ente personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	143.586.549,27	145.398.218,06	1.811.668,79
Competenze fisse e contributi a carico ente personale tecnico amministrativo a tempo determinato	87.946,54	80.620,70	-7.325,84
Competenze fisse e contributi a carico ente dirigenti a tempo indeterminato	793.138,06	783.136,83	-10.001,23
Competenze fisse e contributi a carico ente Direttore Generale	289.872,00	307.346,68	17.474,68
Competenze accessorie	3.869.825,57	7.816.124,98	3.946.299,41
Fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - area Elevate Professionalità	20.102.422,82	20.219.363,88	116.941,06
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	928.288,96	984.650,42	56.361,46
Accantonamenti ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (sostitutivo del D. Lgs. 50/2016)	2.842.771,10	2.826.991,34	-15.779,76
Missione e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	627.558,99	688.407,07	60.848,08
Buoni pasto	2.300.000,00	2.400.000,00	100.000,00
Accertamenti sanitari a favore del personale	480.500,00	518.000,00	37.500,00
Formazione del personale tecnico amministrativo	783.566,00	2.837.735,87	2.054.169,87
TOTALE	176.692.439,31	184.860.595,83	8.168.156,52

Analogamente al budget 2025, le competenze accessorie al personale tecnico amministrativo comprendono lo stanziamento correlato a quota parte del FFO destinato alla valorizzazione dello personale tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, per Euro 1.802.202,37 (esclusa Irap); la restante quota del FFO destinato alla valorizzazione dello personale tecnico amministrativo è destinata all'incremento dell'indennità di Ateneo, ed è pertanto stanziata sulle voci di bilancio inerenti le competenze fisse.

L'incremento rispetto al budget 2025 a carico delle competenze accessorie è dovuto ai seguenti stanziamenti aggiuntivi:

- Euro 3.743.782,97 (esclusa IRAP), quale quota parte del finanziamento 2026 derivante dalla programmazione triennale 2024-2026, destinato alla premialità del personale tecnico-amministrativo;



- Euro 211.050,75 (esclusa IRAP), corrispondente al 17% della quota di prelievo a favore del bilancio universitario dei proventi per attività conto terzi, destinata alla premialità del personale tecnico-amministrativo, in applicazione del nuovo “Regolamento per attività conto terzi realizzate nell’ambito di contratti e convenzioni stipulati con i soggetti pubblici e privati”, emanato con D.R. n. 3062/2025 del 30/10/2025.

Il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo è comprensivo è determinato ai sensi del comma 192, art. 1 della L. 266/2005; esso è inoltre comprensivo dell’importo pari a Euro 720.055,51, corrispondente al 58% della quota di prelievo a favore del bilancio universitario dei proventi per attività conto terzi, destinata al Fondo comune di Ateneo, in applicazione del nuovo “Regolamento per attività conto terzi realizzate nell’ambito di contratti e convenzioni stipulati con i soggetti pubblici e privati”, emanato con D.R. n. 3062/2025 del 30/10/2025.

Per informazioni di dettaglio relative all’andamento della spesa per competenze fisse al personale tecnico amministrativo, nonché ai criteri di stima della stessa, si fa rimando alla precedente relazione concernente la programmazione delle spese di personale.



IX. Costi della gestione corrente

Costi della gestione corrente	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
1) Costi per sostegno agli studenti	166.631.737,18	179.310.172,48	12.678.435,30
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	2.637.286,05	3.319.409,30	682.123,25
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.697.628,25	5.059.629,67	-637.998,58
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	13.788.764,85	17.845.496,10	4.056.731,25
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.487.353,43	6.695.923,33	208.569,90
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	91.964.856,10	98.239.841,12	6.274.985,02
9) Acquisto altri materiali	2.783.121,29	3.085.259,49	302.138,20
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	8.589.596,52	11.751.234,63	3.161.638,11
12) Altri costi	7.707.059,52	7.378.233,02	-328.826,50
Totale	306.287.403,19	332.685.199,14	26.397.795,95

I costi della gestione corrente risultano in aumento rispetto alle previsioni iscritte nel budget 2025.

Come evidenziato nella tabella soprastante, l'aumento è prevalentemente da imputare ai costi per il sostegno agli studenti e all'acquisto di beni e servizi e collaborazione tecnico gestionali.



1) Costi per il sostegno agli studenti

1) Costi per sostegno agli studenti	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Contratti di formazione specialistica	88.685.000,00	79.957.823,00	-8.727.177,00
Contratti di formazione specialistica finanziati da Regioni e privati	239.667,00	81.140,00	-158.527,00
Borse di dottorato di ricerca	44.804.987,96	62.736.617,00	17.931.629,04
Borse di dottorato di ricerca per consorzi	2.218.580,00	0,00	-2.218.580,00
Borse di dottorato di ricerca per stranieri	1.421.662,00	1.542.933,00	121.271,00
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	516.000,00	516.000,00	0,00
Borse per l'incentivazione della frequenza dei corsi di studio	276.675,00	276.675,00	0,00
Borse scuole di specializzazione	531.760,00	4.140.196,00	3.608.436,00
Borse tesi all'estero	451.360,00	451.360,00	0,00
Altre borse di studio post-lauream	2.008.850,00	528.820,00	-1.480.030,00
Altre borse	2.675.102,22	3.611.449,48	936.347,26
Borse di collaborazione part-time	3.197.350,00	3.320.480,00	123.130,00
Programmi di mobilità e scambi culturali dottorandi e specializzandi	7.918.673,00	7.229.617,00	-689.056,00
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	9.050.000,00	10.030.000,00	980.000,00
Interventi di orientamento e tutorato	1.287.760,00	1.569.753,00	281.993,00
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	180.000,00	190.000,00	10.000,00
Altri interventi a favore degli studenti	1.168.310,00	3.127.309,00	1.958.999,00
Totale	166.631.737,18	179.310.172,48	12.678.435,30

Il budget 2026 conferma le scelte già operate in anni precedenti, riproponendo gli importi relativi alle azioni finalizzate al diritto allo studio, quali borse per corsi di perfezionamento all'estero, borse per l'incentivazione della frequenza dei corsi di studio e borse tesi all'estero. Il budget complessivamente attribuito alla voce "sostegno agli studenti" subisce un aumento per effetto dei ratei di borse finanziate in esercizi precedenti, per le quali non si è completato il triennio.

Il numero di borse finanziate dall'Ateneo, infatti, si è ridotto a n. 501, per il 42° ciclo, rispetto alle n. 606 borse del 40° ciclo.

Aumentano, al contrario, le borse di dottorato finanziate da enti pubblici e privati a testimoniare l'attrattività di Sapienza nei diversi ambiti; in particolare verranno finanziate:

- Enti pubblici: n. 115 borse del 40° e n. 113 borse del 41° ciclo (n. 228 borse totali).



- Enti privati: n. 47 borse del 40° e n. 52 borse del 41° ciclo (n. 99 borse totali).
- Strutture interne: n. 25 borse del 40° e n. 88 borse del 41° ciclo (n. 113 borse totali).

Il budget 2026 attribuito alla voce “borse di dottorato di ricerca” è comprensivo delle borse destinate ai consorzi, indicate separatamente nel budget 2025.

Dal 41° ciclo le borse destinate ai consorzi sono confluite nelle borse ordinarie in quanto il DM 226/2021 stabilisce che tutte le università che stipulano convenzioni con altri atenei sono considerate associate e pertanto la dotazione specifica non aveva più motivo di essere.

Nel budget di previsione 2026 è stata aggiunta la quota del cofinanziamento di n. 273 borse ex D.M. 118/2023 sul 39° ciclo, come stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 153/2023 del 27.04.2023 per un totale pari a Euro 4.094.451,27.

Tutti gli stanziamenti per le borse di dottorato includono la maggiorazione per viaggi.

L'importo destinato alle altre borse è quasi completamente stanziato dai Centri di spesa a valere su budget proprio, correlato a entrate per ricerca scientifica.

È prevista una diminuzione dello stanziamento dell'importo destinato ai contratti di formazione specialistica stipulati dagli specializzandi di area medica in applicazione della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (art. 1, co. 336) a decorrere da novembre 2026.

Nonostante tale diminuzione, correlata alle entrate dal Ministero dell'Economia, la parte fissa del trattamento economico degli specializzandi di area medica sarà aumentata di una percentuale pari al 5 per cento per tutte le specializzazioni e la parte variabile del medesimo trattamento sarà aumentata di una percentuale pari al 50 per cento.

Ai sensi della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 come novellata dalla Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (art. 1, co. 339), anche per l'accademico 2025-2026 e a seguire, agli specializzandi non medici di cui al comma 1 di cui alla predetta legge (laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea) è corrisposta, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a Euro 4.773,00 annui. La stima del budget triennale è stata effettuata sul numero degli iscritti all'anno accademico 2024-2025.



L'importo destinato alle borse di collaborazione studentesche part-time destinate alle strutture didattiche sedi decentrate è lievemente aumentato (n. 1.842 borse) in considerazione delle borse da assegnare al nuovo Polo di Rieti a cui si aggiungono ulteriori n. 70 borse da Euro 1.500,00 per la gestione del semestre aperto del corso di studio di Medicina e chirurgia a valere su fondi FFO specificatamente destinati.

Per quanto riguarda i programmi di mobilità e scambi culturali di dottorandi e specializzandi lo stanziamento resta costante, per un importo complessivo che risulta essere pari a Euro 6.883.641,00.

La parte restante dello stanziamento complessivo è correlata a entrate derivanti dagli accordi di programmi sottoscritti con soggetti pubblici e privati.

Gli stanziamenti destinati a interventi di orientamento e tutorato, a iniziative sociali e culturali e ad altri interventi a favore degli studenti restano per l'anno 2026 pressoché costanti.

2) Costi per l'attività editoriale

In questa macrovoce vengono stanziati gli importi relativi alla produzione di pubblicazioni e stampe, nonché al trasferimento ai Centri di spesa per la realizzazione di riviste di proprietà dell'Ateneo:

3) Costi per l'attività editoriale	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Scostamento
Produzione di pubblicazioni e stampe	2.637.286,05	3.319.409,30	682.123,25
Totale	2.637.286,05	3.319.409,30	682.123,25

L'aumento dello stanziamento rispetto al 2025 è riconducibile alle previsioni relative ai bandi BEFORERC, destinato a giovani ricercatori di eccellenza, e AWARD conferito a titolari di proposte progettuali collaborative presentate nell'ambito di Horizon Europe.

In aumento anche l'importo attribuito al bando Ricerca Scientifica di Ateneo, Bando Grandi e Medie Attrezzature, Bando Grandi Scavi.



1) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere partner	1.419.128,91	1.100.000,00	-319.128,91
Trasferimenti correnti a Enti di ricerca partner	185.659,34	132.204,67	-53.454,67
Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private partner	160.000,00	175.000,00	15.000,00
Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche partner	31.790,00	0,00	-31.790,00
Trasferimenti correnti ad altre Università partner	2.361.850,00	3.477.425,00	1.115.575,00
Trasferimenti correnti ai Comuni partner	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti all'Unione Europea partner	80.000,00	0,00	-80.000,00
Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca partner	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti per investimenti ad altre Università partner	70.000,00	175.000,00	105.000,00
Trasferimenti correnti a IRCCS pubblici partner	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali partner	1.389.200,00	0,00	-1.389.200,00
Trasferimenti per investimenti ad imprese private partner	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti per investimenti all'Unione Europea partner	0,00	0,00	0,00
Totale	5.697.628,25	5.059.629,67	-637.998,58

La voce si riferisce ai trasferimenti, di diversa natura, che sono previsti per l'anno 2026 a partner di progetti, di cui per un totale di Euro 397.204,67 è correlata a entrate proprie dei Centri di spesa.

I trasferimenti ad altre Università si riferiscono prevalentemente al contributo destinato a Unitelma, pari a Euro 2.481.575,00 €, in applicazione della convenzione per la gestione in teledidattica del Corso di Laurea in Informatica, del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, del Corso di Laurea in Infermieristica, del Corso di Laurea in Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere, del Corso di Laurea in Economia e del Corso di Laurea in Economia dell'innovazione

Lo stanziamento per i trasferimenti alle Azienda Ospedaliere partner è relativo al contributo di funzionamento alle Aziende ospedaliero-universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea, per Euro 1.100.000,00, resta costante rispetto al 2025; per il dettaglio si rimanda al capitolo relativo ai rapporti con le Aziende ospedaliere

L'importo stanziato per i trasferimenti a Istituzioni sociali private partner è riferito al contributo destinato allo IUC per la stagione concertistica, pari a Euro 90.000,00 e ai



trasferimenti alla Fondazione Sapienza, pari a Euro 85.000,00 (introiti derivanti da fitti attivi su immobili provenienti da lasciti testamentari).

2) Acquisto materiale consumo per laboratori

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti appostati sulla voce in argomento, il cui aumento è dovuto alle maggiori entrate per la ricerca stanziata dai Centri di spesa e destinate a tale finalità.

5) Acquisto materiale consumo per laboratori	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Scostamento
Stanziamenti Centri di spesa, correlati ad entrate proprie	11.527.264,85	14.704.666,10	3.177.401,25
Stanziamenti finanziati con il bando per la ricerca di Ateneo	1.500.000,00	2.245.000,00	745.000,00
Stanziamenti finanziati con il contributo di Ateneo per il funzionamento dei dottorati di ricerca	200.000,00	250.000,00	50.000,00
Stanziamenti finanziati con il contributo laboratori e biblioteche di Ateneo	405.600,00	405.600,00	0,00
Altri	155.900,00	240.230,00	84.330,00
Totale	13.788.764,85	17.845.496,10	4.056.731,25

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Scostamento
Giornali e riviste per la gestione	14.000,00	3.000,00	-11.000,00
Materiale bibliografico per la gestione	168.700,00	149.200,00	-19.500,00
Pubblicazioni e banche dati on line	5.235.753,43	5.273.795,29	38.041,86
Pubblicazioni per la gestione	1.068.900,00	1.269.928,04	201.028,04
Totale	6.487.353,43	6.695.923,33	208.569,90

L'aumento della previsione sulla voce "*Pubblicazioni per la gestione*", è riconducibile a maggiori spese per la pubblicazione in open access e modalità standard di articoli, capitoli, dati, libri.

La voce pubblicazioni per la gestione vede la quota maggioritaria stanziata dall'Amministrazione centrale per il funzionamento delle biblioteche dei Centri di spesa, pari a Euro 1.041.400,00 e la parte residuale dagli stessi Centri di spesa sul proprio budget.



8) acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La macrovoce “*Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*” comprende tutte quelle attività che rientrano nella gestione degli spazi, come la manutenzione ordinaria e straordinaria, i servizi di pulizia, le spese per la vigilanza, i costi per trasporti, traslochi e facchinaggio, la spese per smaltimento rifiuti, le utenze ecc.; inoltre, la macrovoce comprende la previsione di spesa per consulenze gestionali, per prestazioni di lavoro autonomo e professionale e per i servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura.



8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	11.680.887,75	13.127.754,78	1.446.867,03
Interventi per la sicurezza ed energia	7.206.768,80	7.431.364,00	224.595,20
Altre spese di manutenzione ordinaria	1.999.742,33	2.024.935,62	25.193,29
Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	9.670.190,69	9.853.180,05	182.989,36
Manutenzione straordinaria su fabbricati per finalità istituzionali	2.985.965,99	3.335.489,99	349.524,00
Altre spese di manutenzione straordinaria	100.000,00	84.000,00	-16.000,00
Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	1.354.200,00	1.661.537,77	307.337,77
Servizi Tecnici per l'ingegneria e l'architettura	3.889.827,05	4.419.306,62	529.479,57
Pulizia ordinaria	11.903.242,88	11.649.722,59	-253.520,29
Riscaldamento e condizionamento	1.956.814,55	1.833.516,41	-123.298,14
Utenze e canoni	14.869.883,20	16.965.281,45	2.095.398,25
Spese per vigilanza	4.748.497,85	5.484.306,39	735.808,54
Assistenza informatica e manutenzione software	5.882.663,81	5.978.308,55	95.644,74
Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	1.492.338,76	1.696.416,50	204.077,74
Prestazioni di servizi pubblicitari e di promozione	20.400,00	34.000,00	13.600,00
Prestazioni di servizi tecnico-scientifici	985.300,00	409.450,00	-575.850,00
Consulenze gestionali e tecnico-informatiche	385.000,00	402.000,00	17.000,00
Servizi tecnico-informatici	345.950,00	298.652,46	-47.297,54
Altre prestazioni di lavoro autonomo occasionale	613.000,00	538.000,00	-75.000,00
Altre prestazioni di lavoro autonomo professionale	733.000,00	1.092.500,00	359.500,00
Smaltimento rifiuti nocivi	306.506,13	338.913,73	32.407,60
Spese per liti (patrocinio legale)	240.000,00	190.000,00	-50.000,00
Spese per traslochi e facchinaggio	578.802,92	1.041.990,86	463.187,94
Altre spese per servizi	4.463.936,05	4.492.684,40	28.748,35
Assicurazioni	1.191.500,00	1.184.500,00	-7.000,00
Altre voci non ricomprese nelle precedenti	2.360.437,34	2.672.028,95	311.591,61
Totale	91.964.856,10	98.239.841,12	6.274.985,02

Lo stanziamento complessivo previsto per l'anno 2026, relativo all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali rileva un aumento di oltre 6 milioni di euro rispetto al 2025 dovuto ad un maggior impegno di risorse finalizzate nella manutenzione edilizia ed impiantistica degli edifici.

Gli scostamenti principali si riferiscono alle spese previste per la manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e per le utenze e i canoni.



Gli stanziamenti previsti per il budget 2026 relativi agli interventi di manutenzione ordinaria registrano l'attivazione di numerosi nuovi Accordi Quadro e servizi, i cui stanziamenti per l'esercizio 2026 sono pari ad Euro 23.481.123,94.

Le voci relative alla manutenzione straordinaria, seppure in lieve diminuzione, si mantiene in linea con quanto stanziato nel 2025.

Resta pressoché invariato lo stanziamento per la manutenzione straordinaria su impianti e attrezzature relativo ad accordi quadro con decorrenza nel 2026.

Tra questi il principale è l'accordo per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici, di condizionamento e di trattamento dell'aria (Euro 6.797.305,64).

Con riguardo, invece, alla manutenzione straordinaria su fabbricati per finalità istituzionali, risulta di particolare rilievo l'accordo quadro triennale per la progettazione esecutiva ed esecuzione di interventi strutturali classificati urgenti in base alle verifiche di vulnerabilità sismica (Euro 1.383.480,00)

I principali interventi connessi alla sicurezza e all'energia, anche in questo caso in lieve aumento rispetto al budget 2025, si riferiscono a:

- lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del Museo di Arte Classica-Gipsoteca, per Euro 500.000,00;
- lavori per adeguamento funzionale degli ambienti di Palazzo Baleani, per Euro 633.424,00;
- interventi di consolidamento e restauro di una porzione meridionale del muro di confine dell'Orto Botanico e verifica dello sperone fino a baita San Pancrazio, per Euro 700.000,00;
- lavori per la realizzazione di impianti fotovoltaici presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne di Sapienza, per euro 2.500.000,00.

Le spese per costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2025.

Tra queste si annoverano uno stanziamento pari ad Euro 918.537,77, a copertura delle spese per lavori di riqualificazione di alcuni Edifici del complesso edilizio denominato



"URBE" sito in Roma, Via Salaria 851 – Lotto 2, nonché ulteriori risorse per Euro 643.000,00 per l'adeguamento del sistema accessi e definizione immagine coordinata del complesso Universitario Marco Polo sito in Circonvallazione Tiburtina.

La voce relativa ai servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura include gli stanziamenti relativi a una serie di interventi previsti dall'Area Gestione Edilizia per il 2026, come meglio descritto nello specifico capitolo.

La voce "utenze e canoni" si riferisce principalmente ad adeguamenti di fornitura e spese per nuovi allacci di fornitura di energia elettrica (Euro 11.000.000,00), di gas naturale (Euro 3.500.000,00) e di acqua (Euro 1.800.000,00)

Lo stanziamento relativo ai costi di traslochi e facchinaggio mostra un incremento consistente poiché dall'anno 2026 si procederà ad ampliare il servizio in questione anche per le esigenze dei Centri di spesa, oltre che della sola Amministrazione centrale, nell'ottica della centralizzazione già avviata e auspicando la realizzazione di economie di scala.

Tra i costi relativi alle "altre spese per servizi", lo stanziamento più significativo, pari a Euro 1.576.838,00 è rappresentato dai costi correlati relativi ai contributi per i test di ammissione da versare al consorzio CISIA che somministra i test Tolc.

I contributi versati a Sapienza, tramite il consorzio CISIA, per effettuare i test TOLC e dagli studenti direttamente per tutte le altre prove di ammissione ai corsi di studio, è utilizzato, in parte, per il pagamento del servizio svolto dal consorzio CISIA per la somministrazione dei predetti TOLC.

Altro stanziamento significativo nella macrovoce riguarda le spese previste per l'anno 2026 relative allo svolgimento di circa 60 procedure concorsuali di cui circa 55 relative al reclutamento di personale tecnico, tecnologi, CEL e personale a tempo determinato e 5 relative al reclutamento di personale TA a tempo indeterminato per le quali si prevede che perverranno numerose domande di partecipazione.

Per lo svolgimento delle relative prove scritte sarà necessario rivolgersi a società esterne specializzate nei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento di prove concorsuali.



9) Acquisto altri materiali

La macrovoce “Acquisto altri materiali” presenta uno stanziamento sostanzialmente in linea con il budget 2025, e si riferisce alla spesa stimata per la cancelleria, materiale di consumo per uffici e beni mobili non inventariabili. Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

9) Acquisto altri materiali	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Scostamento
Altro materiale di consumo	1.358.840,06	1.483.375,59	124.535,53
Beni mobili non inventariabili	166.836,46	190.050,19	23.213,73
Cancelleria per scorte di magazzino	91.610,00	79.410,00	-12.200,00
Cancelleria per uffici	515.023,15	555.205,43	40.182,28
Carta per scorte di magazzino	130.000,00	130.000,00	0,00
Carta per uffici	22.175,11	15.139,19	-7.035,92
Materiale di consumo informatico per scorte di magazzino	0,00	0,00	0,00
Materiale di consumo informatico per uffici	326.370,26	498.206,70	171.836,44
Materiale di consumo per uffici	156.066,25	123.872,39	-32.193,86
Carburanti, lubrificanti e esercizio automezzi	16.200,00	10.000,00	-6.200,00
Totale	2.783.121,29	3.085.259,49	302.138,20

11) Costi per godimento beni di terzi

Tale macrovoce comprende gli stanziamenti per licenze software, locazioni e noleggi. Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

11) Costi per godimento beni di terzi	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Scostamento
Licenze software	5.233.020,98	6.906.731,92	1.673.710,94
Locazione spazi espositivi	68.000,00	75.000,00	7.000,00
Locazioni immobili	1.971.000,00	2.996.500,00	1.025.500,00
Locazioni mezzi di trasporto	62.580,00	53.235,82	-9.344,18
Noleggi e spese accessorie	1.243.495,54	1.703.906,89	460.411,35
Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	11.500,00	15.860,00	4.360,00
Totale	8.589.596,52	11.751.234,63	3.161.638,11



In particolare, l'aumento dello stanziamento per le licenze software è dovuto principalmente alla realizzazione di attività per il soddisfacimento di fabbisogni informatici per le Aree Dirigenziali e al costo delle licenze annuali dei prodotti in uso. Per maggiori approfondimenti si veda il capitolo sulla digitalizzazione.

La voce "locazione immobili" deriva, oltre alle consuete previsioni per l'immobile comunale sito in via Ariosto (indennità stimata dal Comune di Roma e mai effettivamente corrisposta) e concessione impianti sportivi di Tor di Quinto, ad un ulteriore accantonamento per eventuale indennità di occupazione arretrata, come richiesta da Città metropolitana, per Via dei Sabelli 108, per un importo stimato totale di Euro 1.096.000,00.

Inoltre, è previsto lo stanziamento di Euro 900.000 per la locazione di immobili per lo svolgimento di procedure concorsuali con un numero elevato di domande di partecipazione.

12) Altri costi

La voce "Altri costi" comprende gli stanziamenti elencati nella tabella sottostante:

12) Altri costi	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Scostamento
Trasferimenti alle strutture interne	747.479,03	118.138,12	-629.340,91
Costi, gettoni e indennità per commissioni di concorso, esami e gare	1.853.000,00	2.263.878,00	410.878,00
Gettoni/indennità ai membri degli Organi istituzionali	993.500,00	897.000,00	-96.500,00
Iniziative scientifiche e culturali	1.181.633,00	1.271.184,00	89.551,00
Iniziative sociali	1.119.760,00	1.281.280,90	161.520,90
Spese per brevetti (deposito e mantenimento, premi agli inventori, ecc)	664.143,51	490.000,00	-174.143,51
Quote associative	624.662,00	685.302,00	60.640,00
Altre voci non ricomprese nelle precedenti	522.881,98	371.450,00	-151.431,98
Totale	7.707.059,52	7.378.233,02	-328.826,50

Rispetto al budget 2025 la voce "Trasferimenti alle strutture interne" non ricomprende la quota percentuale del Fondo comune di Ateneo destinata alla ricerca scientifica, in quanto il nuovo "Regolamento per attività conto terzi realizzati nell'ambito di contratti e convenzioni stipulati con soggetti pubblici e privati" non prevede la ripartizione per tale finalità della quota di prelievo a favore del bilancio universitario applicata ai ricavi da attività conto terzi.



Gli stanziamenti relativi alle spese per le commissioni di concorso, esami e gare registra un sostanziale aumento e prevede per l'anno 2026 lo svolgimento di circa 60 procedure concorsuali, di cui 20 per il reclutamento di personale dell'Area dei Collaboratori e 40 per il reclutamento di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Area delle Elevate Professionalità. La previsione di spesa per il 2026 tiene conto delle seguenti voci per i compensi delle Commissioni esaminatrici, determinati sulla base del "Regolamento di Sapienza Università di Roma per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e dei comitati di vigilanza dei concorsi pubblici, per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, dei collaboratori ed esperti linguistici e dei dirigenti" (in particolare gli artt. 2 e 3).

Lo stanziamento relativo ai gettoni, indennità ai membri degli organi istituzionali contiene la spesa prevista per gettoni e indennità da corrispondere alla Rettore, al Prorettore Vicario, ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, al Collegio dei Revisori, al Nucleo di Valutazione, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà.

In relazione agli emolumenti da corrispondere ai membri degli organi di amministrazione e controllo si fa rinvio al capitolo relativo all'applicazione delle misure di contenimento della spesa.

Lo stanziamento relativo alle iniziative sociali, include tra gli altri:

- l'importo stanziato per il Piano Welfare, pari a Euro 616.710,00;
- l'importo di Euro 662.570,90, stanziato per la gestione integrata dell'Asilo Nido.

Le spese per brevetti sono state commisurate al numero dei brevetti già in portafoglio e alle nuove domande di brevetto previste.



X. Ammortamenti

Come precisato in premessa, il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti, prevede uno schema di budget economico strutturato in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

In tale ottica, lo schema di budget economico prevede che, nell'ambito dei costi operativi presunti, vengano quantificati anche gli oneri relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Si precisa che le aliquote di ammortamento applicate dall'Università sono conformi a quelle previste all'interno della versione vigente del Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale nelle Università di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, adottato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

La tabella riportata di seguito indica l'aliquota di ammortamento applicata ad ogni categoria inventariale; si precisa che ai beni che, per loro natura, non sono soggetti ad usura o a perdita di valore nel corso del tempo, non è applicato l'ammortamento.



Categoria inventariale	Aliquota di ammortamento
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	12,50%
Mobili, arredi e dotazioni di laboratorio	12,50%
Mobili, arredi e dotazioni di aula	12,50%
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12,50%
Impianti e macchinari tecnici	10,00%
Impianti e macchinari informatici	25,00%
Macchine da ufficio	12,50%
Altri impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature informatiche	33,33%
Attrezzature didattiche	12,50%
Attrezzature per studenti disabili	20,00%
Altre attrezzature	12,50%
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00%
Automezzi e altri mezzi di locomozione	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali	12,50%
Brevetti	20,00%
Software	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%
Fabbricati	3,00%

I costi di ammortamento iscritti nel budget sono il frutto dell'applicazione delle aliquote sopra riportate al costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori (laddove disponibile).

La previsione è stata quantificata tenendo conto:

- della consistenza attuale del patrimonio di beni mobili e immobili soggetti ad ammortamento e non ancora completamente ammortizzati;
- delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti;
- delle dismissioni di beni stimate nel prossimo esercizio.



I costi di ammortamento relativi a beni acquistati in esercizi precedenti al 2013 (anno di introduzione della contabilità economico-patrimoniale in Ateneo), finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce "Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti"; tali contributi saranno infatti iscritti nel conto economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati successivamente al 2013, finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce di iscrizione del relativo ricavo al momento della sua contabilizzazione; tali contributi saranno oggetto di risconto passivo e costituiranno, fino alla conclusione della vita utile del bene, la copertura economica dei costi di ammortamento.

L'ammortamento dei beni acquistati con fondi propri dell'Ateneo non trova correlazione nei ricavi iscritti nel budget economico.

Si riporta di seguito la sintesi degli oneri di ammortamento stimati nel budget 2026:

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.466.079,30	2.415.139,32	949.060,02
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	26.844.258,72	31.713.721,62	4.869.462,90
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
Totale	28.310.338,02	34.128.860,94	5.818.522,92

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	122.611,67	810.067,45	687.455,78
Ammortamento brevetti	0,00	0,00	0,00
Ammortamento migliorie su beni di terzi	1.276.859,05	1.525.746,57	248.887,52
Ammortamento software	66.608,58	79.325,30	12.716,72
Totale	1.466.079,30	2.415.139,32	949.060,02



Il complessivo aumento degli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali è dovuto, principalmente, agli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali, proporzionali all'aumento dei relativi investimenti.

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Ammortamento mobili e arredi	2.402.475,25	2.529.714,67	127.239,42
Ammortamento fabbricati	11.744.786,59	11.986.783,99	241.997,40
Ammortamento attrezzature didattiche	520.081,22	466.105,56	-53.975,66
Ammortamento attrezzature informatiche	3.418.111,86	4.928.205,56	1.510.093,70
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	7.908.468,44	10.888.064,99	2.979.596,55
Ammortamento altre attrezzature	243.923,28	260.316,91	16.393,63
Ammortamento impianti e macchinari informatici	97.542,57	53.916,13	-43.626,44
Ammortamento impianti e macchinari tecnici	177.544,78	199.851,39	22.306,61
Ammortamento altri impianti e macchinari	262.507,20	274.172,73	11.665,53
Ammortamento macchine da ufficio	20.807,40	19.819,15	-988,25
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di locomozione	3.828,85	52.787,89	48.959,04
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	44.181,28	53.982,65	9.801,37
Totale	26.844.258,72	31.713.721,62	4.869.462,90

L'incremento degli ammortamenti stimati per le immobilizzazioni materiali è correlato al maggior valore dei beni di proprietà dell'Ateneo per effetto del considerevole ammontare degli investimenti effettuati negli ultimi esercizi.

XI. Accantonamenti per rischi ed oneri

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.



XII. Oneri diversi di gestione

Lo stanziamento relativo agli oneri diversi di gestione comprende le tipologie di costi operativi non incluse nelle categorie esaminate in precedenza; esso risulta in diminuzione rispetto a quanto stimato per l'esercizio 2025:

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Scostamento
Altri oneri di gestione	509.905,60	410.452,85	-99.452,75
Altre restituzioni e rimborsi	44.000,00	74.000,00	30.000,00
Altri tributi	140.442,38	140.242,38	-200,00
Costi per rimborsi tasse studentesche	1.434.000,00	2.361.068,00	927.068,00
Imposte sul patrimonio	170.000,00	170.000,00	0,00
Imposte sul registro	399.120,35	396.056,51	-3.063,84
IMU	180.000,00	180.000,00	0,00
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	475.000,00	480.000,00	5.000,00
Oneri da contenzioso ex Gestione Liquidatoria Az. Policlinico Umberto I	300.000,00	250.000,00	-50.000,00
Sanzioni, penalità, multe	15.000,00	15.000,00	0,00
Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00
Valori bollati	93.577,50	80.477,50	-13.100,00
Versamenti al Bilancio dello Stato	6.482.088,86	2.545.924,75	-3.936.164,11
Totale	12.443.134,69	9.303.221,99	-3.139.912,70

Lo stanziamento relativo ai rimborsi tasse studentesche è aumentato in considerazione dell'andamento effettivo dei relativi rimborsi rilevato nel corso degli ultimi esercizi.

Le imposte sul patrimonio restano costanti e riguardano esclusivamente le imposte relative agli immobili siti in New York, parte delle quali rimborsate dai partner del progetto College Italia.

Inoltre, viene qui riclassificata la previsione relativa agli oneri da contenzioso che comprende le spese per sorte capitale ed interessi relative a giudizi civili, tributari e del lavoro, la cui conclusione è stimata nel 2026 e la cui probabile percentuale di soccombenza è stata stimata dalla competente Area Affari Legali in misura superiore al 50%. Inoltre, lo



stanziamento comprende la stima delle spese connesse alla gestione procuratoria dei contenziosi.

Infine, la previsione di Euro 250.000,00 appostata sulla voce “*Oneri da contenzioso ex Gestione Liquidatoria Az. Policlinico Umberto I*” riguarda le possibili soccombenze giudiziarie per debiti della cessata Azienda Policlinico Umberto I, derivanti sia da responsabilità medica che da forniture di beni e servizi; la previsione è correlata ai rimborsi attesi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in relazione ai medesimi contenziosi.

Nello stanziamento ascritto al conto “Versamenti al Bilancio dello Stato” confluiscono tutti gli importi che devono essere versati in attuazione di disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica, la cui analisi è effettuata nel relativo capitolo.

Lo stanziamento è comprensivo dell’importo pari a Euro 648.467,00 da versare al Bilancio dello Stato, calcolato considerando il 25% dei punti organico derivanti dalle cessazioni dell’anno 2025 dei ricercatori a tempo indeterminato e il corrispondente valore in Euro del punto organico, indicato in Proper per l’anno 2024, pari a Euro 123.517,59.



5.3 Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	1.433.575,33	1.331.594,29	-101.981,04
Totale	-1.433.575,33	-1.331.594,29	-101.981,04

Lo stanziamento per oneri finanziari comprende prevalentemente la somma da corrispondere per interessi passivi relativi al prestito contratto con la BEI, così come previsto nel relativo piano di ammortamento, pari a Euro 1.320.460,66. La parte residuale è relativa a commissioni bancarie su bonifici esteri.

Di seguito si riporta la composizione della voce “*Interessi e altri oneri finanziari*”:

2) Interessi e altri oneri finanziari	Stanziamiento 2026
Interessi passivi su mutui	1.320.460,66
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	11.133,63
Totale	1.331.594,29

5.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.



5.5 Proventi e oneri straordinari

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	2.856.297,81	2.805.639,23	-50.658,58
Totale	-2.856.297,81	-2.805.639,23	50.658,58

Nella voce “*Proventi e Oneri straordinari*” è riepilogato il differenziale relativo alla gestione straordinaria, in relazione al quale si prevede un risultato negativo per complessivi Euro 2.805.639,23.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti relativi agli oneri straordinari, raffrontati alle medesime previsioni presenti nel budget 2025:

2) Oneri straordinari	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Arretrati ai professori	1.222.894,77	1.302.797,27	79.902,50
Arretrati al personale ricercatore a tempo indeterminato	542.103,04	490.141,96	-51.961,08
Arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	61.300,00	62.700,00	1.400,00
Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato	1.030.000,00	950.000,00	-80.000,00
Totale	2.856.297,81	2.805.639,23	-50.658,58

Lo stanziamento sul conto “*Assicurazione INAIL gestione per conto dello Stato*” è stato quantificato in considerazione delle richieste dell’INAIL di rimborso delle prestazioni economiche erogate negli anni pregressi, relative alla Gestione per conto dello Stato, nonché della natura eventuale quanto obbligatoria delle spese relative all’assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori di Sapienza.



5.6 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate", è complessivamente pari a Euro 35.483.509,73. La previsione include il costo dell'IRAP riferito a tutte le categorie di personale. Di seguito si riporta il dettaglio:

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Scostamento
Irap su competenze fisse ai professori e ai ricercatori a tempo indeterminato	19.112.924,14	20.276.798,89	1.163.874,75
Irap su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato	2.007.410,58	1.122.829,02	-884.581,56
Irap su competenze accessorie e arretrati a professori e ricercatori	313.118,04	383.926,21	70.808,17
Irap su Indennità a professori e ricercatori finanziate da strutture sanitarie convenzionate	154.190,00	171.730,00	17.540,00
Irap su competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, Direttore Generale e Dirigenti	9.493.519,47	9.636.849,87	143.330,40
Irap su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, Direttore Generale e Dirigenti	248.813,50	537.134,50	288.321,00
Irap su fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo	1.349.226,90	1.350.764,21	1.537,31
Irap per gli esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	384.196,24	215.873,09	-168.323,15
IRAP su Altre Borse	0,00	276.764,62	276.764,62
IRAP su contratti di ricerca	0,00	247.119,08	247.119,08
Irap altri	229.159,87	363.720,24	134.560,37
Irap corrente	300.000,00	300.000,00	0,00
Ires corrente	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	34.192.558,74	35.483.509,73	1.290.950,99



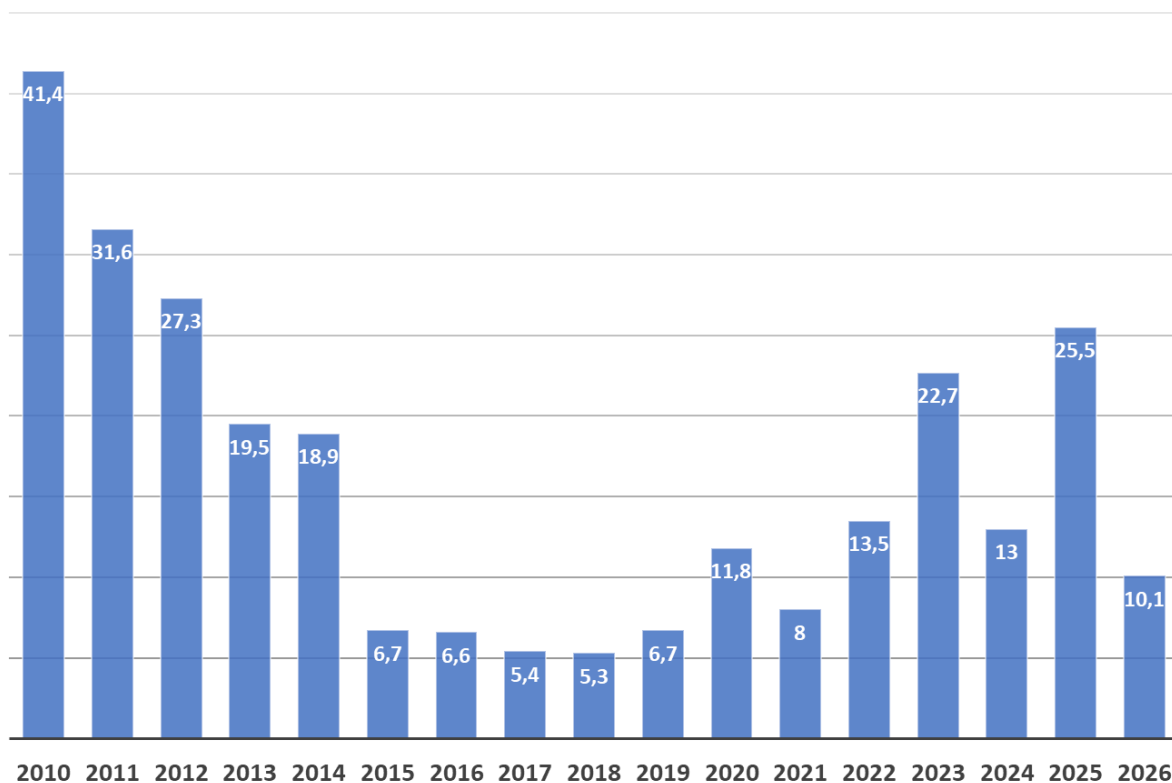
5.7 Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto è pari a Euro **-10.162.582,76**, risultante dalla differenza tra proventi per Euro 968.467.732,31, al netto dell'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, e costi complessivi per Euro 978.630.315,07.

A copertura del risultato economico presunto sono stanziati riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e dalla contabilità economico-patrimoniale, come indicato nel prospetto seguente:

Risultato economico presunto	Importo
Quota coperta con utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	7.929.520,87
Quota coperta con utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	2.233.061,89
TOTALE	10.162.582,76

Il grafico sottostante evidenzia l'andamento del risultato economico presunto a decorrere dal budget dell'anno 2010:



Utilizzo di riserve a copertura del risultato economico presunto (dato espresso in milioni di euro).



Rispetto alle stime dell'anno 2025, la riduzione dello squilibrio previsionale, pari a 15,4 milioni di euro, è determinata da un significativo aumento dei costi, compensato soltanto in parte da un miglioramento delle stime relative ai proventi operativi. Le determinanti di tale incremento sono di seguito riassunte:

Variazione del risultato economico presunto (importi in milioni di euro)	Importo
Incremento dei proventi operativi stimati	-62,40
Incremento dei costi operativi stimati	46,00
Variazione netta di proventi e oneri finanziari, straordinari e imposte	1,00
TOTALE	-19,40

La tabella seguente sintetizza le variazioni dei proventi operativi stimati:

Variazione dei proventi operativi (importi in milioni di euro)	Importo
Stima FFO (quota base + quota premiale + intervento perequativo)	71,10
Stima FFO (quote con vincolo di destinazione)	-20,50
Stima proventi per la didattica	5,90
Stima proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	6,00
Altre variazioni dei proventi operativi	-0,10
TOTALE	62,40

Per ulteriori informazioni circa le suddette variazioni, si fa rimando all'analisi di dettaglio dei proventi operativi.

La tabella seguente sintetizza le variazioni dei costi operativi stimati:

Variazione dei costi operativi (importi in milioni di euro)	Importo
Stima costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca	8,70
Stima costi del personale tecnico-amministrativo	8,10
Sostegno agli studenti	12,60
Acquisizione servizi e collaborazioni	6,20
Stima ammortamenti	5,80
Altre variazioni dei costi operativi	4,60
TOTALE	46,00



6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.Lgs. n. 49/2012

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo, basato sui valori previsionali, degli indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012.

Indicatore spese di personale	
Voce	Stanziamiento esercizio 2026
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	524.365.155,03
FFO (B)	595.289.048,00
Programmazione Triennale (C)	8.965.794,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	120.595.483,01
TOTALE (E) = (B+C+D)	724.850.325,01
Rapporto (A/E) = < 80%	72,34%

Indicatore di indebitamento	
Voce	Stanziamiento esercizio 2026
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	8.306.160,02
TOTALE (A)	8.306.160,02
FFO (B)	595.289.048,00
Programmazione Triennale (C)	8.965.794,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	120.595.483,01
Spese per il personale a carico Ateneo (E)	524.365.155,03
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	2.996.500,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	197.488.669,98
Rapporto (A/G) = < 15%	4,21%



Indicatore sostenibilità economico finanziaria	
Voce	Stanziamento esercizio 2026
FFO (A)	595.289.048,00
Programmazione Triennale (B)	8.965.794,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	120.595.483,01
Fitti passivi a carico Ateneo (D)	2.996.500,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	727.846.825,01
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	524.365.155,03
Ammortamento mutui (G= capitale + interessi)	8.306.160,02
TOTALE (H) = (F+G)	532.671.315,05
Rapporto (82% E/H) = > 1	1,12



7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nel D.I. n. 925 del 10.12.15, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti per le Università.

Il budget degli investimenti è strutturato in coerenza con la corrispondente sezione dello stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19 del 14.01.2014 e ss.mm.ii., al fine di garantire la comparabilità tra il budget medesimo e le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Gli acquisti in previsione sono aggregati sulla base della voce contabile alla quale verranno imputati al momento della contabilizzazione, pertanto, il budget riporta il complesso degli investimenti programmati, suddivisi in base alla natura degli stessi.

Per ogni natura di investimento vengono indicate, nelle specifiche colonne, le fonti di finanziamento, ovvero la natura delle risorse destinate alla copertura finanziaria dell'investimento.

Le fonti di finanziamento sono costituite da:

- contributi in conto capitale finalizzati, erogati da soggetti terzi;
- risorse proprie;
- capitale di debito.

Gli investimenti complessivamente previsti nell'esercizio 2026 ammontano a Euro 24.398.949,63.

Gli investimenti sono finanziati per Euro 1.862.584,41 (8%) con contributi in conto capitale finalizzati erogati da soggetti terzi, per Euro 5.742.879,93 (24%) con risorse da indebitamento e per Euro 16.793.485,29 (68%) con risorse proprie.

Di seguito si rappresenta la composizione 2026, in confronto con l'esercizio 2025:

Voci	2025	2026
Investimenti correlati a finanziamenti	15.124.434,10	1.862.584,41 €
Investimenti finanziati con indebitamento	2.183.000,00	5.742.879,93 €
Investimenti a carico del B.U.	26.843.488,43	16.793.485,29 €
TOTALE	44.150.922,53	24.398.949,63



Gli investimenti che trovano copertura con i contributi in conto capitale erogati da soggetti terzi si riferiscono prevalentemente a finanziamenti per ricerca in conto terzi e su bandi competitivi dei Centri di spesa e sono così suddivisi:

Dettaglio investimenti finanziati con capitale di terzi	Stanziamiento 2026
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi	826.699,50
Ricerche con finanziamenti competitivi	714.310,00
Contratti, convenzioni e accordi di programma	158.800,50
Altri proventi	162.774,41
TOTALE	1.862.584,41

La diminuzione del budget investimenti correlato a finanziamenti si riscontra in quanto il budget 2025 prevedeva i seguenti stanziamenti correlati:

- realizzazione edificio per l'alta formazione SDO Pietralata, Lotto 1, correlato al finanziamento da Accordo di programma 2001 (10 milioni di euro);
- riqualificazione ingresso CU di Viale Regina Elena, correlato al finanziamento della Società Giubileo 2025 (2,2 milioni di euro).

I contributi in conto capitale destinati a investimento durevole sono stati iscritti nel budget economico per la sola quota destinata alla copertura degli ammortamenti programmati per gli investimenti medesimi.

Gli investimenti finanziati con capitale di debito si riferiscono a spese per lavori destinate a incrementare durevolmente il valore degli immobili di proprietà e di terzi.

Tali spese sono finanziate attraverso il contratto di prestito stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti, che ha concesso l'erogazione, in cinque tranche annuali dal 2017 al 2021, di un finanziamento complessivo di circa 115 milioni di euro, interamente finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università.

Nel dettaglio si riportano gli stanziamenti di bilancio riferiti a tale tipologia di finanziamento:



Dettaglio investimenti finanziati con il prestito BEI	Stanziamiento 2026
Palazzo servizi generali - revisione prezzi	2.000.000,00
Residenze universitarie Via Osoppo - revisione prezzi	1.500.000,00
Opere supplementari Residenze via Osoppo (realizzazione autorimessa interrata) - revisione prezzi	2.242.879,93
TOTALE	5.742.879,93

La parte rimanente del budget degli investimenti è riferita a diversi interventi e acquisizioni di beni a utilità pluriennale, finanziati con risorse proprie dell'Ateneo. Di seguito si riportano gli investimenti di tale tipologia suddivisi per natura:

Dettaglio investimenti finanziati con risorse proprie	Stanziamiento 2026
Altre attrezzature	115.000,00
Altre immobilizzazioni materiali	12.500,00
Altri impianti e macchinari	23.279,10
Attrezzature didattiche	124.480,11
Attrezzature informatiche	590.300,86
Attrezzature tecnico-scientifiche	3.661.000,00
Fabbricati residenziali per attività istituzionali	7.273.424,58
Impianti e macchinari tecnici	9.000,00
Macchine da ufficio	1.000,00
Migliorie su beni di terzi	3.851.660,20
Mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	622.146,30
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	255.197,87
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	249.496,27
Software	5.000,00
TOTALE	16.793.485,29

A copertura degli investimenti sopra elencati sono state vincolate specifiche riserve di patrimonio netto.



8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

	Situazione COGE Bilancio esercizio anno 2024			Gestione e Bilancio esercizio (anno 2025)		Budget anno 2026		Budget anno 2027		Budget anno 2028		Situazione PN finale
	P. N. DA BILANCIO (anno 2024)	Approvazione CdA: destinazione utile 2024	P. N. DA BILANCIO (anno 2024) post delibera destinazione utile	Variazione patrimonio netto anno 2025	P. N. DA BILANCIO (anno 2025) post delibera destinazione utile e variazioni anno 2025	Budget economico anno 2026	Budget investimenti anno 2026	Budget economico anno 2027	Budget investimenti anno 2027	Budget economico anno 2028	Budget investimenti anno 2028	
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.251.637,84	-	107.251.637,84	-	107.251.637,84	-	-	-	-	-	-	107.251.637,84
II PATRIMONIO VINCOLATO	678.332.806,72	56.400.974,09	734.733.780,81	- 44.906.885,08	689.826.895,73	-	-	-	-	-	-	689.826.895,73
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-	-	-	-	-	4.000.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	425.885.334,63	56.400.974,09	482.286.308,72	- 44.906.885,08	437.379.423,64	-	-	-	-	-	-	437.379.423,64
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09	-	248.447.472,09	-	248.447.472,09	-	-	-	-	-	-	248.447.472,09
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	334.349.555,60	- 56.400.974,09	277.948.581,51	44.906.885,08	322.855.466,59	10.162.582,76	16.793.485,29	30.382.565,17	34.558.146,29	60.798.602,89	30.737.002,88	139.423.081,31
1) Risultato esercizio	56.400.974,09	- 56.400.974,09	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	277.948.581,51	-	277.948.581,51	44.906.885,08	322.855.466,59	10.162.582,76	16.793.485,29	30.382.565,17	34.558.146,29	60.798.602,89	30.737.002,88	139.423.081,31
(di cui COEP)	277.948.581,51	-	277.948.581,51	36.977.364,21	314.925.945,72	2.233.061,89	16.793.485,29	30.382.565,17	34.558.146,29	60.798.602,89	30.737.002,88	139.423.081,31
(di cui COFI)	-	-	-	7.929.520,87	7.929.520,87	7.929.520,87	-	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.119.934.000,16	-	1.119.934.000,16	-	1.119.934.000,16	10.162.582,76	16.793.485,29	30.382.565,17	34.558.146,29	60.798.602,89	30.737.002,88	936.501.614,88



APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITA'

La Legge n. 160 del 27.12.2019, (Legge di bilancio 2020) all'art.1, co. 590, ha disposto che dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A (alla Legge di Bilancio):

- *Articolo 1, commi 9, 10, 48 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;*
- *Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- *Articolo 27 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133;*
- *Articolo 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133;*
- *Articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- *Articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183;*
- *Articolo 21, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;*
- *Articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera c), 2, lettera b), e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;*
- *Articolo 50, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89,*

riferendosi segnatamente ai seguenti limiti di spesa:

- indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli amministrazione, eccetera;
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- spese per comunicazioni cartacee;
- razionalizzazione spese e consumi telefonia mobile, blocco Istat e riduzioni costi canoni locazioni passive;
- spesa relativa a consumi intermedi.



Con riferimento ai gettoni e alle indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, si ricorda che l'art. 1, co. 596, della Legge di bilancio 2020 statuisce che *“...i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”*.

In data 23.09.2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.C.M. n. 143 del 23.08.22, recante il *“Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”*.

Successivamente è stata emanata la Circolare del MUR prot. n. 9712 del 31.07.2023, con la quale sono state fornite specifiche indicazioni per quanto in argomento, definite d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rivolte alle Istituzioni universitarie statali.

Nelle more del perfezionamento dell'iter previsto dalla normativa sopra richiamata, in data 24.10.2023, con delibera n. 329/23, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la rideterminazione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo come sintetizzato nella tabella seguente, *“subordinatamente all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al DPCM 23.08.2022”*.

Organo di amministrazione/controllo	Indennità base pro capite	spesa per indennità a lordo di oneri a carico ente (escluso IRAP)
Rettrice	100.000,00 €	124.200,00 €
Pro Rettore Vicario	37.500,00 €	46.575,00 €
Componenti elettivi Consiglio di Amministrazione	15.000,00 €	167.670,00 €
Presidente Collegio dei Revisori	18.000,00 €	22.356,00 €
Componenti Collegio dei Revisori (no supplenti)	15.000,00 €	37.260,00 €



Le indennità base al Pro Rettore Vicario, ai componenti elettivi del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono state determinate applicando i criteri previsti nel D.P.C.M. del 23.08.2022, n. 143, basandosi su un'indennità alla Rettrice pari a Euro 150.000,00, considerato che Sapienza ricade all'interno della "classe V", per effetto dei valori dei coefficienti dimensionali rilevati dai propri bilanci consuntivi.

Con successiva delibera n. 349/24 del 19/11/2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la copertura finanziaria del differenziale complessivo di spesa di competenza del 2023 (novembre/dicembre 2022, più l'intero anno 2023), pari a euro 103.822,92, e del differenziale complessivo di spesa a partire dall'anno 2024, pari a euro 90.964,08, utilizzando la riduzione strutturale della spesa per il servizio di Sorveglianza Sanitaria del personale, per effetto del mutamento del regime per tale servizio applicato, non più basato sulla stipula di contratti di lavoro autonomo professionale con soggetti terzi ma sulla sottoscrizione di un Accordo tra Sapienza e A.O.U. Policlinico Umberto I, in grado di registrare un consistente risparmio economico.

La documentazione inerente quanto in argomento, ivi compresa la suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione, è stata trasmessa nelle date del 31/10/2024 e del 05/02/2025 al Ministero dell'Economia e delle finanze e al Ministero dell'Università e della Ricerca, per i previsti pareri ed esami di competenza.

Nelle more della conclusione dell'iter previsto dalla normativa in esame, nel budget 2026 sono state allocate risorse sufficienti per la copertura dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, nella misura degli importi attualmente erogati e stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 17.02.2015.

Si rileva, inoltre, che le nature di spesa sopra descritte sono state ricomprese tra le voci soggette alla nuova normativa di contenimento della spesa pubblica, che si delinea di seguito.

Il comma 594 della citata Legge n. 160 del 27.12.2019 ha stabilito che *"Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 (comprese le università statali, ndr), ivi comprese le autorità indipendenti, versano*



annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10 per cento”.

Sulla base, quindi, della citata normativa, anche per l'anno 2026 i seguenti versamenti da effettuare al bilancio dello stato sono stati incrementati del 10% rispetto al versamento effettuato nell'anno 2018:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	40.890,00	4.089,00	44.979,00
Totale	40.890,00	4.089,00	44.979,00
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data del 30.04.10) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	100.634,00	10.063,00	110.697,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	30.656,00	3.066,00	33.722,00
Totale	131.290,00	13.129,00	144.419,00

Per quanto riguarda i versamenti al bilancio dello Stato relativi al fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e dei dirigenti e alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, la legge di Bilancio 2020 non ha modificato né il limite di spesa, né l'importo da versare.

Di seguito si elencano i versamenti previsti per l'esercizio 2026, e precisamente:



D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			19.782,75

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	1.688.277,00

Il versamento al Bilancio dello Stato in applicazione dell'art. 6 c. 14 del D.L. n. 78/2010 è stato rideterminato in Euro 19.782,75, come descritto al successivo paragrafo relativo alle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture.

Di conseguenza, in relazione alle predette misure di contenimento della spesa pubblica, per l'anno 2026 è stato stanziato l'importo complessivo di Euro 1.897.457,75, sullo specifico conto A.C.17.01.040.010 "*Versamenti al bilancio dello Stato*" nell'ambito degli oneri diversi di gestione.

Autovetture

Per le autovetture rimane in vigore il limite di spesa imposto dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con la Legge n. 89/2014, relativamente alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, che ha fissato il limite massimo nella misura del 30% rispetto alla spesa complessivamente sostenuta nel 2011.

Su indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti, tale limite annuo è stato rideterminato in Euro 23.739,30, ricalcolando la spesa sostenuta nell'esercizio 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture al netto dei costi del personale addetto all'esercizio delle stesse autovetture.

Di conseguenza, il versamento al Bilancio dello Stato in applicazione dell'art. 6 c. 14 del D.L. n. 78/2010 è stato rideterminato in Euro 19.782,75, risultante come differenza tra la spesa 2009 e la spesa 2011 ricalcolate con i criteri sopra indicati.



Di seguito si riporta il calcolo dello stanziamento presente sul budget 2026 relativo alle spese in argomento:

Stanziamento spese per automezzi a carico del bilancio di Ateneo	Unità analitica	Stanziamento 2026
Locazioni mezzi di trasporto	UA.S.001.DUF.ARPS.UEB	13.235,82
Esercizio automezzi	UA.S.001.DUF.ARPS.UEB	5.000,00
Carburanti e lubrificanti automezzi	UA.S.001.DUF.ARPS.UEB	5.000,00
TOTALE		23.235,82

Trattamento accessorio

Per l'anno 2026 il budget è stato quantificato entro i limiti imposti dalla normativa vigente, come da relazione effettuata dal competente Ufficio, che si riporta di seguito.

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato

Il Fondo, come rideterminato secondo le previsioni del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritto il 08.07.2019 (cfr. art. 47 del CCNL citato) è di Euro 753.482,11, al netto della decurtazione del 10% operata sull'ammontare del fondo risultante per l'anno 2004 pari a Euro 72.745,70 da versare al Bilancio dello Stato e della decurtazione di cui al D. Lgs. n. 75/2017 pari a Euro 20.488,00.

A norma della L. 266/2005 art. 1 co. 192 le risorse destinate al fondo devono coprire tutti gli oneri accessori. La quantificazione del fondo per il trattamento accessorio dei dirigenti considera l'incremento di una unità dirigenziale rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2024, assunta mediante le risorse stanziare dall'art. 1, comma 297, della Legge di Bilancio 2022, finalizzate, tra l'altro, all'assunzione di personale tecnico-amministrativo nelle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali.

La previsione del fondo in oggetto è finalizzata da un lato a corrispondere la retribuzione di posizione dei dirigenti, dall'altro a remunerare i risultati di gestione conseguiti dagli stessi, previsti nel Piano integrato di attività e organizzazione e finalizzati a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema.



Fondo trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - area operatori, collaboratori e funzionari

Nel bilancio di previsione 2026 il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo area operatori, collaboratori e funzionari e gli oneri complessivi a carico ente, anche se di pertinenza di altri capitoli di spesa, ai sensi del comma 192 dell'art. 1 l. 266/2005 vengono così determinati:

Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo ctg B, C e D, corrisponde a Euro 12.349.418,47, al netto degli oneri complessivi a carico ente pari a Euro 4.427.266,52.

Agli importi del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e degli oneri a carico ente devono essere aggiunti 769.334,67 correlati a quota parte dei ricavi provenienti da strutture interne su contratti e convenzioni conto terzi.

La predisposizione del fondo suddetto ha tenuto conto delle decurtazioni di seguito elencate:

- decurtazione del fondo 2004 del 10%, ai sensi dell'art. 67, comma 5 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008, pari a Euro 1.326.859,00 da versare al Bilancio dello Stato;
- decurtazione permanente del Fondo a decorrere dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, in base al quale le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo 2011-2014;
- decurtazione per rispetto del limite 2016 ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017;
- decurtazione fondo per progressioni economiche (PEO).

Fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo - area Elevate Professionalità

Nel bilancio di previsione 2026 il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo area Elevate Professionalità e gli oneri complessivi a carico ente, anche se di pertinenza di altri capitoli di spesa, ai sensi del comma 192 dell'art. 1 l. 266/2005 vengono così determinati:

Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo ctg EP, corrisponderà ad Euro 2.962.170,36 al netto degli oneri a carico ente pari a Euro 1.061.938,07.



La predisposizione del fondo suddetto ha tenuto conto delle decurtazioni di seguito elencate:

- decurtazione del fondo 2004 del 10%, ai sensi dell'art. 67, comma 5 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008, pari a € 288.672,00, da versare al Bilancio dello Stato;
- decurtazione permanente del fondo a decorrere dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, in base al quale le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo 2011-2014;
- decurtazione per rispetto del limite 2016 ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017;
- decurtazione fondo per progressioni economiche (PEO) categoria EP.

Spese per acquisto di beni e servizi

Come noto, la Legge di Bilancio 2020 ha stabilito che *“a decorrere dall’anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (Pubbliche Amministrazioni, ndr) non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”*.

“Le voci di spesa per l’acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all’allegato 1 al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo”.

Le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al richiamato D.M. del 27.03.2013 sono le seguenti:

B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;

B7) costi per servizi;

a) erogazione di servizi istituzionali;

b) acquisizione di servizi;



- c) consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro;
- d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo.

B8) costi per godimento di beni di terzi.

Al riguardo la circolare MEF n. 9 del 21.04.20, ha invitato il MUR a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando in particolare la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Pertanto, spetterà al MUR individuare quali tra le voci dello schema di conto economico allegato al D.L. n. 394/2017 (di modifica al D.L. n. 19/2014) debbano essere considerate “equivalenti” alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. del 27.03.2013, sopra elencate.

Rispetto alle disposizioni in argomento previste nella Legge di Bilancio, con la circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 viene inoltre specificato che: *“si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. In particolare, si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati”*.

Vengono, altresì, escluse dal limite di spesa le spese sostenute per l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, in applicazione ai Decreti Legge emanati dal Governo in materia (ad esempio le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) qualora:

- finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19;
- derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente;
- acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.



In seguito, la circolare MEF n. 26 dell'11.11.2021, nel ribadire la modalità operative relative al calcolo del limite di spesa per acquisto di beni e servizi, ricorda l'abrogazione del limite imposto alle amministrazioni pubbliche con la Legge n. 160 del 27.12.19, art. 1, commi 610, 611, 612, 613, relativo agli acquisti nel settore informatico.

Successivamente, la circolare MEF n. 23 del 19.05.2022 ha stabilito che *“in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..*

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.”

Considerato il protrarsi della complessa situazione politica internazionale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, con la Circolare n. 12 del 22.04.2025 il MEF ha confermato, anche per l'esercizio 2025, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici.

A oggi il MUR non ha stabilito le modalità applicative delle nuove norme di contenimento della spesa pubblica per le università, pertanto si è ritenuto necessario procedere all'individuazione delle voci dello schema di conto economico allegato al D.L. n. 394/2017 (di modifica al D.L. n. 19/2014) riconducibili alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. del 27.03.2013, al fine di calcolare la spesa media sostenuta sulle predette voci nel triennio 2016-2018 e di verificare, conseguentemente, il contenimento degli stanziamenti del budget 2024 per tali spese entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante sono elencate le voci che sono state ricondotte ai capitoli di spesa di cui al D.M. del 27.03.2013:



Voci ex D.M. 27 marzo 2013	Corrispondenti voci individuate nello schema di budget economico
B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori
	B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico
	B.IX.9) Acquisto altri materiali
B7) a) erogazione di servizi istituzionali	B.VIII.1) b) collaborazioni scientifiche (<i>solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.</i>);
B7) b) acquisizione di servizi	B.VIII.1) c) docenti a contratto (<i>solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.</i>);
B7) c) consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro	B.VIII.1) e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (<i>solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.</i>);
	B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali.
B7) d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	B.IX.12) Altri costi (<i>limitatamente alle voci relative a gettoni e indennità a organi di amministrazione e di controllo</i>)
B8) costi per godimento di beni di terzi	B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi

Nel corso dell'anno 2020, è stato possibile implementare il sistema contabile in uso nell'Ateneo con una funzionalità che ha permesso di rilevare il valore medio della spesa imputata alle voci sopra elencate nel triennio 2016-2018, al netto delle "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati" (circolare MEF n. 9 del 21.04.2020), nonché degli oneri sostenuti per i consumi energetici, come stabilito dalla circolare MEF n. 23 del 19.05.2022.

Tali costi sono stati quindi così determinati:

Esercizio	Importo della spesa
2016	87.985.818,11 €
2017	81.460.469,69 €
2018	74.174.111,89 €
Importo complessivo	243.620.399,69 €
Media del triennio	81.206.799,90 €



Tanto premesso, la spesa in argomento prevista nel budget per l'anno 2026 risulta pari a Euro **97.013.101,47**, più elevata rispetto al limite come sopra determinato per Euro 15.806.301,57.

Si ricorda che la Legge di Bilancio 2020 (comma 593) ha stabilito che *“Il nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018”*, e che *“non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui trattasi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi”*.

A tal fine, la richiamata circolare MEF n. 9 del 21.04.20 ha precisato che *“per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018”*, e che pertanto l'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Premesso quanto sopra, al fine di calcolare il limite di spesa aggiuntivo rispetto a quello inizialmente calcolato in Euro 81.206.799,90, sono state raffrontate le quote di FFO senza vincolo di destinazione assegnate nell'esercizio 2025 (al netto dei finanziamenti per piani straordinari di reclutamento consolidati all'interno della quota base) con le medesime assegnazioni dell'esercizio 2018, come esplicitato nella tabella sottostante.

Voce FFO	Assegnazione 2018	Assegnazione 2025	Delta
Quota base	318.153.563,00 €	329.137.534,00 €	10.983.971,00 €
Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo	174.072,00 €	286.343,00 €	112.271,00 €
Importo una tantum 2024 da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei	- €	90.236,00 €	90.236,00 €
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art 6, comma 1, lett i), del D.M. 595/2025	- €	10.632.543,00 €	10.632.543,00 €
Detrazione consolidamento piani straordinari conclusi (art. 2 - lett. a.3 e lett. d.2)	- €	27.293.473,00 €	- 27.293.473,00 €
Totale quota base	318.327.635,00 €	312.853.183,00 €	- 5.474.452,00 €
Quota premiale	111.440.300,00 €	165.781.709,00 €	54.341.409,00 €
Intervento perequativo	12.504.152,00 €	13.426.655,00 €	922.503,00 €
Art. 11 lett d) D.M. 595/2025 - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca	- €	6.890.616,00 €	6.890.616,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	442.272.087,00 €	498.952.163,00 €	56.680.076,00 €



Alla luce di quanto sopra esposto, il limite massimo di spesa per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla Legge di bilancio 2020 viene rideterminato in Euro **137.886.875,90**, con specifico riguardo agli stanziamenti del budget 2026:

Voce	Importo
Spesa media triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi	81.206.799,90 €
Delta assegnazione FFO 2025 rispetto all'assegnazione FFO 2018 (quote senza vincolo di destinazione)	56.680.076,00 €
Limite di spesa rideterminato	137.886.875,90 €
Stanziamenti budget 2026 per l'acquisizione di beni e servizi	97.013.101,47 €
Differenza	- 40.873.774,43 €